



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale
"Don Michele Arena" - Sciacca

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi del DI 22 del 08/04/2020 e dell'O.M.10 del 16/05/2020)

Classe Quinta Sez. G

Istituto Tecnico
Settore Economico
Indirizzo Turismo

Coordinatore Prof. Danila Speciale



DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Calogero De Gregorio

Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO	4
1.1 I NUOVI ESAMI DI STATO E IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	4
1.2. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	5
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	6
PREMESSA	6
2.1 IDENTITÀ DELL'ISTITUTO TECNICO	6
2.2 CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO DI STUDI	7
2.3 QUADRO ORARIO	8
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	10
PREMESSA	10
3.1 PROFILO DELLA CLASSE	11
3.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DISCIPLINE DI STUDIO	11
3.3 CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO MULTIDISCIPLINARE CON RIFERIMENTO ALLA DAD	12
3.4 INDICAZIONI EDUCATIVE E DIDATTICHE CON RIFERIMENTO ALLA DAD	12
MODALITA' DIDATTICA A DISTANZA	13
<i>Metodologie e-learning per la DAD</i>	14
3.5 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	15
3.6 I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	17
3.7 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE E RIFERIMENTI ALLA DAD	18
<i>Strategie inclusive nella DAD</i>	18
<i>Obiettivi ed azioni positive per una didattica inclusiva</i>	19
<i>Recupero e potenziamento</i>	19
4.LA VALUTAZIONE	19
PREMESSA	19
4.1 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO CON RIFERIMENTO ALLA DAD	20
<i>Tipologie di verifica con riferimento alla DaD</i>	20
<i>Criteri generali per la descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dall'alunno</i>	21
<i>Criteri generali per l'attribuzione dei voti numerici nelle discipline</i>	22
<i>Criteri generali per la valutazione del comportamento</i>	22
<i>Griglia di valutazione del comportamento degli studenti</i>	22
<i>Griglia di valutazione del comportamento degli studenti con riferimento alla DaD</i>	23
4.2 PROVE D'ESAME-ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO	23
4.3 IL COLLOQUIO	24
<i>Le competenze di cittadinanza</i>	27
<i>I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento</i>	27
<i>I moduli DNL con metodologia CLIL (solo tecnici)</i>	28
4.4 TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE NELLE DIVERSE DISCIPLINE	28
4.6 LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE NELLA CLASSE	29
5. CREDITO SCOLASTICO	29
5.1 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	29
<i>Tabella Credito (Allegato A - O.M. 10 del 16/05/2020)</i>	30
5.2 CASI PARTICOLARI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO E ABBREVIAZIONE PER MERITO	32
5.3 CREDITO CANDIDATI ESTERNI	32
5.4 CREDITO CANDIDATI DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI DI SECONDO LIVELLO	32
6. ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ E DSA	33

6.1 GLI STUDENTI CON DISABILITÀ	33
6.2 GLI STUDENTI CON DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (DSA)	33
<i>ALLEGATI:</i>	36

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO

1.1 I nuovi esami di stato e il documento del 15 maggio

L'Ordinanza Ministeriale n.10 del 16/05/2020 definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020 ai sensi dell'articolo 1, comma 1 e 4 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22.

Limitatamente all'anno scolastico 2019/2020, ai fini dell'ammissione dei candidati agli esami di Stato, si prescinde dal possesso dei requisiti di cui agli articoli 5, comma 1, 6, 7, comma 4, 10, comma 6, 13, comma 2, e 14, comma 3, ultimo periodo, del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Fermo restando quanto stabilito nel primo periodo, nello scrutinio finale e nell'integrazione del punteggio di cui all'articolo 18, comma 5, del citato decreto legislativo, anche in deroga ai requisiti ivi previsti, **si tiene conto del processo formativo e dei risultati di apprendimento conseguiti sulla base della programmazione svolta.**

I candidati esterni svolgono in presenza gli esami preliminari al termine dell'emergenza epidemiologica e sostengono l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo nel corso della sessione straordinaria.

L'O.M. prevede l'eliminazione delle prove scritte e la sostituzione con un unico colloquio, articolandone contenuti, modalità anche telematiche e punteggio per garantire la completezza e la congruità della valutazione.

La seconda prova a carattere nazionale viene sostituita con una prova predisposta dalla singola commissione di esame affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo.

I requisiti dello svolgimento e della partecipazione alle prove Invalsi e dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento non sono richiesti per l'ammissione agli esami. La commissione valuterà il colloquio mediante griglia nazionale e all'inizio di ogni giornata di colloqui dovrà scegliere i materiali da proporre a ciascun candidato tenendo conto del profilo didattico presentato nel documento del Consiglio di Classe.

Documento del consiglio di classe

L'ordinanza ministeriale sul nuovo esame di Stato all'articolo 9 dispone che il documento del consiglio di classe, a seguito dell'emergenza epidemiologica ancora in corso e in deroga al consueto termine, **venga presentato entro il 30 maggio 2020.**

Il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Decreto legislativo, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Il documento del consiglio di classe illustra inoltre:

- a. le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del Piano triennale dell'offerta formativa;
- b. i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale di cui all'articolo 17 comma 1;
- c. per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

1.2. Breve descrizione dell'Istituto

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Don Michele Arena" nasce il 1° settembre 2009 dall'accorpamento dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Don Michele Arena" con l'I.P.S.C.T. "S. Friscia" e con la sede dell'IPSIA di Sciacca (2013) in seguito al dimensionamento, di cui una sezione distaccata nel limitrofo centro cittadino di Menfi. L'offerta formativa comprende 11 indirizzi specifici dell'istruzione tecnica e professionale, alcuni dei quali di recente istituzione.

L'istituto ha inoltre aderito all'accordo di rete con il "C.P.I.A. di Agrigento", al fine di definire criteri e modalità di progettazione comune e organizzativo-didattica dei percorsi di secondo livello (art.3, comma 4, D.P.R. 263/12) erogando un servizio presso la Casa Circondariale di Sciacca.

L'area tecnica si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico, comprende i seguenti percorsi di **durata** quinquennale attinenti al settore economico e tecnologico.

Gli indirizzi del SETTORE ECONOMICO fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e caratterizzati da forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, in riferimento alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information Communication Technologies – ICT).

- Amministrazione finanza e marketing
- Sistemi Informativi Aziendali
- Turismo

Il SETTORE TECNOLOGICO si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti dove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione

- Trasporti e Logistica –Conduzione del mezzo navale
- Elettronica ed elettrotecnica-Automazione

L'istruzione professionale (innovata dal **decreto legislativo n. 61/2017** a valere dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2018-2019), prevede un **biennio** comune ed un **triennio** in funzione della personalizzazione del percorso di apprendimento, si articola in due settori a cui afferiscono i vari indirizzi.

IL SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica ed organizzativa in costante evoluzione, comprende l'indirizzo

- Manutenzione assistenza tecnica

Il SETTORE SERVIZI si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il responsabile del servizio e altre figure professionali coinvolte nel processo di lavoro.

Comprende i seguenti indirizzi:

- Servizi socio sanitari (Servizi per la sanità e l'assistenza sociale disposto da D.lvo. 13 aprile 2017, n. 61 art. 3, c. 1)
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico
- Servizi commerciali

I percorsi rivolti all'educazione in età adulta comprendono i seguenti indirizzi:

- Amministrazione, Finanza e marketing (AFM) - Corso serale - Sede via Giotto Sciacca
- Enogastronomia e ospitalità alberghiera -Sez. Carceraria Sede – C. Circond. Sciacca

Il nostro istituto è sede di **CTRH (Centro Territoriale Risorse per l'Handicap)**, un organismo istituzionale preposto alla realizzazione dell'inclusione scolastica. Ad esso afferiscono tutte le scuole

di ogni ordine e grado dei Comuni di Sciacca, Sambuca, Santa Margherita di Belice, Menfi. con il compito di svolgere azioni di supporto e consulenza per la promozione e lo sviluppo di metodologie e l'uso di strumenti didattici per l'inclusione.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Premessa

I percorsi degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Tali istituti costituiscono un'articolazione **dell'istruzione tecnica e professionale** dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

2.1 Identità dell'Istituto Tecnico

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storicosociale e giuridico-economico. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi dell'Istruzione Tecnica (estratto del PECUP)

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;

- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.2 Caratteristiche dell'indirizzo di studi

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Profilo Turismo

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

E in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

2.3 Quadro Orario

TURISMO

Discipline di studio	ore settimanali				
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Sc. della Terra e Biol.)	2	2			
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Sc. Integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Economia Aziendale	2	2			
Lingua Francese	3	3	3	3	3
Lingua Spagnola o Tedesca			3	3	3
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Geografia Turistica			2	2	2
Scienze motorie e sport	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Premessa

La classe è formata da 12 alunni, 10 ragazze e 2 ragazzi, tutti provenienti per promozione dalla 4^a G dello scorso anno scolastico, tranne un'alunna proveniente da altra istituzione scolastica, ammessa alla classe a seguito del superamento degli esami di idoneità sostenuti nel mese di settembre.

Solo quest'ultima alunna è pendolare, proveniente da Villafranca Sicula, mentre il resto della classe risiede a Sciacca. Tutti gli alunni si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica.

La classe ha frequentato assiduamente le lezioni: sia in presenza fino al 4 marzo, sia nel secondo periodo dell'anno scolastico, caratterizzato dalla Didattica a distanza sulla piattaforma G-Suite for Education ed ha evidenziato una partecipazione del 100% della classe in tutte le discipline.

La classe si caratterizza per omogeneità del background socio-culturale.

Gli studenti hanno partecipato al dialogo educativo con interesse e atteggiamento collaborativo e maturo, tuttavia si possono distinguere fasce diverse di livelli nelle competenze raggiunte.

Alcuni studenti, grazie a buone competenze e ad un proficuo metodo di studio, hanno conseguito una preparazione apprezzabile e una corrispettiva rielaborazione personale. Essi sono in grado di operare collegamenti tra le discipline con un linguaggio appropriato e specifico, giungendo anche ad una visione critica delle tematiche affrontate. Un secondo gruppo di alunni, con più che discrete competenze di base e metodo di studio adeguato, ha mostrato impegno e interesse raggiungendo una preparazione complessivamente buona.

Pochi alunni, a causa di un impegno discontinuo, raggiungono una preparazione sufficiente.

Tutta la classe ha partecipato in maniera attiva, consapevole e collaborativa alle attività del progetto Erasmus "Vivre Ensemble", che si è concluso lo scorso anno scolastico.

In particolare gli alunni Giandalia Lucrezia, Lo Cicero Noemi, Munisteri Edoardo, Nicolosi Giulia, Sabella Roberta e Daniela Roberto hanno ospitato studenti provenienti dai diversi paesi coinvolti. Gli alunni Giandalia Lucrezia, Lo Cicero Noemi, Munisteri Edoardo, Nicolosi Giulia e Sabella Roberta hanno seguito lo scorso anno scolastico il PON "More English More Success 2" conseguendo la certificazione B1 Trinity GESE GRADE 5. Tre ragazze, Nicolosi Giulia, Sabella Roberta e Robu Ioana, stavano frequentando il PON "English, What a Passion!" al fine di conseguire la certificazione B2, cosa che non è stato più possibile in seguito all'emergenza sanitaria. La classe ha dimostrato un atteggiamento positivo e propositivo, anche nel secondo periodo emergenziale.

Si segnala una partecipazione attiva all'attività laboratoriale DADA e a tutte le iniziative proposte dalla scuola, in particolare a quella di PCTO con la partecipazione al Festival "Le vie dei tesori", durante il quale gli alunni hanno presentato ai visitatori, in veste di steward e di hostess, i siti di interesse storico-culturale e ambientale della città di Sciacca. Nel ricoprire questi ruoli hanno mostrato un ammirevole senso di appartenenza alla scuola e un atteggiamento maturo e responsabile.

Nel corso degli ultimi tre anni si è avuto un avvicendamento di insegnanti in alcune materie come Discipline e tecniche turistiche e alberghiere, Diritto e legislazione turistica, Arte e territorio, Geografia turistica e Francese, ma la classe ha saputo reagire positivamente ai cambiamenti e alle difficoltà iniziali e il rapporto tra docenti ed alunni è stato sempre collaborativo e sereno.

Le famiglie sono state informate costantemente sull'andamento didattico-educativo dei figli e sui risultati delle valutazioni interperiodali e quadrimestrali.

La classe risulta così composta:

3.1 Profilo della Classe

Elenco studenti		Provenienza
1	Giandalia Lucrezia	4^ G
2	Gulino Luca	4^ G
3	La Bella Aurora	4^ G
4	Lo Cicero Noemi	4^ G
5	Maniscalco Michelle Pia	Esami di idoneità alla classe 5^ turismo (sett. 2019)
6	Munisteri Edoardo	4^ G
7	Nicolosi Giulia	4^ G
8	Pecorino Arianna	4^ G
9	Pizzo Chiara	4^ G
10	Roberto Daniela	4^ G
11	Robu Ioana	4^ G
12	Sabella Roberta	4^ G

3.2 Composizione del Consiglio di Classe e discipline di studio

Disciplina	DOCENTE	
	Cognome	Nome
Italiano e Storia	Titone	Alice Antonia
Inglese	Nicolosi	Maria
Francese	Di Masi	Maria Ilaria
Arabo	Girgis Gaber Eskandar	Michael
Matematica	Speziale	Danila
Discipline Turistiche Aziendali	Gibaldi	Alfredo
Diritto e legislazione turistica	Caruana	Maria
Geografia Turistica	Camera	Maria
Arte e Territorio	Miccichè	Vincenzo

Scienze motorie e sportive	Baiamonte	Virginia
Religione	Montalbano	Maria Antonia

3.3 Caratteristiche del percorso formativo multidisciplinare con riferimento alla DaD

Si allega al presente documento

- programmazione di Classe deliberata in sede di Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico contenente la sequenza di competenze obiettivo per raggiungere i risultati di apprendimento generali dei PECUP e disciplinari;
- Aggiornamento della progettazione educativa e didattica in relazione alle attività a distanza.

Precisare le esperienze/temi/progetti elaborati nel corso dell'anno dal consiglio di classe per sviluppare le competenze obiettivo correlate ai risultati di apprendimento riferiti alle competenze chiave europee e al PECUP.

Di seguito le esperienze elaborate nel corso dell'anno scolastico.

Risultati di apprendimento riferiti alle competenze chiave europee e al PECUP e relative competenze obiettivo	Esperienze/temi/progetti sviluppati nel corso dell'anno (con valore di prove autentiche, di realtà o situazioni problema),	Discipline coinvolte
Sviluppo dello spirito imprenditoriale Conoscenza della gestione di un'impresa turistica	Albergo diffuso Uscita didattica a Scicli	Geografia turistica Diritto Inglese Arte e territorio Francese DTA
Avvicinare gli alunni alla lettura	#ioleggoperchè	Italiano, Inglese Arabo
Creazione di ambienti di apprendimento attivi dove gli studenti diventano soggetti positivi della loro formazione.	Progetto DADA	Italiano, DTA, Inglese
Training for INVALSI	Attività di Listening, Reading, Grammar focus B1-B2 Strumenti: Aula 01 – Cineca – Testo Pearson	Inglese

3.4 Indicazioni educative e didattiche con riferimento alla DaD

Per indicazioni riguardanti il percorso didattico effettivamente svolto e i traguardi di apprendimento conseguiti con riferimento alla personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi educativi e formativi attivati, con riferimento a strategie- strumenti- risorse utilizzate nelle attività di DaD (Didattica a distanza), si rimanda alle schede informative per singole discipline e alle relazioni finali di cui agli Allegati I.

Allegato I- Scheda informativa per singole discipline + relazione finale

Schede informative per singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

N.B Con il protrarsi della situazione di emergenza ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della progettazione didattica, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica in DaD, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione agli atti

Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA	<i>(vedi progettazione disciplinare)</i>
Risultati di apprendimento	<i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i>
metodologie Strumenti Sussidi	
MODALITA' DIDATTICA A DISTANZA	
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA	<i>(vedi Aggiornamento della progettazione educativa e didattica)</i>
Risultati di apprendimento	<i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i>
Strategie Strumenti	

Risorse	
Criteri di Valutazione	<i>rif. Regolamento di Valutazione d' Istituto</i>
Criteri di Valutazione con riferimento alla DAD	<p><i>rif. CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA</i> <i>Integrazione del Regolamento di valutazione d'Istituto</i></p> <p><i>Allegato_Valutazione discipline_Griglia di valutazione della didattica a distanza</i> <i>Approvata con delibera del Collegio dei docenti n. 14 del 07.05.2020</i></p>
<p>TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera) DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi) ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio) PROBLEMI (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)</p>	

Metodologie e-learning per la DAD

Descrizione delle attività sincrone/asincrone

Sin dall'inizio dell'emergenza sanitaria la scuola ha attuato modalità di interazione asincrone, mettendo a disposizione di docenti e famiglie, gli applicativi del RE, Argodidup e Scuolanext, avvalendosi di materiale audio-video non coperto da copyright. Successivamente nella prospettiva di un prolungamento delle condizioni emergenziali si è fatto uso di metodologie di interazione più efficaci mediante l'impiego della piattaforma G-suite for Education nel dominio @iissarena.edu.it, in cui il docente ha alternato attività sincrone-asincrone in rapporto alle seguenti strategie , strumenti , risorse.

<i>Piattaforme digitali ed applicativi utilizzati</i>	
Strategie didattiche funzionali alla didattica a distanza	<ul style="list-style-type: none"> X Lezione interattiva X Peer tutoring X Cooperative learning X Problem solving X Laboratorio virtuale <input type="checkbox"/> Debate
G Suite for Education	<ul style="list-style-type: none"> X Classroom X Gmail <input type="checkbox"/> Drive X Meet X Calendar X Jamboard <input type="checkbox"/> MindMeister X Documenti, Fogli, Modulo, Presentazioni <input type="checkbox"/> altra app di G-Suite
Registro elettronico Argo	<ul style="list-style-type: none"> X Bachecca Didup (come registro delle attività svolte) X Scuolanext
Tipologie di Risorse da condividere	<ul style="list-style-type: none"> X materiali audio-video da fonti riconosciute (es. Rai, Treccani, etc.); X presentazioni power - point; X dispense in formato *.pdf; X aiuti sintetico-visivi (mappe, immagini, grafici, tabelle, etc.) X condivisione di link riferiti a contenuti multimediali; X registrazioni audio-video di proprie lezioni; X manuali scolastici (immagini riprese da cartaceo/E-book); X materiale non coperto da copyright

3.5 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione

Le attività programmate nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, a seguito della sospensione delle attività didattiche in presenza, sono state parzialmente svolte e rimodulate rispetto all'iniziale progettazione, che faceva leva sulla conoscenza della Costituzione, sullo studio degli Statuti regionali, sui documenti nazionali, europei e internazionali, e sulla trasversalità con le altre discipline che può prevedere i temi della legalità e della coesione sociale, dell'appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale e interdipendente, dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del rispetto delle diversità, del dialogo interculturale, dell'etica della responsabilità individuale e sociale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale, della sensibilità ambientale e lo sviluppo sostenibile, del benessere personale e sociale, del fair play nello sport, della sicurezza nelle sue varie dimensioni e stradale in particolare, della solidarietà, del volontariato e della cittadinanza attiva (Circolare Ministeriale n.86 del 2010 - Cittadinanza e Costituzione)

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

(Allegato F_ Report attività cittadinanza e Costituzione)

Titolo	Breve descrizione del progetto	Attività svolte, durata, discipline, soggetti coinvolti	Competenze acquisite
Tè, libri e pennelli	Attività in occasione del progetto ministeriale #ioleggoperchè	Libreria UBIK Attività di pittura, scrittura e lettura	Sensibilizzare i giovani nei confronti della lettura e del patrimonio della biblioteca scolastica
Incontro AVIS	Incontro con i responsabili AVIS	Conferenza sulla donazione del sangue	Sensibilizzazione sulla donazione del sangue.
Inaugurazione Panchina rossa	“Panchina rossa”	Inaugurazione “Panchina rossa” nell’ambito delle attività organizzate in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne	Sensibilizzazione sul problema della violenza sulle donne.
Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne	Partecipazione a manifestazione	Convegno “Differenza di genere” e “Relazioni sentimentali malate e pericolose”	Sensibilizzazione sul problema della violenza sulle donne.
Convegno “Codice rosso”	Incontro con il sostituto procuratore dott.ssa Griffo e con il comandante dei carabinieri Capitano Marco Ballan.	Seminario sulla nuova legge 19 luglio 2019, n. 69 e sulle disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere.	Sensibilizzazione sul problema della violenza sulle donne.
A ciascuno il suo...gradino	Attività in occasione dell’orientamento in entrata, partecipazione alla trasmissione Vesper dal titolo “Sciascia e il cinema”	Laboratorio di lettura e laboratorio creativo	Ricordo Idello scrittore Leonardo Sciascia nell’anniversario dalla sua morte
Giorno della memoria	Seminario di commemorazione delle vittime della Shoah	Incontro con giornalisti, scrittori e la responsabile di Amnesty International sul tema dei Diritti umani.	Sensibilizzazione sulla tragedia dell’Olocausto
Giorno del ricordo Foibe	Visione film docufilm	Ricordo delle vittime delle Foibe	Custodire e diffondere la memoria della tragedia delle Foibe
Viaggio in treno con Woland	Incontro con l’autore Accursio Soldano e con l’editore Gianmarco Aulino	Laboratorio di lettura	Conoscenza dell’autore, della realtà culturale ed editoriale del territorio
“Sono le storie che fanno ancora paura ai mafiosi”	Il teatro va a scuola	Rappresentazione teatrale della compagnia teatrale “Teatroltre” di Sciacca	Sensibilizzazione al fenomeno mafioso
Welcome week UNIPA	Conoscenza del mondo universitario	Partecipazione alla presentazione dei corsi di laurea	Avvicinarsi al mondo universitario

Orientamento post diploma	Incontro con orientatore professionale	Presentazione delle possibilità lavorative e di carriera nelle Forze Armate e nelle Forze di Polizia.	Conoscenza delle possibilità di carriera militare.
Orienta Sicilia 2018	Conoscenza delle possibilità post diploma	Presentazione delle possibilità lavorative post diploma	Conoscere le possibilità lavorative alternative allo studio universitario
Un insolito cinema	Gli studenti e le loro famiglie si recano virtualmente al cinema	Visione del film "Madame Bovary"	Conoscere gli altri linguaggi di un'opera letteraria e condividere un'esperienza culturale in lockdown
Sportello di Cittadinanza e Costituzione	Attività del gruppo civico/sociale dell'Istituto	Tre incontri pomeridiani su: Nascita della Costituzione; Struttura e principi della Costituzione; Passaggio dalla Monarchia alla Repubblica.	Conoscenza della Costituzione della Repubblica

3.6 I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Il PCTO ha visto la classe impegnata in Stage presso Agenzie di viaggio, in 3° e 4° anno, e nell'attività di Guida turistica all'interno della manifestazione "Le vie dei tesori" nel mese di settembre di questo anno scolastico.

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite	Percezione della qualità e della validità del progetto da parte dello studente
Tecnico dei servizi turistici	Agenzie di viaggio, P.A. Studi professionali	Attività in strutture turistiche e in studi professionali di Sciacca	Conoscenza della terminologia dei documenti specifici del settore	Esperienza molto formativa e inerente al percorso di studio
Stage	Agenzie di viaggio di Sciacca	Attività in strutture turistiche di Sciacca	Conoscenza della terminologia dei documenti specifici del settore	Esperienza molto formativa e inerente al percorso di studio
Festival "Le vie dei tesori"	Il Comune di Sciacca e Le vie dei tesori	Guida turistica all'interno della manifestazione		Esperienza molto formativa perché inerente al percorso di studio
L'albergo diffuso	Azienda "Albergo diffuso Scicli"		Livello 4 dell'EQF	Esperienza molto apprezzata per l'originalità della struttura e per la bellezza dei luoghi.

3.7 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione e riferimenti alla DAD

L'IISS "Don Michele Arena" si pone la finalità prioritaria di costruire una vera cultura di inclusione (v. ALLEGATO PAI 2019-20), pertanto, al di là del semplice inserimento, agli alunni viene garantita, una effettiva partecipazione alle attività didattiche per arrivare ad un reale apprendimento di competenze professionali utili all'inserimento del disabile nel mondo del lavoro.

Gli insegnanti di sostegno operano nella classe secondo le indicazioni precisate al momento dell'elaborazione del piano educativo individualizzato che è compito comune del gruppo docente. La loro azione è a vantaggio di tutta la classe della quale sono contitolari e si esplica in momenti di lavoro di gruppo, in interventi individualizzati, o di lezione frontale. Gli insegnanti di sostegno hanno fra di loro momenti comuni di riflessione, programmazione, scambio di esperienze e di predisposizione di strumenti organizzativi e didattici.

Strategie inclusive nella DAD

Il processo inclusivo si è valorizzato con la DAD attraverso il supporto degli strumenti digitali e telematici. Come specificato dalla nota MIUR n. 388 del 17 marzo 2020, i docenti di sostegno hanno mantenuto l'interazione a distanza con l'alunno, tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, con la famiglia dell'alunno stesso, attraverso il sistema G-suite, progettando due tipologie di intervento secondo la specificità di ciascuna singola situazione:

a. azioni atte a favorire gli interventi agli alunni con disabilità

Il docente di sostegno attraverso il sistema G-Suite svolge attività di co-docenza e di collaborazione concordata a beneficio della classe, all'interno delle classroom per singole discipline; inoltre il docente di sostegno è stato presente con rapporto 1:1 nella classroom attuando una modifica ad integrazione del PEI predisposto.

b. personalizzazione per allievi DSA e con BES certificati e non- certificati

Si fa riferimento all'uso di strumenti digitali interni a G-suite per facilitare la mediazione di contenuti e per l'attribuzione di compiti/materiali personalizzati all'interno della piattaforma G-Suite Classroom, operando secondo modalità compensative/dispensative previste PDP.

Specifici strumenti utili ad una didattica inclusiva in G-Suite Classroom	
Assegnazione di materiale	<ul style="list-style-type: none">- si rimanda alla validità delle "tipologie di risorse da condividere" elencate nella precedente tabella "Piattaforme digitali ed applicativi utilizzabili";- l'assegnazione di un materiale può essere personalizzato
Assegnazione di Compito	Interno alla funzione della creazione del compito, nel momento in cui lo stesso viene assegnato attraverso la condivisione di un Documento Google nella modalità di "copia ad ogni studente", in un momento successivo all'assegnazione è possibile l'azione di poter adattare il contributo da inviare allo studente o la richiesta didattica da ricevere con azioni di personalizzazioni da parte del docente e/o del co-docente interno alla Classroom le stesse azioni vengono memorizzate dal sistema e rese visibili solo a quel particolare studente.

Obiettivi ed azioni positive per una didattica inclusiva

Al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi di inclusività la scuola pone in essere le seguenti azioni positive per una didattica inclusiva:

- Mettere la persona al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'altro come persona, per conoscere l'alunno anche dal punto di vista socio-affettivo, oltre il cognitivo.
- Includere, anziché escludere, anche gli studenti più problematici, cioè riconoscerne i bisogni e cercare strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, per creare apprendimento significativo, per non creare dispersione scolastica.
- Considerare fondamentale la relazione educativa, base indispensabile dell'apprendimento, unitamente alle discipline e ai programmi da svolgere.
- Promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento.
- Praticare strategie coinvolgenti (laboratori e didattica laboratoriale; studio guidato; percorsi interdisciplinari, ecc).
- Condividere le linee metodologiche e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo.
- Valorizzare le potenzialità e risorse di ognuno, anche le competenze non formali.
- Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, dando risposte diverse a domande diverse cioè curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina.

Recupero e potenziamento

Il Collegio dei docenti si è espresso sugli indirizzi generali per le attività di sostegno, recupero e potenziamento degli apprendimenti degli studenti, elaborando le seguenti proposte fatte proprie dal Consiglio di Classe e calate nella progettazione e attuazione della didattica curricolare:

- Avviare attività di sostegno didattico fin dall'inizio dell'anno scolastico attraverso idonei strumenti al fine di superare le carenze riscontrate ed evitare che le stesse si consolidino (classi aperte, sportello didattico, ecc);
- Progetti di Recupero post valutazione intermedia e finale in ore extracurricolari anche in modalità peer-tutoring;
- Recupero in itinere in ore curricolari con rimodulazione del piano di lavoro e personalizzazione delle unità di apprendimento (pausa didattica);
- Attività di potenziamento volte a valorizzare le eccellenze attraverso la progettazione di attività formative extracurricolari mirate.
- Strategie didattiche mirate al recupero / valorizzazione delle eccellenze durante la DaD

4.LA VALUTAZIONE

Premessa

La valutazione degli apprendimenti periodica e finale tiene conto sia delle attività svolte in presenza che delle attività di didattica a distanza, ai sensi dell' art. 87. 3ter della legge 24 aprile 2020 n. 27 di conversione del D.L. Cura Italia . Per quanto concerne le forme , le metodologie e gli strumenti per la valutazione delle attività didattiche a distanza, come specificato nelle O.M . n. 10 e n. 11 del 16-05-2020, si fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti, nell' esercizio della propria autonomia deliberativa, ad integrazione del Regolamento di valutazione d' Istituto in DaD, a seguito dell' Atto di indirizzo al collegio dei docenti emanato dal DS il 17-04-2020.

Sono ritenuti importanti l'impegno, la progressione nell'apprendimento, del curriculum dell'alunno, il raggiungimento degli obiettivi, la situazione personale dell'alunno (problemi di salute, di relazione, disturbi dell'apprendimento diagnosticati...). Prevale la finalità formativa ed educativa della valutazione che, come specifica l' art. 1, c. 1 del D.Lgs. n.62/2017, concorre al miglioramento

degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Atteso che la valutazione si estende a tutte le attività didattiche poste in essere in modalità DaD, si evidenzia la necessità di integrare nel processo valutativo la dimensione oggettiva basata sulle evidenze empiriche osservabili, la dimensione soggettiva dell' autovalutazione e quella intersoggettiva di contesto.

4.1 Valutazione degli apprendimenti e del comportamento con riferimento alla DaD

I criteri di valutazione adottati dal team dei docenti hanno tenuto conto dell'età e delle specifiche situazioni degli studenti ispirandosi ai seguenti criteri di qualità, tenuto conto dei necessari adattamenti in ordine alle nuove modalità a distanza, di cui l' integrazione al Regolamento di Valutazione d' Istituto ¹:

- il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- l'impegno, inteso come volontà e costanza nello studio;
- la progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- lo sviluppo di capacità metacognitive riconducibili all'organizzazione del lavoro e all'autonomia del metodo di studio e lavoro;
- la situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, del contesto familiare, ecc;
- partecipazione, comunicazione, azione svolta dallo studente durante la DaD

La rilevazione degli apprendimenti è stata effettuata in presenza e a distanza, con modalità sincrone e asincrone, attraverso strumenti e modalità seguenti (tipologie di prove):

- osservazioni sistematiche;
- colloqui (prove orali);
- prove scritte, grafiche e pratiche (strutturate e non strutturate);
- test standardizzati;
- compiti autentici;
- ogni altra modalità utile ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, nel rispetto anche della epistemologia delle singole discipline.

Tipologie di verifica con riferimento alla DaD

MODALITÀ SINCRONA

Verifiche orali

- colloquio individuale
- colloquio di gruppo
- debate

¹ cfr. *Strumenti per la verifica e Valutazione nella didattica a distanza _ Allegato all'Integrazione del Regolamento di valutazione d' Istituto*

Verifiche scritte

- Esposizione autonoma individuale/di gruppo
- Compiti a tempo
- Saggi, report, relazioni
- Testi aumentati
- Mappe mentali
- Blogging
- Esperienze di laboratorio virtuale

MODALITÀ ASINCRONE

Verifiche orali

- Registrazione audio/video

Verifiche scritte

- Consegna di prodotto scritto, digitale, multimediale
- Commenting, relazioni

La partecipazione degli studenti al dialogo educativo e ai processi formativi attivati trova riscontro nel complesso delle attività a distanza poste in essere, così come annotato nelle apposite sezioni del registro elettronico e nelle apposite sezioni della piattaforma di *e-learning* adottata dalla scuola a supporto dei processi di insegnamento-apprendimento in remoto G-Suite for Education nel dominio @iissarena.edu.it, nel rispetto del Regolamento e delle linee guida sull'utilizzo delle tecnologie approvato dagli OO.CC. competenti.

In ordine alla valutazione delle verifiche somministrate, rimangono validi i criteri di cui al Regolamento di valutazione alunni, tenuto conto dei necessari adattamenti in ordine alle nuove modalità a distanza

Criteri generali per la descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dall'alunno

Nella stesura dei giudizi globali, ove richiesti, si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- partecipazione, interesse ed impegno;
- abilità e strategie metacognitive (saper definire una strategia, pianificare, dirigere, trasferire, generalizzare, discriminare, controllare la propria attività ...);
- competenze di cittadinanza (rispetto dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del dialogo interculturale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale, della sensibilità ambientale e lo sviluppo sostenibile, del benessere personale e sociale, del fair play nello sport, della sicurezza e della legalità nelle sue varie dimensioni, della solidarietà, del volontariato e della cittadinanza attiva, ecc);
- differenziale conoscitivo e delle disposizioni motivazionali verso nuovi apprendimenti in uscita, rispetto alla situazione di partenza;
- profitto e competenze disciplinari.

Criteria generali per l'attribuzione dei voti numerici nelle discipline

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica e storico sociale ai sensi dell'art. 1 della legge n. 169/2008, del DPR 15 marzo 2010 n. 87 "Riordino degli istituti professionali" art.5 c.1 lettera e); del DPR 15 marzo 2010 n. 88 "Riordino degli istituti tecnici" art. 5 c.1. lettera e).

La valutazione degli apprendimenti è stata espressa con voto in decimi collegialmente dai docenti del consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. Nel documento di valutazione a ciascuna disciplina è stato attribuito un voto che corrisponde ai diversi livelli di apprendimento come si desume dalla seguente tabella che esplicita i descrittori delle conoscenze/abilità/competenze acquisite.

(Allegato B_DOC 30 Maggio Valutazione Discipline _Regolamento di Valutazione Tabella)

Criteria generali per la valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, effettuata collegialmente, è stata espressa con voto numerico riportato anche in lettere nel documento di valutazione. Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dall'istituzione scolastica.

Per la valutazione del comportamento, si sono considerate in particolare la correttezza e il senso di responsabilità, che si manifestano nel:

- rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture;
- rispetto delle regole condivise;
- disponibilità a prestare attenzione nei tempi adeguati all'età, ad ascoltare, ad accettare la critica in modo costruttivo;
- capacità di instaurare relazioni positive con compagni e adulti (collabora, aiuta, si fa aiutare);
- frequenza delle lezioni;
- consapevolezza delle diversità.

Griglia di valutazione del comportamento degli studenti

La griglia è stata elaborata in base ai seguenti indicatori:

- a) Competenze sociali e civiche: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite;
- b) Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità;
- c) Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità.

che si traducono in comportamenti caratterizzati dall'etica della responsabilità individuale e sociale (rispetto dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del dialogo interculturale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale, della sensibilità ambientale e lo sviluppo sostenibile, del benessere personale e sociale, del fair play nello sport, della sicurezza e della legalità nelle sue varie dimensioni, della solidarietà, del volontariato e della cittadinanza attiva, ecc).

Griglia di valutazione del comportamento degli studenti con riferimento alla DaD

Per la didattica a distanza valgono i criteri generali di valutazione del comportamento di cui al Regolamento di Valutazione d' istituto tenuto conto dei necessari adattamenti in ordine alle nuove modalità secondo i criteri indicati nell' allegata Griglia di valutazione

(Regolamento di Valutazione Tabella Allegato C_DOC 15 Maggio Valutazione Comportamento_ Valutazione del Comportamento per la DaD)

4.2 Prove d'esame-Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Decreto legislativo 62/2017, sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. Come specifica l' OM 10/2020 art. 17 le modalità di svolgimento del colloquio sono le seguenti:

- a) **discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo**, precedentemente individuate come oggetto della seconda prova scritta. La tipologia dell'elaborato è coerente con le predette discipline ed il CdC sceglierà, su indicazione dei docenti delle discipline d'indirizzo, se assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, oppure a tutti o a gruppi di candidati uno stesso argomento che si presti a uno svolgimento fortemente personalizzato.

L'argomento individuato è assegnato a ciascun candidato entro il 1° di giugno.

Trasmissione dell'elaborato. I docenti delle discipline di indirizzo avranno cura di trasmettere via mail a ciascuno studente della classe l'argomento al medesimo assegnato, entro le 13:00 del giorno 30 maggio 2020, e in copia al coordinatore della classe. Le comunicazioni dovranno avvenire esclusivamente all'interno del dominio qualificato @iissarena.edu.it.

I docenti interessati avranno cura di accertarsi della correttezza e completezza dell'inoltro a ciascun candidato della propria classe e a segnalare tempestivamente eventuali errori o problematiche.

A garanzia della certezza della data di spedizione, gli stessi docenti avranno cura, ulteriormente, di inoltrare in copia all'Ufficio alunni, all'indirizzo agis01600@istruzione.it l'argomento assegnato via mail a ciascun candidato. Nell'oggetto della mail riporteranno oltre all'indicazione della classe frequentata e il nominativo del candidato, la parola chiave "argomentocolloquioesami".

Il candidato tramite il proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale @iissarena.edu.it entro il **13 giugno 2020, in risposta alla mail ricevuta** e attraverso lo stesso canale comunicativo, trasmetterà l'elaborato sviluppato ai docenti delle discipline di indirizzo, e in copia al coordinatore della classe (nel dominio @iissarena.edu.it) e all'ufficio alunni, all'indirizzo agis01600@istruzione.it.

I docenti interessati avranno cura di accertarsi della avvenuta ricezione dell'elaborato di ciascun candidato della propria classe e a segnalare tempestivamente eventuali errori o problematiche.

b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe;

c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione

Il materiale del colloquio La sottocommissione provvede alla predisposizione dei materiali di cui all'articolo 17 comma 1, lettera c) prima di ogni giornata di colloquio, per i relativi candidati. È costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida

d) esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi;

e) accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a **“Cittadinanza e Costituzione”**.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della Commissione di esame.

4.3 Il Colloquio

Nel corso del colloquio il candidato deve dimostrare:

1. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
2. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;
3. di aver maturato le competenze previste dalle attività di **“Cittadinanza e Costituzione”** declinate dal consiglio di classe.

A tal fine, il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti, secondo le modalità specificate di seguito, la analisi di testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.

Gli studenti :

- **hanno elaborato una breve relazione e/o un elaborato multimediale, relativa alle esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così rinominati dall'art. 1, co. 784, della l. 30 dicembre 2018, n. 145. Nella relazione e/o nell'elaborato, gli studenti, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, hanno sviluppato una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.
- **redigeranno un elaborato concernente le discipline d'indirizzo**, precedentemente individuate come oggetto della seconda prova, e lo trasmetteranno entro il 13 giugno a mezzo posta elettronica ai docenti delle discipline d'indirizzo tramite account istituzionale @iissarena.edu.it e, contestualmente, all'indirizzo dell'istituto d'appartenenza agis01600n@istruzione.it.
- hanno sviluppato attività, percorsi e progetti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione, inseriti nel percorso scolastico e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità previste dalle norme, con le seguenti precisazioni: 1) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono - a richiesta - essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato; 2) **per i candidati che non hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, la parte del colloquio a essi dedicata è condotta in modo da valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale**, quale emerge dal patto formativo individuale e da favorire una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. A tal riguardo, il colloquio può riguardare la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall'adulto nel corso dell'anno.)

Per quanto concerne **la scelta dei materiali da proporre per il colloquio** si rimanda ai testi, documenti, esperienze, progetti e problemi già presentati e alle schede informative per singole discipline allegate, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline attinenti le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali e riconducibili al percorso didattico effettivamente svolto.

Tabella con esempi di materiali

Tipologia Di Materiale	Esempi	Discipline Coinvolte	A Cosa Serve
<i>Testo</i>	poesie, brani di autore, testi scientifici, brevi racconti, immagini di architetture e di opere d'arte, articolo di giornale, carta tematica	tutte le discipline dell'esame	- lettura orientativa del testo; - analisi della struttura del testo per coglierne parti, approfondimenti, concetti; - contestualizzazione storica/geografica/filosofica/umanistica/scientifico-tecnologica
<i>Documento</i>	Documenti riferiti a: - periodi/episodi/personaggi/scoperte che si richiede di contestualizzare, approfondire, collegare ad altri fatti	tutte le discipline d'esame	- effettuare una contestualizzazione storica/geografica/filosofica/scientifico-tecnologica

	<ul style="list-style-type: none"> - episodi/fenomeni/esperienze di attualità - altro 		<ul style="list-style-type: none"> - verificare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione criticamente
<i>Esperienza</i>	esperienze didattiche e laboratoriali (esperimenti scientifici svolti durante l'a.s., sviluppo di prototipi e applicazione di tecnologie, incontro con autori o personalità, stage aziendali e partecipazione a eventi, ...) reperibili dal Documento del 15 maggio	tutte le discipline d'esame	<ul style="list-style-type: none"> - effettuare una descrizione - ripercorrere fasi del lavoro svolto - effettuare collegamenti con contenuti disciplinari - consentire approfondimenti personali/emotivi - verificare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione
<i>Progetto</i>	riferimento a progetti di istituto o di indirizzo o di classe reperibili dal Documento del 15 maggio (viaggi di istruzione, progetti interdisciplinari, esperienze di ampliamento curricolare, percorsi di approfondimento, progetti legati a concorsi/gare/olimpiadi)	discipline interessate dal progetto	<ul style="list-style-type: none"> - effettuare una descrizione - ripercorrere fasi del lavoro svolto - effettuare collegamenti con contenuti disciplinari
<i>Grafico</i>	Grafici statistici, grafici che rappresentano dati di realtà o informazioni, grafici riferiti a fenomeni a carattere sociale/storico/scientifico/Ambientale I grafici possono essere: cartogrammi, ideogrammi, istogrammi, aerogrammi, diagrammi cartesiani, diagrammi a flusso, diagrammi ad albero.	aree specifiche delle diverse discipline d'esame	<ul style="list-style-type: none"> - confrontare tipi diversi di situazioni/informazioni - mappare il processo che porta alla soluzione di un problema - individuare i passaggi logici che portano alla soluzione di un problema - effettuare confronti ed approfondimenti sui dati
<i>Situazione-stimolo o situazione-problema</i>	Fotografie, grafici, articoli di giornale, titoli di testi/articoli di giornale, frasi celebri, discorsi di personalità, riproduzioni di dipinti, tematiche ambientali o di attualità	aree specifiche delle diverse discipline d'esame	<p>La situazione stimolo è "una situazione che presenta un problema" (Roegiers 2003) che necessita di un'esplicitazione al fine di identificare il nuovo sistema concettuale da raggiungere e il sapere da definire attraverso l'azione.</p> <p>Il problema presentato deve essere aperto e fare riferimento a una situazione complessa che stimoli la riflessione. La situazione stimolo è utilizzata per fare emergere le conoscenze acquisite, argomentarle nel paragone con il problema posto, decostruite e reinvestite in una proposta risolutiva del problema, anche sulla base di esperienze formative dello studente</p>
<i>Mappa</i>	<ul style="list-style-type: none"> - mappe concettuali che si richiede al candidato di interpretare/commentare - mappe incomplete che si richiede al candidato di riempire seguendo nessi logici e conoscenze personali 	aree specifiche delle diverse discipline d'esame	rappresentazioni grafiche di un insieme di concetti in relazione tra di loro. Si tratta di strutture concettuali nelle quali le informazioni su un certo argomento vengono rappresentate mediante nodi semantici (concetti) e legami commentati (etichette di testo)

N.B. i docenti della disciplina letteraria avranno cura di riepilogare nella tabella sottostante in modo dettagliato i testi oggetto di studio del quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale:

TITOLO DOCUMENTO	TIPOLOGIA TESTUALE/ AUTORE/ PERIODO
Il ballo, da Madame Bovary,	Romanzo/Gustave Flaubert/1856
“La natura è armonia o caos? Corrispondenze” da I Fiori del Male	Poesia/Charles Baudelaire/1857
Fantasticheria, l'ideale dell'ostrica, da Vita dei Campi	Novella/Giovanni Verga/1880
Rosso Malpelo da Vita dei Campi	Novella/Giovanni Verga/1880
L'affare dei lupini, da I Malavoglia	Romanzo/Giovanni Verga/1881
X Agosto, da Myricae	Poesia/Giovanni Pascoli/ 1891
Lavandare, da Myricae	Poesia/Giovanni Pascoli/ 1891
Temporale, da Myricae	Poesia/Giovanni Pascoli/ 1891
“Una dichiarazione di poetica”, da Il Fanciullino	Raccolta/Giovanni Pascoli/ 1907
'Il gelsomino notturno', da Canti di Castelvecchio	Poesia/Giovanni Pascoli/ 1903
Elena Muti e Maria Ferres, due incarnazioni della bellezza femminile, da Il Piacere	Romanzo/Gabriele d'Annunzio/1889
La pioggia nel pineto, da Alcyone	Poesia/Gabriele d'Annunzio/1903
La carriola, da Novelle per un anno	Novella/Luigi Pirandello/1917
L'ombra di Adriano Meis, da Il fu Mattia Pascal	Romanzo/Luigi Pirandello/1904
Tutta colpa del naso, da Uno, nessuno e centomila	Romanzo/Luigi Pirandello/1909
L'origine del vizio, da La coscienza di Zeno	Romanzo/Italo Svevo/1923
Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare	Romanzo/Luis Sepulveda/1996

Le competenze di cittadinanza

Si rimanda alle attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», inseriti nel percorso scolastico e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Come da O.M. n. 10 del 16 maggio 2020, le esperienze maturate nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento “costituiscono comunque parte del colloquio di cui all'articolo 17 comma 9, del decreto legislativo n. 62 del 2017”.

Si rimanda al modello di relazione e/o un elaborato multimediale, che illustra le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

(Allegato E - DOC 15 maggio PCTO)

I moduli DNL con metodologia CLIL (solo tecnici)

La nostra scuola ha avviato percorsi di formazione specifica in lingua straniera e sulle metodologie CLIL per i docenti delle discipline non linguistiche (DNL) previste che, tuttavia, non si sono ancora conclusi. Pertanto nelle more dell'acquisizione da parte dei docenti interessati delle competenze linguistiche certificate e degli specifici titoli richiesti dalla norma per l'attuazione dei percorsi didattici CLIL, le competenze acquisite con tale metodologia non sono ancora valutabili.

4.4 Tipologia di prove di verifica svolte nelle diverse discipline

Tipologia di prova	Numero prove primo periodo in presenza		Prove secondo periodo a distanza		Materia
	Scritto	Orale	Scritto	Orale	
Verifiche orali, prove strutturate, prove aperte sincrone e asincrone	4	3	3	2	Italiano
Verifiche orali, prove strutturate, prove aperte sincrone e asincrone	-	3	1	2	Storia
Prove strutturate e semi strutturate	4	4	3	1	Inglese
Verifiche orali, prove strutturate, prove aperte sincrone e asincrone	3	3	2	3	Francese
Verifiche orali, prove strutturate, prove aperte sincrone e asincrone	3	3	3	3	Arabo
Prova sincrona: verifica orale e verifiche scritte Prova asincrona: risoluzione di problemi ed esercizi	3	2	3	1	Matematica
Verifiche orali, prove strutturate, prove aperte sincrone e asincrone	3	3	4	1	Diritto e legislazione turistica
Verifiche orali, prove strutturate, prove aperte sincrone e asincrone	3	2	3	3	Discipline turistiche aziendali
Verifiche orali, prove strutturate, prove aperte sincrone e asincrone	-	2	-	2	Arte e territorio
Prove sincrone: verifiche orali Prove asincrone: consegne personalizzate, questionari	-	2	4	1	Geografia turistica
Verifiche orali, prove strutturate, prove aperte sincrone e asincrone	3 (pratica)	1	2	1	Scienze motorie e sportive
Riflessione tematica scritta	2	-	2	-	IRC

La rilevazione degli apprendimenti nei diversi contesti, in presenza e a distanza, avviene secondo i seguenti strumenti e modalità (tipologie di prove):

La valutazione complessiva dell'Esame prevede il punteggio massimo di 100 così suddiviso:

- un massimo di **60** punti per il credito maturato dallo studente ;
- una valutazione del colloquio fino **40** punti.

Per la valutazione del colloquio è stata predisposta una griglia nazionale La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, considerando l'articolazione della prova orale e tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi in essa indicati.

Allegato D- Griglia valutazione del colloquio

4.6 Libri di testo in adozione nella classe

Materia	Titolo	Casa editrice
ITALIANO E LETTERATURA	Cuori intelligenti 3	GARZANTI SCUOLA
STORIA	Memoria e futuro 3	SEI
INGLESE	On the roads – Volume unico	CLITT
INGLESE	Training for successful Invalsi	PEARSON – LONGMAN
FRANCESE	Ma belle saison – Coeurs de francais spécialisé dans le tourisme et l'hotellerie	SIMONE PER LA SCUOLA
ARABO	Corso di arabo contemporaneo	HOEPLI
MATEMATICA	Lineamenti Math rosso 5 – Baroncini, Manfredi	G&C
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Nuovo progetto turismo 2	SIMONE PER LA SCUOLA
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	Discipline turistiche e aziendali 5	SCUOLA E AZIENDA
GEOGRAFIA TURISTICA	Destinazione Mondo	DE AGOSTINI SCUOLA
ARTE E TERRITORIO	L'arte svelata (Ottocento, Novecento, XXI secolo) 3 – G. Nifosi -	LATERZA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Nuovo praticamente sport – Del Nista – Parker – Tasselli –	Ed D'ANNA
RELIGIONE	Itinerari di IRC 2.0	ELLE DI CI

5. CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 10 O.M. n.10 del 16/05/2020, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di **sessanta punti** di cui **diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta.**

5.1 Attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, quali gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Per l'anno scolastico 2019/2020, ai sensi dell'O.M. 10 del 16/05/2020, Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle Tabelle A, B e C di cui all'allegato A della suddetta ordinanza.

Tabelle Credito (Allegato A - O.M. 10 del 16/05/2020)

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

I Consigli di Classe attribuiscono il **credito scolastico** sulla base dei seguenti criteri stabiliti dal Collegio docenti:

- assiduità della frequenza scolastica
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative
- partecipazione alle attività integrative pomeridiane organizzate dall'Istituto
- partecipazione alle attività di orientamento organizzate fuori dall'orario scolastico
- partecipazione alle attività sportive promosse dalla scuola in orario pomeridiano
- partecipazione ai progetti d'istituto previsti nel PTOF
- partecipazione alle attività didattiche a distanza

In particolare è attribuito il punteggio più alto della banda di oscillazione se ricorrono almeno tre degli indicatori precedentemente descritti.

5.2 Casi particolari attribuzione del Credito e abbreviazione per merito

- a. **Per i candidati interni, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito**, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quarta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a ventidue punti;
- b. **per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta**, in sede di scrutinio finale della classe quinta, il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella D di cui all'allegato A alla presente ordinanza, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi, quali candidati esterni all'esame di Stato ;

agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti undici per la classe terza e ulteriori punti dodici per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza otterrà il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti dodici per la classe quarta;

5.3 Credito candidati esterni

Per i candidati esterni il credito scolastico per la classe quinta è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare, **sulla base dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella C di cui all'Allegato A O.M.10 del 16/05/2020**. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata. Per l'attribuzione dei crediti relativi alle classi terza e quarta, il consiglio di classe si attiene a quanto previsto ai commi 2 e 7, lettera c) e d). In particolare:

- a. **per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato**, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:
 - sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;
 - nella misura di punti dodici per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità per la classe quarta;
 - nella misura di punti undici per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.
- b. **per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi**, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni, opportunamente convertito adoperando le tabelle A e B di cui all'Allegato A alla presente ordinanza.

5.4 Credito candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello

- a. in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico.
- b. **il credito maturato nel secondo periodo didattico è convertito sulla base delle fasce di credito relative alla classe quarta di cui alla tabella B dell'Allegato all'O.M. 10 del 16/05/2020**, Il credito così ottenuto è moltiplicato per due e assegnato allo studente in misura comunque non superiore a 39 punti

c. **il credito maturato nel terzo periodo didattico** è attribuito sulla base della media dei voti assegnati, ai sensi della tabella C all'allegato A alla presente ordinanza, in misura non superiore a 21 punti;

6. ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ E DSA

6.1 Gli studenti con disabilità

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'ordinanza ministeriale n. 10 del 16/05/2020 agli artt.3 e 19, ed in ottemperanza all' art.1-DI 22 del 08/04/2020. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

Il consiglio di classe, inoltre, acquisisce elementi, sentita la famiglia, per stabilire per quali studenti sia necessario provvedere, in ragione del PEI, allo svolgimento dell'esame in modalità telematica ai sensi dell'articolo 7, qualora l'esame in presenza, anche per effetto dell'applicazione delle misure sanitarie di sicurezza, risultasse inopportuno o di difficile attuazione. In caso di esigenze sopravvenute dopo l'insediamento della commissione con la riunione plenaria, all'attuazione del presente comma provvede il presidente, sentita la sottocommissione.

La prova d'esame, ove di valore equipollente, determina il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non viene fatta menzione dello svolgimento della prova equipollente. Per la predisposizione e lo svolgimento della prova d'esame, la commissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione.

Le commissioni correlano, ove necessario, al PEI gli indicatori della griglia di valutazione in caso di prova equipollente, attraverso la formulazione di specifici descrittori. Agli studenti con disabilità, per i quali è stata predisposta dalla commissione, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, una prova d'esame non equipollente o che non partecipano agli esami, è rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito e alle discipline comprese nel piano di studi. Per gli studenti con disabilità, il riferimento all'effettuazione della prova d'esame non equipollente è indicato solo nell'attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'art. 11.

6.2 Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA)

Secondo l'art.20 dell'O.M. 10 del 16/05/2020 gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170 sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

La commissione d'esame, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento della prova d'esame. Nello svolgimento della

prova d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e che siano già stati impiegati in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che sia pregiudicata la validità della prova.

Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi. Le commissioni correlano, ove necessario, al PDP gli indicatori della griglia di valutazione, attraverso la formulazione di specifici descrittori.

I candidati con certificazione di DSA, che hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono una prova differenziata coerente con il percorso svolto, non equipollente a quelle ordinarie, finalizzata solo al rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del Decreto legislativo 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione della prova differenziata è indicato solo nell'attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto

I candidati con certificazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, sostengono la prova d'esame nelle forme previste dalla presente ordinanza e, in caso di esito positivo, conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Componente	Disciplina	Firma
Prof. Titone Alice Antonia	Italiano e Storia	
Prof. Nicolosi Maria	Inglese	
Prof. Di Masi Maria Ilaria	Francese	
Prof. Girgis G. Eskandar Michael	Arabo	
Prof. Speciale Danila	Matematica	
Prof. Caruana Maria	Diritto e legislazione turistica	
Prof. Gibaldi Alfredo	Discipline Turistiche Aziendali	
Prof. Miccichè Vincenzo	Arte e territorio	
Prof. Camera Maria	Geografia turistica	
Prof. Baiamonte Virginia	Scienze motorie e sportive	
Prof. Montalbano M. Antonia	IRC	

IL COORDINATORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Alunni: _____

ALLEGATI:

- Allegato A - Indirizzi di studio
- Allegato B - Valutazione discipline e valutazione DaD
- Allegato C - Valutazione comportamento
- Allegato D - Griglia di valutazione del colloquio
- Allegato E - Eventuale format ppt PCTO fornito agli studenti
- Allegato F - Report attività cittadinanza e Costituzione
- Allegato I - Scheda informativa per singole discipline+relazione finale
- Altri documenti d'interesse: Programmazione di classe;

Le relazioni per singola disciplina dovranno dettagliare in maniera puntuale i CONTENUTI DISCIPLINARI/PROGETTI/PROBLEMI/ESPERIENZE effettivamente trattati, legati ai risultati di apprendimento EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI e declinati in competenze obiettivo con correlate conoscenze ed abilità (fare riferimento alle Linee Guida e al curriculum di Istituto). Nella scheda per singola disciplina vengono riportati i programmi svolti fino al 30 maggio, con previsione dell'ulteriore svolgimento fino a termine dell'anno scolastico e relazione finale.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale
“Don Michele Arena” - Sciacca

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2019/2020

ALLEGATO “A”

(Indirizzi di studio)

Allegato A_DOC 15 maggio

INDIRIZZI DI STUDIO

ISTITUTI TECNICI	2
SETTORE ECONOMICO	2
<i>Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING</i>	<i>3</i>
<i>Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI.....</i>	<i>4</i>
<i>Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING- CORSO SERALE.....</i>	<i>5</i>
<i>Indirizzo TURISMO</i>	<i>5</i>
SETTORE TECNOLOGICO	6
<i>Indirizzo TRASPORTI E LOGISTICA-articolazione CONDUZIONE DEL MEZZO (opzione) NAVALE</i>	<i>7</i>
<i>Indirizzo ELETTRONICA ed ELETTROTECNICA articolazione AUTOMAZIONE.....</i>	<i>9</i>
ISTITUTI PROFESSIONALI	10
SETTORE SERVIZI.....	10
<i>Indirizzo SERVIZI SOCIO SANITARI</i>	<i>10</i>
<i>Indirizzo SERVIZI SOCIO SANITARI articolazione ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE, ODONTOTECNICO.....</i>	<i>11</i>
<i>Indirizzo SERVIZI COMMERCIALI</i>	<i>12</i>
<i>Indirizzo SERVIZI PER L' ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA articolazione "ENOGASTRONOMIA"</i>	<i>13</i>
SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO	13
<i>Indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA.....</i>	<i>14</i>

ISTITUTI TECNICI

SETTORE ECONOMICO

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del SETTORE ECONOMICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in grado di :

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti 2.1 e 2.2 dell'Allegato di seguito specificati in termini di **competenze**.

1. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
3. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
4. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
5. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
7. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
8. Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
9. Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
10. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
11. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

12. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
13. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
14. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
15. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
16. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
17. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
18. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di **competenze**.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Nell'articolazione "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING- CORSO SERALE

L'indirizzo ha assunto una funzione determinante nel percorso di prosecuzione, riconversione o di ripresa degli studi di adulti e maggiorenni anche di nazionalità non italiana che, intendono completare la propria formazione.

Il perito in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo) degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Al termine del percorso è in grado di:

1. Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
2. Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
3. Gestire adempimenti di natura fiscale;
4. Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
5. Svolgere attività di marketing;
6. Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
7. Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Potrà lavorare nelle aziende pubbliche e private occupandosi dell'amministrazione contabile; in uffici di tipo economico, giuridico, assicurativo occupandosi delle mansioni richieste dal tipo di lavoro.

Indirizzo TURISMO

L'indirizzo fornisce competenze generali nel campo economico aziendale, civilistico e fiscale, nel comparto delle aziende del settore turistico. A conclusione del percorso lo studente sarà in possesso di competenze linguistiche (inglese, francese, spagnolo o tedesco), informatiche, di una solida base giuridico-normativa specifica dell'ambito professionale che lo renderanno esperto in organizzazione, promozione, gestione dei servizi turistici.

E' in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici, con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico;
- collabora con i soggetti pubblici e privati a definire l'immagine turistica del territorio;
- utilizza i sistemi informativi, a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici;
- promuove il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- interviene nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.

6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

SETTORE TECNOLOGICO

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del SETTORE TECNOLOGICO

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;

- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;

- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;

- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;

- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;

- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;

- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;

- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;

- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di **competenze**.

1. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della
2. Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
3. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
5. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
6. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
7. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
8. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
9. Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
10. Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
11. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
12. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
13. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
14. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
15. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
16. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
17. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
18. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
19. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
20. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Indirizzo TRASPORTI E LOGISTICA- articolazione CONDUZIONE DEL MEZZO (opzione) NAVALE

Il Diplomato in "Trasporti e Logistica":

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;

- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse,

della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;

- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

E' in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

L'articolazione "Conduzione del mezzo" riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed all'esercizio del mezzo di trasporto: aereo, marittimo e terrestre.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- 1 – Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- 2 – Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.
- 3 – Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- 4 – Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- 5 – Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- 6 – Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- 7 – Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- 8 – Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

L'indirizzo ha ricevuto da parte del Ministero della Pubblica Istruzione la certificazione UNI EN ISO 9001-2008 per la formazione marittima e attualmente risulta inserito tra gli istituti di formazione marittima per l'aggiornamento della stessa UNI EN ISO 9001-2015.

Il Diplomato in "Elettronica ed Elettrotecnica":

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

Nell' articolazione "**Automazione**" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1 Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

2 Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.

3 Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

4 Gestire progetti.

5 Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

6 Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

7 Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

ISTITUTI PROFESSIONALI

Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione

SETTORE SERVIZI

Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

Indirizzo SERVIZI SOCIO SANITARI

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi socio sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

In particolare è in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy ed alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici, igienico-sanitari della vita quotidiana;

- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi socio-sanitari" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
2. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
3. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
4. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
5. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
6. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
7. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
8. Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
9. Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Indirizzo SERVIZI SOCIO SANITARI articolazione ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE, ODONTOTECNICO

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", nell'articolazione possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

È in grado di:

1. applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
2. osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
3. dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
4. aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di **competenze**.

1. Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
2. Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
3. Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione occlusale.

4. Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
5. Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
6. Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
7. Interagire con lo specialista odontoiatra.
8. Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

Indirizzo SERVIZI COMMERCIALI

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

E' in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di **competenze**

1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
2. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
3. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
4. Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
5. Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
6. Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
7. Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.

8 Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.

9. Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.

10. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

Indirizzo SERVIZI PER L' ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA articolazione "ENOGASTRONOMIA"

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;
- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

A conclusione del percorso quinquennale, i Diplomati nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.

2. Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.

3. Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.

4. Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.

5. Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.

6. Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Il profilo del settore industria e artigianato si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;

- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;
- comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche

Indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

Al termine del percorso il diplomato è in grado di:

1. Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività
2. Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore
3. Eseguire le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti
4. Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore
5. Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento
6. Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale
“Don Michele Arena” - Sciacca

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2019/2020

ALLEGATO “B”

(Valutazione discipline e valutazione DaD)

Allegato B_DOC 15 maggio_ VALUTAZIONE DISCIPLINE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ATTIVITA' IN MODALITA' DAD Approvata con delibera del Collegio dei docenti n. 14 del 07.05.2020

Criteria generali per l'attribuzione dei voti numerici nelle discipline

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica e storico sociale ai sensi dell'art. 1 della legge n. 169/2008, del DPR 15 marzo 2010 n. 87 "Riordino degli istituti professionali" art.5 c.1 lettera e); del DPR 15 marzo 2010 n. 88 "Riordino degli istituti tecnici" art. 5 c.1. lettera e)

CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NUMERICI NELLE DISCIPLINE-SCUOLA SECONDARIA II GRADO					
DESCRITTORI DI CONOSCENZE	DESCRITTORI DI ABILITÀ	GIUDIZIO	VOTO	DESCRITTORI DELLE COMPETENZE	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
Conoscenze complete, organiche, particolarmente e approfondite.	Ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione fluida e ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato, capacità di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	Ottimo	10	Competenza utilizzata con sicura padronanza in autonomia, osservata sistematicamente in contesti numerosi e complessi	Livello A
Conoscenze ampie, complete e approfondite	Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove, esposizione chiara e ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato, capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline.	Distinto	9	Competenza utilizzata con buona padronanza, con apprezzabile autonomia, osservata con frequenza e talvolta in contesti complessi	
Conoscenze sicure, complete e integrate con giusto apporto personale.	Buona capacità di comprensione e di analisi, sicura applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione chiara, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato, capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	Buono	8	Competenza utilizzata con sufficiente sicurezza non sempre in autonomia, osservata in contesti ricorrenti complessi e/o non complessi	Livello B
Conoscenze generalmente complete e sicure	Adeguate capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata, autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	Discreto	7	Competenza utilizzata con qualche incertezza e con modesta autonomia, osservata in contesti relativamente semplici	

Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi	Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato, parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite	Sufficiente	6	Competenza utilizzata parzialmente, spesso accompagnata da richieste di aiuto, in contesti semplici.	Livello C
Conoscenze generiche e parziali	Limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione non sempre lineare e coerente, modesta capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	Insufficienza lieve	5	Competenza debole, utilizzata raramente e con una guida costante, in contesti particolarmente semplici	Livello D
Conoscenze frammentarie e	Scarsa capacità di comprensione, di analisi e sintesi, di applicazione di concetti, regole e procedure; scarsa capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	Insufficienza grave	4	Competenza scarsa, non utilizzata anche se in presenza di una guida costante e in contesti particolarmente semplici	Livello E
Mancata acquisizione	Mancata acquisizione	Insufficienza molto grave	<4	Mancata acquisizione	Livello F
Livello	Indicatori esplicativi				
A – Avanzato	<i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</i>				
B – Intermedio	<i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</i>				
C – Base	<i>L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</i>				
D – Iniziale	<i>L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note</i>				
E – Inadeguato	<i>L'alunno/a, anche se opportunamente guidato/a, non svolge compiti semplici in situazioni note</i>				
F Non valutabile	<i>L'alunno non è in grado di svolgere alcun compito</i>				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADATTATA ALLA DIDATTICA A DISTANZA

L'utilizzo di questo strumento è finalizzato alla **valutazione formativa e sommativa** delle attività realizzate con la modalità della didattica a distanza con riferimento a tre aree:

- area della partecipazione
- area della comunicazione
- area dell'azione

Per ciascuna di queste aree sono stati individuati indicatori declinati secondo livelli di padronanza connotati da un senso di autonomia crescente da parte dell'allievo nelle prestazioni richieste.

A ciascun livello di ogni indicatore è attribuito un punteggio, questo consente per ciascun alunno di definire un profilo che conduce all'individuazione di un punteggio totale dato dalla somma dei punteggi di ciascuna area ($30+30+40= 100$). Il punteggio totale in centesimi è convertito, attraverso l'opportuna tabella di conversione in voto decimale.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINE ADATTATA ALLA DIDATTICA A DISTANZA

Approvata con delibera del Collegio dei docenti n. 14 del 07.05.2020

INDICATORI	Livelli di padronanza					
	AVANZATO 9-10	INTERMEDIO 7-8	BASE 6	INIZIALE 5	INADEGUATO 4	NR (1)
	(1) NON RILEVATO per assenza					
Area della Partecipazione (max 30 punti)						
1. Partecipa alle attività sincrone e asincrone, contribuendo in modo originale e personale, nel rispetto delle regole e promuovendo un clima sereno	Partecipa alle attività sincrone e asincrone, contribuendo in modo originale e personale, nel rispetto delle regole e promuovendo un clima sereno.	Partecipa alle attività sincrone e asincrone, contribuendo in modo personale, nel rispetto delle regole.	Partecipa alle attività sincrone e asincrone, offrendo qualche contributo personale nel rispetto delle regole.	Partecipa occasionalmente alle attività sincrone e asincrone, nel rispetto delle regole.	Non partecipa alle attività sincrone (videoconferenze, instant messaging, etc.) e asincrone	
Punteggio						
2. Mostra puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e/o asincrona come esercizi ed elaborati	Mostra piena puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e/o asincrona come esercizi ed elaborati	Mostra spesso puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e/o asincrona come esercizi ed elaborati	Non sempre è puntuale nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e/o asincrona come esercizi ed elaborati	Non è puntuale e solo talvolta consegna i materiali o i lavori assegnati in modalità sincrona e/o asincrona come esercizi ed elaborati	Non consegna materiali o lavori assegnati in modalità sincrona e/o asincrona come esercizi ed elaborati	
Punteggio						

3. Manifesta una collaborazione costruttiva alle attività proposte, singolarmente, in coppia o in gruppo	Collabora in modo costruttivo alle attività proposte, singolarmente, in coppia o in gruppo	Collabora positivamente alle attività proposte	Collabora sufficiente alle attività proposte	Collabora parzialmente alle attività proposte	Non collabora alle attività proposte	
Punteggio						
Punteggio Totale Area				/30	
Area della Comunicazione (max 30 punti)						
1. Padronanza della comunicazione scritta e orale secondo chiarezza, logicità e linearità (sincrono e asincrono)	Si esprime in modo fluido, logico e lineare sia nella comunicazione scritta sia in quella orale (sincrono e asincrono)	Si esprime in modo chiaro utilizzando un linguaggio specifico e appropriato sia nella comunicazione scritta sia in quella orale	Si esprime in maniera essenziale, utilizzando un linguaggio specifico sia nella comunicazione scritta sia in quella orale	Si esprime in maniera incerta utilizzando un linguaggio non sempre specifico e appropriato sia nella comunicazione scritta sia in quella orale	Si esprime in modo semplice, con errori lessicali e/o sintattici sia nella comunicazione scritta sia in quella orale	
Punteggio						
2. Possiede le conoscenze appropriate alla comprensione della realtà ed all'intervento in essa	Possiede conoscenze complete e approfondite che utilizza per la comprensione della realtà e l'intervento in essa	Possiede conoscenze appropriate alla comprensione della realtà e per intervenire in essa	Possiede conoscenze adeguate per comprendere la realtà	Possiede poche e frammentarie conoscenze	Non possiede le conoscenze appropriate alla comprensione della realtà	
Punteggio						
3. Manifesta una corretta padronanza del linguaggio specifico della disciplina	Manifesta una completa padronanza del linguaggio specifico della disciplina e lo utilizza in maniera coerente al compito/prodotto	Utilizza un linguaggio appropriato alla disciplina e in funzione del compito/prodotto realizzato	Utilizza un linguaggio essenziale ma adeguato al compito/prodotto realizzato	Utilizza un linguaggio non sempre specifico	Non ha padronanza e commette errori nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina	
Punteggio						
Punteggio Totale Area				/30	

Area dell'azione (max 40 punti)

1. Comprende la consegna, interpreta la situazione problematica ed elabora una risposta coerente al compito assegnato	Comprende la consegna, interpreta in modo corretto e originale la situazione problematica rispondendo con coerenza al compito	Comprende la consegna, interpreta correttamente la situazione problematica	Comprende parzialmente la consegna, interpreta in modo parzialmente corretto la situazione problematica	Comprende parzialmente la consegna e interpreta la situazione problematica in modo improprio	Non comprende la consegna o lo fa in modo parziale, non interpreta la situazione problematica	
Punteggio						
2. Di fronte alla crisi, mostra capacità di riflessione e di rielaborazione personale	Mostra capacità di riflessione e rielaborazione personale di fronte alla crisi	Mostra capacità di riflessione con qualche spunto di rielaborazione di fronte alla crisi	Mostra capacità di riflessione di fronte alla crisi	Mostra scarsa capacità di riflessione e di rielaborazione di fronte alla crisi	Non mostra capacità di riflessione e di rielaborazione di fronte alla crisi	
Punteggio						
3. Mostra padronanza nell'uso delle risorse (competenze storico-sociali, matematiche, scientifico professionali)	Dimostra una sicura e completa padronanza nell'uso delle risorse	Dimostra padronanza nell'uso delle risorse	Dimostra padronanza di base, talvolta e/o scorretto parziale delle risorse	Dimostra un livello di padronanza essenziale talora errata o incomplete.	Non dimostra alcuna padronanza delle risorse	
Punteggio						
4. Documenta quanto acquisito e prodotto utilizzando correttamente strumenti e tecnologie adeguate, dimostrando capacità concrete di <i>problem solving</i>	Documenta in maniera completa quanto acquisito e prodotto, utilizzando correttamente strumenti e tecnologie, riuscendo a elaborare soluzioni sempre corrette e pertinenti rispetto agli obiettivi da raggiungere	Documenta in maniera appropriata quanto acquisito e prodotto, utilizzando correttamente strumenti e tecnologie riuscendo a elaborare soluzioni corrette	Documenta quanto acquisito e prodotto con un uso essenziale di strumenti e tecnologie elabora soluzioni parziali non sempre corrette o pertinenti	Documenta quanto acquisito e prodotto in modo frammentario con un uso essenziale o improprio di strumenti e tecnologie elabora soluzioni errate e/o incomplete.	Non documenta quanto acquisito utilizzando strumenti e tecnologie, non propone alcuna soluzione	
Punteggio						
Punteggio Area				/40	
PUNTEGGIO TOTALE				/100	

Tabella di corrispondenza punteggio/voto/livello

PUNTEGGIO	VOTO	LIVELLO
100	10	AVANZATO
90	9	
80	8	INTERMEDIO
70	7	
60	6	BASE
50	5	INIZIALE
40	4	INADEGUATO
0	0	non rilevato per assenza



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale
“Don Michele Arena” - Sciacca

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2019/2020

ALLEGATO “C”

(Valutazione comportamento)

Allegato C_DOC 15 maggio_VALUTAZIONE COMPORAMENTO

1. Criteri generali per la valutazione del comportamento (rif. Regolamento d' Istituto)

Griglia di valutazione del comportamento degli studenti

La griglia è elaborata in base ai seguenti indicatori:

- a) Competenze sociali e civiche: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite;*
- b) Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità;*
- c) Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità;*

che si traducono in comportamenti caratterizzati dall'etica della responsabilità individuale e sociale (rispetto dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del dialogo interculturale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale, della sensibilità ambientale e lo sviluppo sostenibile, del benessere personale e sociale, del fair play nello sport, della sicurezza e della legalità nelle sue varie dimensioni, della solidarietà, del volontariato e della cittadinanza attiva, ecc)

2. Criteri generali per la valutazione del comportamento durante le attività in DaD

(Rif. Integrazione al Regolamento di valutazione d' Istituto approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 14 con delibera n.14 del 7.05.2020)

La griglia è elaborata in base ai seguenti indicatori:

- a) Responsabilità: rispetto della privacy del gruppo classe*
- b) Autonomia: autonomo svolgimento delle attività*
- c) Comunicazione e socializzazione: condivisione di esperienze e saperi, ascolto attivo,*
- d) Cittadinanza: rispetto delle regole come esercizio attivo e positivo delle libertà e i temi di valore etico*

Voto	CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
10	<p>Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico e del Patto di corresponsabilità in tutti gli ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) comportamento esemplare per responsabilità e collaborazione con docenti, compagni e personale scolastico; b) rispetto puntuale degli ambienti, delle strutture, delle attrezzature e delle norme di sicurezza fissate da leggi o regolamenti c) vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni; d) completo e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche; e) profonda consapevolezza delle diversità.
9	<p>Rispetto del regolamento scolastico e del Patto di corresponsabilità in tutti gli ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) comportamento maturo e collaborativo con docenti, compagni e personale scolastico; b) rispetto solerte degli ambienti, delle strutture, delle attrezzature e delle norme di sicurezza fissate da leggi o regolamenti c) interesse e partecipazione attivi alle lezioni; d) svolgimento regolare e ordinato delle consegne scolastiche; e) ampia consapevolezza delle diversità.
8	<p>Giusto rispetto del regolamento scolastico e del Patto di corresponsabilità in tutti gli ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) comportamento responsabile e collaborativo con docenti, compagni e personale scolastico; b) rispetto adeguato degli ambienti, delle strutture, delle attrezzature e delle norme di sicurezza fissate da leggi o regolamenti c) interesse e partecipazione alle lezioni costanti; d) svolgimento regolare delle consegne scolastiche; e) buona consapevolezza delle diversità.
7	<p>Rispetto parziale del regolamento scolastico e del patto di corresponsabilità in uno o più dei seguenti ambiti, che si evidenzia in:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) comportamento non sempre corretto nell'assunzione di responsabilità e di collaborazione con docenti, compagni e personale scolastico segnalato anche con più note disciplinari (almeno 3) e/o allontanamento dalla comunità scolastica (da uno a tre giorni); b) rispetto non sempre adeguato degli ambienti, delle strutture, delle attrezzature e delle norme di sicurezza fissate da leggi o regolamenti c) interesse e partecipazione alle lezioni discontinui; d) svolgimento irregolare delle consegne scolastiche; e) discreta consapevolezza delle diversità.
6	<p>Scarso rispetto del regolamento scolastico e del Patto di corresponsabilità in uno o più dei seguenti ambiti, che si evidenzia in:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) comportamento generalmente scorretto nell'assunzione di responsabilità e di collaborazione con docenti, compagni e personale scolastico, segnalato con ripetute note disciplinari (almeno 5) e/o allontanamento dalla comunità scolastica (per più di tre giorni riferiti ad un solo provvedimento disciplinare); b) scarso rispetto degli ambienti, delle strutture, delle attrezzature e delle norme di sicurezza fissate da leggi o regolamenti c) scarso interesse e partecipazione saltuaria alle attività svolte d) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni e svolgimento spesso disatteso dei compiti assegnati, segnalato con note disciplinari; e) poca consapevolezza delle diversità.
5	<p>Presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007, nonché i regolamenti di istituto - abbiano previsto l'irrogazione di sanzioni disciplinari con l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto) e lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione personale</p>

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO IN DAD

approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 14 con delibera n.14 del 7.05.2020

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI APPRENDIMENTO
RESPONSABILITA'	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente, utilizza con correttezza e riservatezza l'id di accesso alle videolezioni	AVANZATO
	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente, utilizza con correttezza l'id di accesso alle videolezioni	INTERMEDIO
	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente	BASE
	Non rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente	INIZIALE
AUTONOMIA	E' autonomo nello svolgimento delle attivita', nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove e' di supporto agli altri in tutte le situazioni	AVANZATO
	E' autonomo nello svolgimento delle attivita', nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove.	INTERMEDIO
	E' autonomo nello svolgimento delle attivita', nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni	BASE
	Non e' autonomo nello svolgimento delle attivita', nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni	INIZIALE
COMUNICAZIONE E SOCIALIZZAZIONE	Comunica e socializza esperienze e saperi, esercita l'ascolto attivo, arricchisce e riorganizza le proprie idee	AVANZATO
	Comunica e socializza esperienze e saperi, esercita l'ascolto attivo	INTERMEDIO
	Comunicare socializza esperienze e saperi	BASE
	Ha difficoltà a comunicare e socializzare esperienze e saperi	INIZIALE
CITTADINANZA	Vive le regole come possibilità di esercizio positivo della libertà. Si impegna con dedizione sui temi di valore etico.	AVANZATO
	Coglie il valore delle regole che rispetta con convinzione. Esprime una buona sensibilità etica riguardo alla vita sociale.	INTERMEDIO
	Comprende il significato delle regole e si sforza di rispettarle. Esprime una sensibilità etica in riferimento ai fattori essenziali della vita sociale	BASE
	Vive le regole come una costrizione e si impegna nei compiti affidati limitandosi alla propria sfera individuale	INIZIALE



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale

“Don Michele Arena” - Sciacca

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

ALLEGATO “D”

(Griglia di valutazione del colloquio)

Allegato D- Documento 15 maggio

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale
“Don Michele Arena” - Sciacca

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2019/2020

ALLEGATO “E”

(Eventuale format ppt PCTO fornito agli studenti)

IL MIO PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (già alternanza scuola lavoro)

Logo e nome dell'Istituto scolastico di
appartenenza

Nome, cognome e classe dello
studente

IL PROGETTO

Lo studente inserisca una breve descrizione del progetto, indicando i periodi in cui si è svolto e distinguendo tra:

- formazione propedeutica, specificando numero di ore ed argomenti affrontati;
- attività di stage svolta all'interno della struttura ospitante, indicando il numero di ore;
- eventuale attività di orientamento organizzata dalla scuola, con l'indicazione del numero di ore.

LA STRUTTURA OSPITANTE

Lo studente inserisca una breve descrizione della struttura ospitante, corredandola di foto oppure di un disegno che la raffiguri, realizzato da lui stesso.

QUALI FINALITÀ

Lo studente inserisca una breve descrizione personale delle competenze specifiche e trasversali da acquisire al termine del progetto, evidenziandone la coerenza con il proprio indirizzo di studio. Si consiglia, prima di completare questa diapositiva, di discutere l'argomento con il tutor scolastico e di visionare il progetto didattico del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (già alternanza scuola lavoro), infatti deve esservi coerenza tra quanto dichiarato dallo studente e quanto inserito nel documento del 15 maggio.

COSA MI ASPETTAVO

Lo studente descriva le riflessioni fatte tra sé o con gli amici e le sensazioni provate prima di iniziare il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (già alternanza scuola lavoro).

COSA HO FATTO

Lo studente descriva l'attività di stage, specificando luogo, modalità di svolgimento, organizzazione aziendale (indicando altresì se quest'ultima è stata modificata in seguito alla sua presenza nella struttura ospitante) e tipo di relazione che si è creato con il tutor aziendale e con gli eventuali «colleghi di lavoro».

COSA HO IMPARATO

Lo studente inserisca una breve descrizione personale delle **competenze specifiche e trasversali, compatibili col suo curriculum scolastico**, effettivamente acquisite e indichi se le stesse rispecchiano le previsioni progettuali.

COS'È CAMBIATO NELLE RELAZIONI

Lo studente descriva eventuali cambiamenti notati nelle relazioni con:

- i compagni;
- i docenti;
- il mondo della scuola.

COS'È CAMBIATO NELLA PERCEZIONE DEL MIO FUTURO

Lo studente inserisca una riflessione sul percorso svolto, indicando se e come l'esperienza vissuta abbia inciso sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

PUNTI DI FORZA

PUNTI DI DEBOLEZZA

Lo studente descriva quelli che sono a suo parere i punti di forza del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (già alternanza scuola lavoro), e in particolare dell'esperienza vissuta all'interno della struttura ospitante, nonché le eventuali criticità del percorso, inserendo altresì delle proposte che possano migliorarne l'organizzazione.

ULTIME RIFLESSIONI

Lo studente scriva una riflessione conclusiva sul percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (già alternanza scuola lavoro) svolto.

GRAZIE DELL'ATTENZIONE

Inserire nome, cognome e
classe dello studente.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale
“Don Michele Arena” - Sciacca

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2019/2020

ALLEGATO “F”

(Report attività cittadinanza e Costituzione)

ALLEGATO F

REPORT ATTIVITA' REALIZZATE IN "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

A.S. 2019/2020

All'inizio del corrente anno scolastico il gruppo di lavoro per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche ha stilato un calendario delle attività che, a causa della sospensione delle attività didattiche per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica, non è stato possibile portare a intero compimento.

Convegno Codice Rosso a Menfi

Nell'ambito delle attività previste nel PTOF di educazione alla legalità, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Finanziari d'Italia e la "Consulta delle Donne" sezione di Menfi, venerdì **11 ottobre 2019** presso la sala del Centro Civico di Menfi, si è tenuto un convegno sulla Legge 19 luglio 2019, n. 69 recante modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere, denominata "Codice Rosso".

Giornata internazionale contro la violenza sulle donne

In occasione della Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne il Ns. Istituto, in collaborazione con l'amministrazione comunale, ha organizzato una manifestazione che si è articolata in tre fasi: il **22 novembre** è stata tinteggiata con vernice rossa una panchina sita nella Villetta adiacente la Chiesa di San Domenico in Piazza A. Scandaliato. L'attività ha coinvolto un gruppo di alunni accompagnati dalle proff.sse Cantone, Chisari, Pecoraro e Santangelo. La "Panchina Rossa" è stata inaugurata in presenza delle Autorità Civili, Militari e Religiose. Il 26 novembre, nell'Aula Magna del plesso di Corso A. Miraglia, che per l'occasione è stata anche inaugurata, si è svolto il convegno in cui sono intervenuti il Capitano dei Carabinieri Marco Ballan, il Tenente di Vascello Giuseppe Giannone, le dott.sse Elina Salomone, Lilli Cirivello, Santina Geraci, Francesca Miragliotta, Francesca Ammirata. Nel corso dell'evento, alcuni studenti si sono esibiti con varie performances. Coinvolgente è stata la drammatizzazione "Non è colpa mia", che ha emozionato la platea. Le varie attività si sono concluse con il **Convegno "Codice Rosso" tenuto dal Sostituto Procuratore dott.ssa Roberta Griffo e dal Capitano dei Carabinieri Marco Ballan.** Inoltre, nell'ambito dell'evento, è stata intestata la palestra in memoria degli alunni Vincenzo Soldano e Sebastiano Soldano scomparsi prematuramente in due incidenti stradali. La giornata è proseguita con l'inaugurazione dell'aula "Inclusione" realizzata con un finanziamento del CTRH. **In conclusione, in occasione della giornata contro la violenza sulle donne, si è svolto un incontro-dibattito** con intermezzi musicali all'interno della aula magna "Falcone e Borsellino" totalmente riqualficata grazie al lavoro di un gruppo di alunni e docenti dell'IPIA e inaugurata per l'occasione.

Festa di S.Barbara

Su invito del Comandante dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Sciacca e del Presidente dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, **mercoledì 4 dicembre le classi IV F, IV E e V E del Nautico**, accompagnati dai proff.ri A. Giordano, S. Abate, L.M. Chisari, V. Cantone e dal D.S. prof. Calogero De Gregorio, hanno partecipato alla celebrazione della Santa Messa nella Chiesa di San Pietro a cui hanno preso parte anche le autorità cittadine, i Vigili del Fuoco, i gruppi ausiliari della Guardia Costiera. I nostri alunni hanno collaborato alla cerimonia religiosa distinguendosi per

serietà e disciplina. Dopo la Santa Messa il Comandante dell'Ufficio Marittimo di Sciacca, Tenente di Vascello Giuseppe Giannone ha affidato al mare una corona commemorativa.

27 Gennaio Giornata della Memoria: “Se comprendere è impossibile conoscere è necessario”

In occasione della “Giornata della Memoria”, istituita ufficialmente a seguito della risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 1° novembre 2005 per commemorare le vittime della Shoah, il nostro Istituto, con il patrocinio del Circolo Nautico Corallo “M. Marchica” di Sciacca, **lunedì 27 gennaio alle ore 11:00 presso l'aula Magna “Falcone Borsellino” del plesso IPSIA di corso Miraglia, è stato organizzato un seminario di riflessione sul tema in oggetto.** Relatori: la prof.ssa Giovanna D'Amico, Professore associato di Storia Contemporanea dell'Università di Messina; lo scrittore Mario Calivà; la giornalista dott.ssa Paola Caridi, la prof.ssa Sabina Castiglione, responsabile del gruppo 283 – Agrigento di Amnesty International e il prof. Salvatore Sanfilippo, Dirigente in pensione del nostro Istituto.

“Giorno del Ricordo”

Lunedì 10 febbraio “Giorno del Ricordo”, gli alunni del secondo biennio e del quinto anno hanno assistito alla proiezione in classe del docufilm di Raistoria “Le foibe” seguito da una discussione moderata dai docenti per diffondere la memoria di quei tragici eventi e approfondire lo studio della storia italiana del dopoguerra, affinché la memoria del passato costituisca un momento di riflessione per costruire un futuro libero da ogni forma di odio esasperato.

“Safer Internet Day” e della Giornata Nazionale contro il Bullismo

In occasione del “Safer Internet Day” e della **Giornata Nazionale contro il Bullismo, lunedì 17 Febbraio 2020, alle ore 11,00 nell'aula magna “Falcone e Borsellino” di c.so Miraglia si è tenuto un incontro formativo/informativo sul fenomeno del Bullismo e Cyberbullismo** per sensibilizzare i giovani sui pericoli legati a tali problematiche. Il programma ha previsto l'intervento del Dott. Marco Ballan Comandante Compagnia dei Carabinieri di Sciacca: “Bullismo e Cyberbullismo”, del Dott. Sostituto Procuratore Christian Del Turco, dell'Avv.ssa Maria Grazia Cascio e della Dott.ssa Alessandra Maniscalco.

Prevenzione delle dipendenze - alcol e droghe”

Durante l'intero anno scolastico è stato svolto Il **progetto “Prevenzione delle dipendenze - alcol e droghe”**, ha preso l'avvio dalla necessità di informare e rendere consapevoli docenti, genitori, alunni delle principali aree di rischio nell'adolescenza: alcol, tabacco, droghe pesanti, incidenti stradali, malattie e nuove dipendenze.

L'attività progettuale è stata articolata in 4 moduli, con incontri con cadenza mensile aperti agli alunni, ai genitori e ai docenti accompagnatori delle classi terze e quinte del plesso di Via Nenni.

Gli esperti hanno sviluppato i diversi moduli nelle seguenti date:

Modulo 1 - Mercoledì 18 Dicembre 2019 è stato trattato il tema “Sostanze d'abuso: danni alla salute, segnali d'abuso e risorse del territorio” dal *Sert di Sciacca*.

Modulo 2 - Mercoledì 15 gennaio 2020 è stato trattato il tema “- La cornice giuridico-legale in tema di sostanze stupefacenti” dal Dirigente del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Sciacca Dott. Luca Pipitone.

Modulo 3 - Mercoledì 12 Febbraio 2020 è stato trattato il tema “Droga e alcool alla guida dei veicoli: effetti, sanzioni, campagne di prevenzione a cura della Polizia Stradale”.Interventi dell'

Ispettore Capo della Polizia stradale di Sciacca Dott. Baldassarre Messina e del Direttore della Motorizzazione di Agrigento Dott. Carmelo Vella.

Non è stato possibile svolgere l'ultimo modulo che doveva essere condotto dalla Psicologa Dott.ssa Alessandra Maniscalco, "Tutela del benessere e dei corretti stili di vita", calendarizzato per Mercoledì 11 Marzo 2020, ne la visita presso il centro di recupero di Favara.

Il gruppo di lavoro intende proseguire l'attività progettuale il prossimo anno con le attuali classi terze .

Progetto – Concorso: Senato & Ambiente

Il nostro Istituto ha aderito all'iniziativa promossa dal Miur dal titolo "Senato ed Ambiente con lo scopo di promuovere tra i giovani i valori della tutela e della sostenibilità ambientale, di incoraggiarli a verificarne l'attuazione nel proprio territorio e di stimolarli a formulare proposte volte ad assicurarne il rispetto. Il progetto dal titolo "**Valorizzazione e gestione delle aree verdi nelle scuole Agrigentine**" è stato curato dai proff. C. Costanza e A. Randazzo, che hanno stilato la scheda progettuale contenente l'oggetto dell'indagine conoscitiva e la descrizione della ricerca di dati e informazioni che si intendeva svolgere in classe e sul territorio. Sono state **coinvolte le classi V•E Nautico, Servizi Commerciali e Odontotecnico**. La scuola non è riuscita a superare la selezione, ma sono state inviate alcune copie della Costituzione contenente tutte le modifiche attuate, materiale molto utile per una conoscenza più approfondita del nostro sistema legislativo.

Concorso nazionale "Il fumetto dice no alla Mafia"

Nell'ambito delle attività educative e formative alcune classi hanno aderito al concorso promosso dal Movimento Agende rosse "Rosario Livatino" di Agrigento, dal MIUR e dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia. L'edizione 2019-2020 del concorso ha avuto lo scopo di stimolare la riflessione sulle storie di uomini e donne che hanno messo in gioco la loro vita al servizio del bene comune, come il Dott. Attilio Manca a cui questo concorso è stato dedicato. La proposta ha previsto la realizzazione di un fumetto breve di minimo 5 tavole in A3 con max 8 vignette per pagina che ha raccontato la storia del giovane chirurgo Manca e di altre vittime di Mafia.

Attività realizzate dal gruppo civico/sociale

Data	Attività	Classi
11/10/2019	Codice Rosso	Tutte le classi di Menfi

12/10/2019	Prevenzione: Malattie genetiche talassemia: Dott.ssa Gerardi	Tutte le IV e V di Via Nenni
16/10/2019	Giornata dell'alimentazione	III IV V A – V CODO- II E – III D – IV B ITET – II A ITI.
21/10/2019	Convegno di Prevenzione: LILT	III A, III B, IVA, V A SSS – IV e VA serv. Comm., IV e V C ODO Via Nenni. IV, V TUR. – V D Via Giotto.
29/10/2019	Presentazione progetto: Prevenzione alcol e droghe ai coordinatori.	Classi III di Via Nenni
23/11/2019	Convegno su Femminicidio Sala Blasco	IVA SSS, VB AFM
24/11/2019	Panchina Rossa (allestimento dell'installazione in piazza A.Scandaliato)	Alcune ragazze della III, IV e V SSS
25/11/2019	Inaugurazione della Panchina Rossa	IV e V SSS, V E NAU, VG TURISMO
26/11/2019	Convegno su Femminicidio: partecipazione della Dott.ssa Cirivello, E.Salomone e.....dal titolo "Stereotipi e identità di genere".	III A, III B, IVA, V A SSS, IV E NAU, V E NAU, VG, IV G.
28/11/2019	Convegno "Codice rosso"	Tutte le V ^e di via Giotto, via Nenni, Via Miraglia
04/12/2019	Festa di S.Barbara	V E – IV F – IV E
05/12/2019	2° incontro con la dott.ssa Cirivello - "Educazione all'affettività e alla sessualità".	III A IPC, III C ODO, III D SIA, III F NAU, IV A IPC, IV B IPC, IV F NAU, IV C ODO, IV D SIA.
27/01/2020	Giornata della memoria	Tutte le Ve, IV D MAT, alunni facenti parte dell'Erasmus
10/02/2020	Giornata del ricordo. Le Foibe	Secondo Biennio e quinte.
17 Febbraio 2020	Safer Internet Day" e della Giornata Nazionale contro il Bullismo	III A – IV A SSS della sede di C.so Miraglia

Da ricordare inoltre le seguenti attività:

1. Sportello di cittadinanza e Costituzione

nel mese di **febbraio** c.a. si sono svolti **3 incontri pomeridiani a cui hanno partecipato gli alunni di tutte le classi quinte dei plessi di Sciacca.**

Argomenti trattati:

- La cittadinanza italiana ed europea;
- il passaggio dalla Monarchia alla Repubblica e la nascita della Costituzione italiana;
- La struttura della Costituzione;
- I principi fondamentali (artt.1-12) esplicitati.(vedi circolare n.191)

2. Seminario online in DaD

Il 13 marzo 2020 la classe 5[^]SSS ha preso parte al SEMINARIO ONLINE dal titolo "la DaD nelle azioni di affettività e di socializzazione ai tempi del covid-19"-relatrici: dott.ssa Paola Pennisi ricercatrice del dipartimento di patologia del linguaggio "G.Barresi" dell'Università di Messina; la dott.Melania Scorrano. (vedi circolare n.340)



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale
“Don Michele Arena” - Sciacca

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2019/2020

ALLEGATO “I”

**Scheda informativa per singole discipline e
relazione finale**

Allegato I

Schede informative per singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti) con riferimento alla Dad

N.B Con il protrarsi della situazione di emergenza ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della progettazione didattica, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica in DaD, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione agli atti.

ITALIANO prof.ssa TITONE ALICE

<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA (vedi progettazione disciplinare)</p>	<p><u>Leopardi</u> Vita, opere e pensiero (recupero IV anno) <u>Il romanzo europeo del secondo Ottocento</u> L'età del Realismo. G. Flaubert <u>Charles Baudelaire</u> I fiori del male <u>Il naturalismo francese e il verismo italiano.</u> Giovanni Verga <u>La lirica italiana tra ottocento e novecento</u> La Scapigliatura. Il Decadentismo, il Simbolismo <u>Giovanni Pascoli, il fanciullino</u> Vita, pensiero ed opere</p>
<p>Risultati di apprendimento (in termini di conoscenze, abilità, competenze)</p>	<p>COMPETENZE Individuare l'intreccio tra l'atmosfera culturale dell'epoca, i mutamenti sociali e la produzione letteraria Cogliere differenze e analogie tra poetiche, autori e opere Contestualizzare storicamente gli autori e le sue opere Rilevare analogie e/o differenze tra la poetica degli autori e i movimenti culturali del tempo Comprendere l'intreccio fra la biografia degli autori, le fasi della poetica e la stesura delle opere Comprendere e analizzare i testi narrativi degli autori Porre in relazione opere e intenzioni di poetica ABILITA' Saper analizzare i testi Saper approfondire i contenuti tematici di un testo Saper collegare le tematiche di un testo a tematiche più vaste, legate alle condizioni socio-culturali delle diverse epoche Saper confrontare i principali indirizzi di pensiero del periodo e il pensiero dell'autore CONOSCENZE Conoscere le caratteristiche fondamentali dell'epoca attraverso gli autori e le opere più rappresentative Conoscere per grandi linee le ideologie, le filosofie, le scoperte scientifiche legate alla corrente letteraria Conoscere le differenze e i punti di incontro tra le correnti letterarie I principali avvenimenti della biografia degli autori Le maggiori opere degli autori Le strategie narrative delle opere degli autori</p>
<p>metodologie Strumenti sussidi</p>	<p>Metodologie: Lezione frontale partecipata; Cooperative learning Ricerche. Analisi e attualizzazione delle opere studiate Classe capovolta Metodo induttivo e deduttivo Strumenti</p>

	Libro di testo, Mappe e sintesi, link, ppt, Laboratorio. Aula. Laboratori in aula con utilizzo di tablet.
MODALITA' DIDATTICA A DISTANZA	
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA <i>(vedi Aggiornamento della progettazione educativa e didattica)</i>	<p><u>L'estetismo e Gabriele D'Annunzio</u> Vita, pensiero ed opere. (ripresa della didattica in presenza)</p> <p><u>Luigi Pirandello, le maschere e il volto</u> Vita, pensiero ed opere.</p> <p><u>Il romanzo</u> "Il Fu Mattia Pascal" di Luigi Pirandello.</p> <p><u>Luis Sepulveda, scrittore e combattente a favore degli oppressi</u> Storia della gabbianella e il gatto che le insegnò a volare</p> <p><u>Italo Svevo, tra cultura mitteleuropea e crisi dell'uomo:</u> Vita, pensiero ed opere.</p>
Risultati di apprendimento <i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i>	<p>COMPETENZE Individuare l'intreccio tra l'atmosfera culturale dell'epoca, i mutamenti sociali e la produzione letteraria Cogliere differenze e analogie tra poetiche, autori e opere Contestualizzare storicamente gli autori e le sue opere Rilevare analogie e/o differenze tra la poetica degli autori e i movimenti culturali del tempo Comprendere l'intreccio fra la biografia degli autori, le fasi della poetica e la stesura delle opere Comprendere e analizzare i testi narrativi degli autori Porre in relazione opere e intenzioni di poetica</p> <p>ABILITA' Saper analizzare i testi Saper approfondire i contenuti tematici di un testo Saper collegare le tematiche di un testo a tematiche più vaste, legate alle condizioni socio-culturali delle diverse epoche Saper confrontare i principali indirizzi di pensiero del periodo e il pensiero dell'autore</p> <p>CONOSCENZE Conoscere le caratteristiche fondamentali dell'epoca attraverso gli autori e le opere più rappresentative Conoscere per grandi linee le ideologie, le filosofie, le scoperte scientifiche legate alla corrente letteraria Conoscere le differenze e i punti di incontro tra le correnti letterarie I principali avvenimenti della biografia degli autori Le maggiori opere degli autori Le strategie narrative delle opere degli autori</p>
Strategie Strumenti Risorse	<p>Attività asincrone su classroom, verifiche delle conoscenze orali e scritte con quiz moduli google o domande aperte, proposta e visione di film, consegna di documenti di sintesi, schede e link per approfondimento, visione di film</p> <p>Attività sincrone su Google Classroom e meet: lezione partecipata, lettura di brani scelti e visione di materiale selezionato o autoprodotta, attività di lettura ad alta voce, spiegazioni e attività di correzione sul libro di testo, report orali, verifiche formative orali, verifica con google moduli, mappe autoprodotte</p> <p>Materiali: libri di testo, mappe, ppt, video e link YouTube, file audio, questionari, esercizi di reimpiego, traduzioni, riassunti, report scritti, mappe concettuali</p> <p>Piattaforme: bacheca argo didup e Gsuite.</p>

Criteria di Valutazione	<i>rif. Regolamento di Valutazione d' Istituto</i>
Criteria di Valutazione con riferimento alla DAD	<i>rif. CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA Integrazione del Regolamento di valutazione d'Istituto Allegato_Valutazione discipline_Griglia di valutazione della didattica a distanza Approvata con delibera del Collegio dei docenti n. 14 del 07.05.2020</i>
TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera) DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi) ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio) PROBLEMI (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)	

ARGOMENTI NUCLEI TEMATICI	TESTI	DOCUMENTI	ESPERIENZE	PROGETTI PROBLEMI
La letteratura europea del secondo Ottocento	Madame Bovary, Il ballo, pag. 42)	Immagine di Emma Rouault (libro di testo pag. 42)	Dal ritratto della protagonista, alla trama dell'opera Esperienza in DAD, Insolito cinema	
Charles Baudelaire	Da <i>I fiori del Male</i> : "La natura è armonia o caos? Corrispondenze", p. 60	"testo della poesia, p. 60	Lettura ad alta voce Riflessione sulle "dipendenze"	
Il naturalismo francese e il verismo italiano.	Émile Zola: i protagonisti del romanzo naturalista Da Vita dei Campi , <i>Fantasticheria</i> , <i>l'ideale dell'ostrica</i> , pag 142-145 <i>Rosso Malpelo</i> , pag 148 -157 Da I Malavoglia Capitolo I, <i>L'affare dei lupini</i> , pp. 167-169	Dipinto "I Carbonari" (1875) Claude Monet	Lecture in classe, laboratorio di comprensione, analisi e interpretazione.	

Giovanni Pascoli	<p>Da <i>Myrica</i>; <i>X Agosto, Lavandare, Temporale.</i></p> <p>Da <i>Il fanciullino</i>: “Una dichiarazione di poetica” cap. I, pag 252</p> <p>Da <i>Canti di Castelvecchio</i> ; ‘Il gelsomino notturno’</p>		Lecture in classe, laboratorio di comprensione, analisi e interpretazione.	
L'estetismo e Gabriele D'Annunzio	<p>Da <i>Il Piacere</i>:</p> <p>Libro I e Libro III cap. II Elena Muti e Maria Ferres due incarnazioni della bellezza femminile. Il piacere (1888)</p> <p>Da <i>Alcyone</i>: La pioggia nel pineto’</p>	http://www.roberto-crosio.net/1_intertes_tualita/d-annunzio_bellezza1.htm	Lecture in classe e ripresa in meet, laboratorio di comprensione, analisi e interpretazione	
Luigi Pirandello, le maschere e il volto	<p>Da <i>Novelle per un anno</i></p> <p><i>La carriola</i> (testo fornito dal docente file word)</p> <p>Da <i>Il fu Mattia Pascal</i></p> <p><i>L'ombra di Adriano Meis</i>, capitolo XV, PP. 417-420</p> <p>Da <i>Uno, nessuno e centomila</i></p> <p><i>Tutta colpa del naso</i>, libro I, capitoli I-II, pp. 422-425</p>	<p>Foto di Antonietta Portulano, la moglie di Pirandello (dal libro di testo pag. 385)</p> <p>Power point, link da Rai cultura, rai play e youtube sui temi pirandelliani.</p>	<p>Il precario equilibrio psichico e la stoia di una biografia attraverso una foto</p> <p>Lecture e conversazioni partecipate durante i meet.</p>	
Luis Sepulveda	<p>“Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare”, brani scelti ed audiolibro</p>		Lettura ed ascolto in meet	
Tra cultura mitteleuropea e crisi dell'uomo	<p>Da <i>La coscienza di Zeno</i>: ‘L'origine del vizio’ (Capitolo 3, Il fumo)</p>	<p>Frontespizio della seconda edizione della <i>Coscienza di Zeno</i>. (immagine dal libro di testo pag. 483)</p>	Lecture e conversazioni partecipate durante i meet.	
Il Romanzo	<p>“<i>Il Fu Mattia Pascal</i>” Luigi Pirandello</p>		Lecture e conversazioni partecipate durante i meet. Scheda lettura del romanzo	

Storia: Prof.ssa TITONE ALICE

<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA</p> <p><i>(vedi progettazione disciplinare)</i></p>	<p><u>Il primo Novecento: la Grande guerra e la rivoluzione russa</u> La Belle Epoque: la società europea di inizio secolo Progresso economico e associazioni sindacali. L'età giolittiana La grande guerra La rivoluzione russa</p>
<p>Risultati di apprendimento</p> <p><i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i></p>	<p>COMPETENZE Approfondire le luci e le ombre dei caratteri principali dell'inizio del XX secolo e i grandi cambiamenti che ne derivarono. Cogliere i cambiamenti economici e politici nel mondo europeo ed extra europeo Cogliere le motivazioni che portarono al primo e secondo conflitto mondiale Cogliere le motivazioni che portarono al concetto di democrazia.</p> <p>ABILITA' Saper cogliere le differenze fra i sistemi totalitari e le democrazie Saper cogliere le differenze economiche, politiche e sociali tra i vari paesi europei. Saper analizzare le ultime due guerre che hanno contrassegnato la seconda metà del Novecento Saper riconoscere l'importanza della nascita della democrazia.</p> <p>CONOSCENZE Conoscere la crisi dell'Europa centro orientale Conoscere la società europea di inizio secolo Conoscere le fasi e gli eventi caratterizzanti la prima e la seconda guerra Conoscere cause ed effetti della rivoluzione russa. Conoscere i sistemi i totalitarismi Conoscere le evoluzioni del dopo guerra Conoscere gli avvenimenti della nascita dell'Italia democratica.</p>
<p>metodologie</p> <p>Strumenti</p> <p>sussidi</p>	<p>Lezione frontale partecipata Metodo induttivo e deduttivo Ricerche Classe capovolta Libro di testo. Realizzazione e condivisione di PowerPoint, mappe e sintesi. Laboratorio. Aula. Laboratori in aula con utilizzo di tablet.</p>
<p>MODALITA' DIDATTICA A DISTANZA</p>	
<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA</p> <p><i>(vedi Aggiornamento della progettazione educativa e didattica)</i></p>	<p><u>Il primo dopoguerra: crisi economica e Stati totalitari</u> Europa e stati tra le due guerre (ripresa argomento in presenza) Crollo di Wall Street Il fascismo alla conquista del potere Il fascismo regime La Repubblica di Weimar Il nazismo Altri totalitarismi (cenni) <u>La guerra mondiale</u> Il mondo tra le due guerre</p>

	<p>La tragedia della seconda guerra La Resistenza in Europa La Shoah L'Italia dalla caduta del fascismo alla Liberazione</p>
<p>Risultati di apprendimento <i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i></p>	<p>COMPETENZE Approfondire le luci e le ombre dei caratteri principali dell'inizio del XX secolo e i grandi cambiamenti che ne derivarono. Cogliere i cambiamenti economici e politici nel mondo europeo ed extra europeo Cogliere le motivazioni che portarono al primo e secondo conflitto mondiale Cogliere le motivazioni che portarono al concetto di democrazia.</p> <p>ABILITA' Saper cogliere le differenze fra i sistemi totalitari e le democrazie Saper cogliere le differenze economiche, politiche e sociali tra i vari paesi europei. Saper analizzare le ultime due guerre che hanno contrassegnato la seconda metà del Novecento Saper riconoscere l'importanza della nascita della democrazia.</p> <p>CONOSCENZE Conoscere la crisi dell'Europa centro orientale Conoscere la società europea di inizio secolo Conoscere le fasi e gli eventi caratterizzanti la prima e la seconda guerra Conoscere cause ed effetti della rivoluzione russa. Conoscere i sistemi i totalitarismi Conoscere le evoluzioni del dopo guerra Conoscere gli avvenimenti della nascita dell'Italia democratica.</p>
<p>Strategie Strumenti Risorse</p>	<p>Attività asincrone su classroom, verifiche delle conoscenze orali e scritte con quiz moduli google o domande aperte, proposta e visione di film, consegna di documenti di sintesi, schede e link per approfondimento, visione di film Attività sincrone su Google Classroom e meet: lezione partecipata, lettura di brani scelti e visione di materiale selezionato o autoprodotta, attività di lettura ad alta voce, spiegazioni e attività di correzione sul libro di testo, report orali, verifiche formative orali, verifica con google moduli, mappe autoprodotte Materiali: libri di testo, mappe, ppt, video e link YouTube, file audio</p> <p>Piattaforme: bacheca argo didup e Gsuite.</p>
<p>Criteri di Valutazione</p>	<p><i>rif. Regolamento di Valutazione d' Istituto</i></p>
<p>Criteri di Valutazione con riferimento alla DAD</p>	<p><i>rif. CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA</i> <i>Integrazione del Regolamento di valutazione d'Istituto</i></p> <p><i>Allegato_Valutazione discipline_Griglia di valutazione della didattica a distanza</i> <i>Approvata con delibera del Collegio dei docenti n. 14 del 07.05.2020</i></p>

TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera)
DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi)
ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio)
PROBLEMI (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)

ARGOMENTI NUCLEI TEMATICI	TESTI	DOCUMENTI	ESPERIENZE	PROGETTI PROBLEMI
La Belle Epoque: la società europea di inizio secolo	"I grandi magazzini, simbolo della modernità", p. 9	Immagine dei Grandi magazzini Tietz di Amburgo e del palazzo della rinascenza a Milano, p. 9	Lettura e commento in classe	
La grande guerra	Il Ruolo delle donne durante la Grande Guerra (articolo)	Mappa concettuale "Le cause e gli sviluppi della prima guerra mondiale" "Quand'è che la Germania estinse i debiti della Grande Guerra" articolo tratto da Focus storia	Lettura e commento in classe Lettura e commento in classroom	
La rivoluzione d'Ottobre in Russia	Per approfondire "Le tesi di Aprile di Lenin" (dal libro di testo a pag. 104)		Lettura e commento in classe	
La crisi del 1929 e la risposta del New deal	Per approfondire: "Gli anni ruggenti e le loro (pericolose) illusioni, p. 192	Foto di Franklin Delano Roosevelt , pag 196	Lettura e commento in classroom	
Il fascismo alla conquista del potere	Mussolini ritratto, p 170 La strage di Palazzo D'Accursio, link Mussolini, cattivo maestro e i bambini di Tolmezzo, La Repubblica.it	Il sistema educativo fascista: https://youtu.be/bzB8RxFynrE Delitto Matteotti https://youtu.be/rzpVQJUEX4 Quando l'Italia fascista usava le armi chimiche in Etiopia https://youtu.be/35nEaaQQmi4	Lettura, visione e commento in classroom	
I totalitarismi	Mussolini, Hitler e Stalin, foto		Lettura e commento in classroom	

La tragedia della seconda guerra	Testo: Il Patto D'Acciaio tra Italia e Germania. (pag.234)		Conversazione partecipata in meet.	
----------------------------------	--	--	------------------------------------	--

RELAZIONE FINALE A.S. 2019/2020

Discipline: Italiano e Storia

Indirizzo: Turismo - Classe: V G

Docente: TITONE ALICE ANTONIA

1. Profilo della classe

La classe è costituita da 10 ragazzi e 2 ragazze. Si presenta eterogenea per abilità di base, attenzione, impegno e ritmo di apprendimento, dal punto di vista didattico, mostra un buon livello di preparazione.

Nel comportamento, tutti gli alunni sono stati sempre corretti e responsabili. La maggior parte degli allievi ha mostrato vivo interesse e partecipazione alle attività proposte in particolare un piccolo gruppo è stato attento e sensibile alle sollecitazioni dei docenti tanto da trasformarsi in stimolo per la crescita dell'intera classe, soprattutto in occasione delle performance laboratoriali. Sono stati coinvolti nel progetto DADA, didattica per ambienti educativi di apprendimento, ed hanno subito mostrato impegno e dedizione nella realizzazione delle attività e nel nuovo modo di organizzare gli ambienti di apprendimento. L'impegno in classe e a casa è stato proficuo e assiduo per la maggior parte, discontinuo per un gruppo ristretto.

Si può affermare che la preparazione raggiunta è *soddisfacente e complessivamente più che buona per la maggior parte del gruppo*. L'autonomia di lavoro è stata *globalmente* raggiunta. Alcuni alunni, in particolare, presentano spirito d'iniziativa e di collaborazione.

2. Risultati raggiunti

Tre sono le fasce di livello individuate sul piano dell'andamento didattico:

- Un gruppo di alunni presenta una preparazione sufficiente relativamente a conoscenze, abilità e competenze, ha presentato nel corso dell'anno scolastico delle difficoltà attentive ed evidenziato qualche difficoltà soprattutto nell'organizzazione del metodo di studio.
- Un altro gruppo, il più numeroso, ha raggiunto dei buoni risultati, espone i contenuti con chiarezza ed è in grado di elaborare in modo autonomo le conoscenze.
- Un ultimo gruppo si è distinto per costanza, impegno e profitto raggiungendo ottimi risultati.

3. Programmazione didattica e obiettivi didattico-educativi raggiunti

L'attività didattica è stata finalizzata al raggiungimento delle conoscenze storiche, linguistiche, retoriche e letterarie che colmino la distanza tra gli autori affrontati e i ragazzi e consentano la formazione del "buon lettore". Questo l'approccio sistematico ai testi, attraverso il quale si è voluto stimolare la riflessione metacognitiva sull'uso della lingua, indulgiando a lungo sul significato di connotazione e denotazione nel testo letterario. Quasi tutti gli alunni riescono a riconoscere le principali figure retoriche, grazie all'esercizio di analisi e lettura dei brani e degli autori studiati. La classe si è mostrata incuriosita, soprattutto durante le attività laboratoriali, dall'analisi comparata tra testi e periodi letterari, riuscendo a cogliere le fondamentali differenze e analogie tra testi e autori diversi.

Per quanto riguarda lo studio della Storia, si è cercato di ricostruire la complessità del periodo storico-culturale che va dalla Belle Epoque al secondo conflitto mondiale, attraverso l'individuazione di interconnessioni tra particolare e generale, tra soggetti e contesti al fine di scoprire la dimensione storica del presente. La maggior parte della classe riesce a padroneggiare gli strumenti propri della storiografia per analizzare, periodizzare, comparare i vari fenomeni storico-culturali di riferimento.

Purtroppo, in entrambe le discipline la programmazione preventivata ha dovuto subire una rimodulazione. Nel nuovo scenario didattico, come precisa il D. L. n. 22 dell'8 aprile 2020 art. 2 c. 3 *"il personale docente ha assicurato comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione*. Le suddette attività a distanza, secondo la nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo, *hanno previsto la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni*. Si evidenzia inoltre l'importanza di riesaminare le progettazioni, rimodulate secondo nuove modalità e obiettivi formativi sulla base delle attuali esigenze. Dopo il primo periodo di adattamento, la maggior parte della classe ha risposto con vivo interesse e partecipazione agli incontri su meet e alle nuove pratiche didattiche in remoto

Sul piano della disciplina la classe ha dimostrato un atteggiamento positivo e propositivo, anche nel secondo periodo emergenziale. Efficace anche la coesione e la collaborazione tra pari e tra docenti e discenti. Il clima in classe e su classroom è stato generalmente sereno e costruttivo, non si sono riscontrate problematiche di natura affettivo-relazionale, anzi l'eccezionalità degli eventi ha ravvivato il processo di maturazione del gruppo.

4. Scelte metodologiche operate

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate
- Insegnamento individualizzato
- Lavoro di tutoraggio fra gli alunni
- Cooperative learning
- Laboratorio multimediale
- Esercitazioni/osservazioni di gruppo in laboratorio
- Report su meet e in classroom

5. Verifica e valutazione dell'apprendimento

a) Modalità applicative:

- Interrogazione breve
- Interrogazione lunga
- Prove semistrutturate
- Osservazioni di laboratorio

b) Misurazione del profitto e valutazione globale:

- E' stata fatta la distinzione tra verifica formativa e sommativa.
- E' stata fatta distinzione tra misurazione del profitto e valutazione globale
- La valutazione globale ha tenuto in considerazione: metodo di studio; partecipazione all'attività didattica in presenza e in DAD; impegno e partecipazione; progresso; conoscenze acquisite; abilità e competenze acquisite, in presenza e in DAD.

c) Numero delle verifiche: pari al numero stabilito dal dipartimento, cioè 3 per quadrimestre.

6. Attività parascolastiche

a) giudizio su quelle effettuate a livello d'istituto ai fini della formazione (DADA, attività teatrali, conferenze e incontri con esperti esterni): più che efficace

b) giudizio su quelle effettuate a livello di classe o di gruppi di classi ai fini della formazione (attività sportive e teatrali, conferenze e incontri con esperti esterni,...): più che efficace

7. Allegati: Consuntivo di Italiano e di Storia

Sciaccia, 30 maggio 2010

Il Docente

Alice Antonia Titone

Allegato I

Schede informative per singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti) con riferimento alla Dad

N.B Con il protrarsi della situazione di emergenza ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della progettazione didattica, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica in DaD, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione agli atti.

Lingua e civiltà straniera (Arabo)

Prof. Girgis Gaber Eskandar Michael

<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - E ora tocca a te! والآن الدور لك! - Come è affascinante questa città. ما أشد سحر هذه المدينة ! - È arrivata l'estate. لقد جاء الصيف! - Il periodo della Nahḍa. عصر النهضة - L'importanza della traduzione. أهمية الترجمة - Rifā‘a Rāfi‘ Al-ṬahṬāwī رفاعة رافع الطهطاوي Vita e opere. - L'emancipazione della donna. تحرير المرأة - Qasim Amin. قاسم أمين Vita e opere. - Nabawiya Musa. نبوية موسى Vita e opere. La ricchezza del romanzo egiziano الرواية المصرية - Nagib Maḥfuz. نجيب محفوظ Vita e opere
<p>Risultati di apprendimento <i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i></p>	<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua. ➤ Conoscere gli autori che hanno influenzato la letteratura moderna e contemporanea del mondo arabo. ➤ Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura araba. <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper confrontare i principali indirizzi di pensiero del periodo e il pensiero dell'autore ➤ Comprendere aspetti sociali relativi alla cultura dei paesi, in cui si parla la lingua. ➤ Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto. ➤ Approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua di studio, con particolare riferimento alle problematiche e

	<p>ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.</p> <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza adeguata per i vari pensieri di autori moderni. ➤ Consultare dizionari e altre fonti informative per l'approfondimento e la produzione linguistica.
<p>metodologie</p> <p>Strumenti</p> <p>sussidi</p>	<p>Lezione frontale partecipata Cooperative learning. Materiale fornito dal docente. Materiali audio-video da fonti riconosciute. <u>Libro di Testo: Antologia della letteratura araba contemporanea</u> di Maria Avino - Isabella Camera D'afflitto - Alma Salem.</p>
MODALITA' DIDATTICA A DISTANZA	
<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA</p> <p><i>(vedi Aggiornamento della progettazione educativa e didattica)</i></p>	<p>Il contesto familiare durante l'impero ottomano الحياة العائلية أثناء الإمبراطورية العثمانية</p> <p>Periodo della NAHḌA " la rinascita" عصر النهضة</p> <p>• le due facce della NAHḌA (iḥyā' – iqtibās) إحياء و إقتباس</p> <p>L'influenza dell'occidente nella cultura araba أثر الغرب في الثقافة العربية</p> <p>Le donne impegnate nel movimento dell'emancipazione.</p> <p>Adab Al-Mahjar أدب المهجر</p> <p>Gibran Khalil Gibran جبران خليل جبران Vita e opere</p> <p>La poesia araba moderna الشعر العربي الحديث</p> <p>Nizār Qabbāni نزار قباني Vita e opere</p> <p>Ṭaha Ḥusyan طه حسين Vita e opere</p> <p>L'autobiografia nella produzione letteraria araba</p> <p>Libro "al-ayyam" di Ṭaha Ḥusyan كتاب الأيام لطفه حسين</p>
<p>Risultati di apprendimento</p> <p><i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i></p>	<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper leggere brani letterari presentati con buona pronuncia e un'esatta intonazione. ➤ Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura. ➤ Contestualizzare storicamente gli autori e le sue opere ➤ Utilizzare le competenze comunicative sia scritte che orali applicandole anche allo studio di argomenti specifici della civiltà.. <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni ➤ Capacità di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in lingua, a seconda delle esigenze individuali. ➤ Saper esprimere e comunicare, con un linguaggio semplice e chiaro, il contenuto di documenti rispetto alla realtà sociale.

	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere le caratteristiche fondamentali dell'epoca attraverso gli autori e le opere più rappresentative. ➤ Conoscere la vita familiare durante l'impero ottomano. ➤ Conoscere Il ruolo della donna nella società araba. ➤ La storia dell'emancipazione femminile da ieri ad oggi nel mondo arabo.
<p>Strategie</p> <p>Strumenti</p> <p>Risorse</p>	<p>Piattaforme digitali.</p> <p>Materiale fornito dal docente.</p> <p>Materiali audio-video da fonti riconosciute.</p> <p>Condivisione di link riferiti a contenuti multimediali.</p> <p><u>Libro di Testo: Antologia della letteratura araba contemporanea di Maria Avino - Isabella Camera D'afflitto - Alma Salem.</u></p>
Criteri di Valutazione	<i>rif. Regolamento di Valutazione d'Istituto</i>
Criteri di Valutazione con riferimento alla DAD	<p><i>rif. CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA</i></p> <p><i>Integrazione del Regolamento di valutazione d'Istituto</i></p> <p><i>Allegato_Valutazione discipline_Griglia di valutazione della didattica a distanza</i></p> <p><i>Approvata con delibera del Collegio dei docenti n. 14 del 07.05.2020</i></p>
<p>TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera)</p> <p>DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi)</p> <p>ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio)</p> <p>PROBLEMI (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)</p>	<p>È stato usato il libro di testo: Antologia della letteratura araba contemporanea di Maria Avino - Isabella Camera D'afflitto - Alma Salem e materiali fornito dal docente necessari per il consolidamento delle conoscenze e l'approfondimento di argomenti non trattati nel libro di testo.</p>

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

A.S. 2019/2020

DISCIPLINA: LINGUA ARABA **CLASSE:** VG

DOCENTE: GIRGIS GABER ESKANDAR MICHAEL

La classe è composta da 12 alunni (2 maschi e 10 femmine).

ANALISI RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

In generale il comportamento è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità. Gli allievi hanno mostrato un atteggiamento positivo nei confronti della materia e una partecipazione generalmente attiva e produttiva.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA DISCIPLINARE:

Gli obiettivi generali della disciplina sono stati perseguiti giungendo a risultati buoni in relazione ai diversi livelli di partenza ed alle capacità individuali. Gli argomenti effettivamente svolti sono stati quelli previsti nella programmazione iniziale anche se c'è stato un rallentamento dovuto alla sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica. Pertanto sono state apportate delle modifiche ed adattamenti al programma.

IMPEGNO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

La maggior parte degli alunni possiede capacità organizzativa, esegue le consegne in modo sufficientemente corretto e produce lavori impostati autonomamente anche se, non sempre, in modo completo e ordinato.

METODOLOGIE E-LEARNING

A causa della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, sono state utilizzate tutte le attività e gli strumenti informatici messi a disposizione

della comunità scolastica per la didattica a distanza, come strategie didattiche funzionali alla didattica a distanza, G Suite for Education, registro elettronico Argo. Sono stati condivisi con gli alunni materiali audio-video da fonti riconosciute; presentazioni power-point; dispense in format “ pdf ”; aiuti sintetico-visivi; condivisione di link riferiti a contenuti multimediali; manuali scolastici (immagini riprese da cartaceo) e materiale non coperto da copyright.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche hanno accompagnato l'intero percorso programmatico e hanno fornito indicazioni puntuali non solo sulla qualità-quantità degli apprendimenti conseguiti, ma anche sull'efficacia dell'insegnamento e delle iniziative didattiche messe in atto per promuoverle.

Per quanto riguarda la valutazione essa è stata riferita agli obiettivi che hanno orientato l'azione didattica, obiettivi che dunque sono stati utilizzati come criteri in base ai quali raccogliere i risultati, ma che allo stesso tempo hanno tenuto conto delle conseguenze emotive che gli studenti hanno dovuto affrontare visto il contesto che si è venuto a creare con la DaD.

Si terrà conto quindi di diversi fattori: il processo formativo e i risultati di apprendimento, l'impegno, la partecipazione, la progressione dell'apprendimento, il curriculum, l'acquisizione di competenze, conoscenze, abilità, la situazione personale e di contesto dell'alunno.

II DOCENTE
Michael Girgis Gaber Eskandar

Allegato I

Schede informative per singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

N.B. Con il protrarsi della situazione di emergenza ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della progettazione didattica, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica in DaD, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione agli atti.

Disciplina: Arte e Territorio

Prof. Vincenzo Miccichè

<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA (vedi programmazione disciplinare)</p>	<p>Mod. 1 Dal Seicento al primo Settecento, il Barocco e il Rococò</p> <p>UdA 1 Il Seicento, il secolo del Barocco.</p> <p>UdA 2 Caravaggio: naturalismo, soggetti umili, uso della luce. Canestra di frutta; Vocazione di San Matteo; Morte della Vergine.</p> <p>UdA 3 Gian Lorenzo Bernini: Apollo e Dafne, Estasi di Santa Teresa, Baldacchino di San Pietro, Colonnato di Piazza San Pietro.</p> <p>UdA 4 Il Settecento. Lo stile Rocaille o Rococò.</p> <p>UdA 5 Filippo Juvarra: La Basilica di Superga, La Palazzina di caccia di Stupinigi.</p> <p>UdA 5 Luigi Vanvitelli: La Reggia di Caserta.</p> <p>Mod. 2 Il Neoclassicismo, Il Romanticismo</p> <p>UdA 1 Il Neoclassicismo, caratteri generali. Winckelmann. Mengs (Parnaso di Villa Albani).</p> <p>UdA 2 Antonio Canova: Teseo sul Minotauro; Monumento funebre a Maria Cristina d’Austria; Amore e Psiche.</p> <p>UdA 3 Jacques Louis David: il giuramento degli Orazi, La morte di Marat.</p> <p>UdA 4 Il Romanticismo. Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia. Théodore Géricault: La zattera della Medusa; Le monomanie.</p> <p>UdA 5 Eugène Delacroix: La Libertà che guida il popolo.</p> <p>Francesco Hayez: Il bacio.</p> <p>Mod. 3 Realismo, Impressionismo, Postimpressionismo</p> <p>UdA 1 Il Realismo. Gustave Courbet: Gli spaccapietre; Un funerale a Ornans; L’atelier del pittore.</p> <p>UdA 2 Édouard Manet: Colazione sull’erba; Olympia; Il bar delle Folies-Bergères. L’Impressionismo e Claude Monet: Impressione, sole nascente; La Cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee.</p> <p>UdA 3 Pierre-Auguste Renoir: Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri.</p> <p>UdA 4 Edgar Degas: La lezione di danza, L’Assenzio.</p> <p>UdA 4 La nuova architettura in ferro. Le Esposizioni Universali, La Torre Eiffel.</p>
<p>DIDATTICA A DISTANZA</p> <p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA (vedi Aggiornamento della progettazione educativa e didattica)</p>	<p>Mod. 3 Realismo, Impressionismo, Postimpressionismo</p> <p>UdA 5 Vincent van Gogh: I mangiatori di patate; La camera da letto di Van Gogh; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi.</p> <p>Paul Gauguin: Il Cristo giallo; Aha oe feii? (Come! Sei gelosa?); Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</p> <p>Mod. 4 Art Nouveau e Secessioni, Avanguardie artistiche del Novecento</p> <p>UdA 1 Gustav Klimt e la Secessione viennese: Giuditta I; Il bacio.</p> <p>Edvard Munch e la Secessione di Berlino: Sera sulla via Karl Johan, l’Urlo.</p> <p>UdA 2 L’Art Nouveau: Victor Horta (Casa Tassel) e Antoni Gaudì (La Sagrada Família).</p> <p>UdA 3 Le Avanguardie. L’Espressionismo francese. Henri Matisse: Donna con cappello; La stanza rossa; La danza.</p> <p>UdA 4 Il Cubismo. Picasso: il periodo blu, il periodo rosa, il periodo cubista, Les demoiselles d’Avignon, Guernica.</p> <p>UdA 5 Il Futurismo. Giacomo Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio); Umberto Boccioni (La città che sale; Forme uniche della continuità nello spazio).</p>

<p>Risultati di apprendimento (in termini di conoscenze, abilità competenze)</p>	<p>Conoscenze Conoscenze sul patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni riferite alle arti figurative (pittura, scultura, architettura) del periodo trattato che va dal Seicento al primo Novecento. Conoscere il contesto in cui l'opera è stata realizzata e i principi ispiratori delle correnti artistiche. Conoscere l'allargamento senza precedenti delle tecniche artistiche-architettoniche in merito all'utilizzo di nuovi materiali.</p> <p>Abilità Leggere l'opera d'arte, attraverso l'analisi, e capire le differenze stilistiche riconducibili ad artisti diversi. Acquisire il concetto di corrente artistica con particolare attenzione alle Avanguardie come un "porsi avanti" rispetto alla tradizione, contrapponendo un linguaggio rivoluzionario, estetico e morale del secolo precedente. Distinguere le nuove tipologie architettoniche costruite con il ferro.</p> <p>Competenze Comprendere le relazioni tra eventi storici e fenomeni culturali e artistici che interessano l'Italia e il resto dell'Europa tra Seicento e Novecento. Comprendere i caratteri della pittura e le peculiarità stilistiche ed espressive nella produzione artistica dei principali protagonisti dell'arte. Ampliare il proprio vocabolario artistico con l'uso di un linguaggio specifico.</p>
<p>Metodi e mezzi (vedi programmazione disciplinare)</p>	<p>Metodi: Il lavoro didattico è stato svolto attraverso lezioni frontali, ripetizioni, lezioni interattive con percorsi visivi guidati attraverso la LIM per stimolare un'immediata interazione con la classe. Mezzi: Libro di testo, Schede e materiali prodotti dall'insegnante, Proiezione/visione di materiali multimediali, internet, computer e LIM. Metodi e mezzi nell'ultima parte dell'anno scolastico (DAD): In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, sono stati adottati i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD: videolezioni programmate con nuovo orario concordato con il CdC e con gli alunni utilizzando le applicazioni di Google Suite "Meet" (interazione in sincrono), invio di materiale semplificato e appunti attraverso il registro elettronico (bacheca) e Classroom (Stream), tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola (interazione in asincrono).</p>
<p>Spazi e tempi (vedi programmazione disciplinare)</p>	<p>È stata utilizzata la classe 5G e, per le lezioni con la LIM, la classe 31A. Per le attività in DAD sono state utilizzate le sezioni dedicate del RE (Argo e Argo ScuolaNext) e la classe virtuale su G Classroom. Per quanto riguarda i tempi di svolgimento del programma si rimanda alla programmazione.</p>
<p>Criteri di valutazione (rif. Regolamento di valutazione)</p>	<p>ref. Regolamento di Valutazione d'Istituto</p>
<p>Criteri di Valutazione con riferimento alla DAD</p>	<p><i>ref. CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA</i> <i>Integrazione del Regolamento di valutazione d'Istituto</i></p> <p><i>Allegato_Valutazione discipline_Griglia di valutazione della didattica a distanza</i> <i>Approvata con delibera del Collegio dei docenti n. 14 del 07.05.2020</i></p>

ARGOMENTI/NUCLEI TEMATICI		TESTI	DOCUMENTI	ESPERIENZE	PROGETTI/PROBLEMI
1	Il Seicento, il secolo del Barocco	L'esordio del XVII sec. Pagg. 316-318 Caravaggio, pag. 265-267, 272-273, 276-277 Gian Lorenzo Bernini, pag. 320, 322-324, 327-329, 334-335			
2	Il Settecento. Lo stile Rococò	Il Settecento. Lo stile Rocaille o Rococò. pag. 363-366. Filippo Juvarra, pag. 383-384 Luigi Vanvitelli, pag. 385-386, 390.			
3	Il Neoclassicismo	Caratteri generali. Winckelmann. Mengo, pag. 2-4. Antonio Canova, vol. 3 pag. 6-11. Jacques Louis David, pag. 16-21.			
4	Il Romanticismo	Il Romanticismo, pag. 44-45. Caspar David Friedrich, pag. 44-45. Théodore Géricault, pag. 69-70, 72-73. Eugène Delacroix, pag. 74-75. Francesco Hayez, 76-79.			
5	Il Realismo	Gustave Courbet, pag. 94, 98-101. Édouard Manet, pag. 119, 122-127.			
6	L'Impressionismo	L'Impressionismo, pag. 129-130. Claude Monet, pag. 130, 132-135. Pierre-Auguste Renoir, pag. 136-139. Edgar Degas, pag. 140-143.			
7	La nuova architettura del ferro	La nuova architettura del ferro, pag. 154-157.			

ARGOMENTI/NUCLEI TEMATICI		TESTI	DOCUMENTI	ESPERIENZE	PROGETTI/PROBLEMI
8	Il Postimpressionismo	Vincent van Gogh, pag. 184-185, 188-193. Paul Gauguin, pag. 195, 200-205.			
9	Le Secessioni	Gustav Klimt e la Secessione viennese, pag. 218-221. Edvard Munch e la secessione di Berlino, 222-224, 226-227			
10	L'Art Nouveau	L'Art Nouveau, 229-230. Victor Horta, 231. Antoni Gaudì, 235-238.			
11	Le avanguardie artistiche	L'esordio del Novecento, pag. 244-246. L'Espressionismo in Francia: Henri Matisse. Pag. 256-259. Picasso e il Cubismo, pag. 264-273. Il Futurismo: Giacomo Balla e Umberto Boccioni. Pag. 279-281, 284-287.			

RELAZIONE FINALE

Del prof.
Docente di
Nella classe

Vincenzo Miccichè
ARTE E TERRITORIO
5ª G TURISMO (ITET)

Ore settimanali: 2

Anno Scolastico 2019/2020

Premessa

Conosco questa classe dallo scorso mese di settembre ed ho impostato un'attività didattica in continuità con gli argomenti trattati, con altro docente, nell'anno precedente. La classe si è presentata ben disposta verso la disciplina e questo ha permesso di essere operativi in tempi molto veloci. L'impegno nel lavoro didattico è stato costante e la partecipazione è stata continua e costruttiva, tutto questo ha favorito il rapporto insegnante-alunno che nel tempo si è rafforzato e arricchito in forme di reciproco rispetto.

La classe è partita con un buon grado di preparazione e il quinto anno si è proposto per affinare il gusto e la sensibilità estetica degli alunni, conferendo loro gli strumenti per leggere e capire il linguaggio visuale sia nel passato sia nella società contemporanea. L'insegnamento dell'arte nell'indirizzo "Turismo" ha una finalità educativa strategica in quanto si propone di sensibilizzare gli alunni alla valorizzazione e alla tutela dei beni storico-artistici per una più cosciente partecipazione alla vita civile e sociale di un Paese con un così notevole patrimonio culturale.

Comportamento degli alunni e profitto medio ottenuto

Sin dall'inizio gran parte della classe si è mostrata ben disciplinata e interessata alla materia; solo qualche alunno, in sporadici episodi, si è mostrato esuberante. Con il tempo tutti gli alunni hanno saputo contenere gli interventi dimostrando un comportamento responsabile. La classe è risultata omogenea e, quasi tutta, ha mostrato lo stesso grado

di attenzione e interesse. Alcuni alunni intervengono solo dietro sollecitazione del docente, altri (gran parte) sono capaci di inserirsi fattivamente nel dialogo educativo.

L'interesse per la disciplina è cresciuto nel tempo, come pure l'impegno di comprensione degli artisti e delle opere proposte. Tutti gli alunni hanno frequentato e seguito le lezioni con regolarità, sia in presenza, fino al 12 marzo, sia con la Didattica a Distanza (DaD) nell'ultima parte dell'anno scolastico. In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, sono stati adottati i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD:

- videolezioni programmate con nuovo orario concordato con il CdC e con gli alunni, utilizzando le applicazioni di Google Suite "Meet" (in sincrono);
- condivisione di materiale semplificato e appunti, da utilizzare in modalità asincrona, attraverso la Bacheca del Registro Elettronico "Argo" e lo Stream della classe virtuale "Classroom";
- tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola.

Quanto al profitto medio ottenuto, la classe presenta una preparazione con risultati superiori al discreto: un buon gruppo di alunni raggiunge anche il distinto e l'ottimo.

Criteria adottati per lo svolgimento delle attività didattiche

Per quanto riguarda lo svolgimento delle attività didattiche, queste si sono svolte seguendo la normale programmazione d'inizio anno, poi aggiornata alla DaD. Il programma si è svolto in modo regolare e nelle dovute scadenze, raggiungendo gli obiettivi preposti. Una leggera contrazione delle attività didattiche, rispetto a quanto progettato nella programmazione d'inizio anno, si è avuta con l'aggiornamento alla DaD.

L'arco temporale del programma svolto comprende i periodi che vanno dall'Età Barocca alle Avanguardie del primo Novecento.

Nella programmazione disciplinare, i contenuti e le attività formative sono stati suddivisi in sezioni di argomenti (moduli), distribuiti nei due periodi temporali di svolgimento dell'anno scolastico (quadrimestri). Coerentemente alle indicazioni temporali, lo svolgimento del programma è stato distribuito in modo equilibrato nel corso delle lezioni. Si ritiene il programma svolto adeguato all'anno di corso della classe, allo specifico percorso di studi e alle ore settimanali disponibili.

Il libro di testo, in adozione per il corrente anno scolastico, è "L'arte svelata" di Giuseppe Nifosi, Volume terzo (Ottocento, Novecento, XXI secolo), casa editrice "Editori Laterza". Gli argomenti dall'Età Barocca al Rococò sono stati trattati con il volume secondo della stessa collana (in possesso dal precedente anno scolastico).

Sciacca, 25 maggio 2020

Il docente
Vincenzo Miccichè

Allegato I – Documento del 15 maggio

Scheda informative per singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti) +Relazione Finale

Schede informative per singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

N.B Con il protrarsi della situazione di emergenza ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della progettazione didattica, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica in DaD, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione agli atti.

Diritto e legislazione turistica

Prof.ssa Maria Caruana

<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA</p> <p><i>(vedi programmazione disciplinare)</i></p>	<p>La pubblica amministrazione: Amministrazione diretta ed indiretta- Gli Enti territoriali- I beni pubblici</p> <p>Le organizzazioni turistiche centrali e periferiche: L'amministrazione centrale del turismo- Il MIBACT e la Direzione generale del turismo- L'ENIT-Agenzia nazionale del turismo- L'Automobile Club d'Italia Il Club Alpino Italiano L'amministrazione periferica del turismo Il turismo e gli enti non territoriali Le associazioni private e il turismo</p> <p>Il turismo in ambito internazionale Organismi internazionali operanti nel turismo Organizzazione mondiale del turismo Le organizzazioni non governative</p> <p>Il turismo in ambito europeo Il turismo europeo e il turismo Gli organi dell'Unione Europea Gli atti giuridici dell'Unione Europea Il turismo e le politiche europee Atti europei indirizzati al settore turistico</p> <p>I finanziamenti statali e regionali Spesa pubblica per il turismo Dalla legge 488/1992 al Fondo sviluppo e coesione Legge 135/2001 e D.lgs 79/2011 Contributi al turismo:D.M.29 marzo 2012 Il Piano strategico per lo sviluppo del turismo Imposta di soggiorno e di sbarco</p>
---	--

	<p>I Distretti turistici</p> <p>I finanziamenti dell'Unione Europea</p> <p>Fondi diretti ed indiretti dell'U.E.</p> <p>I prestiti della BEI</p> <p>Analisi delle criticità del sistema turistico europeo</p>
<p>DIDATTICA A DISTANZA</p> <p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA</p> <p><i>(vedi Aggiornamento della progettazione educativa e didattica)</i></p>	<p>I beni culturali e paesaggistici</p> <p>Il Codice dei beni culturali e del paesaggio</p> <p>I beni culturali</p> <p>I beni paesaggistici</p> <p>Le aree protette</p> <p>La protezione e la conservazione dei beni culturali</p> <p>Le misure di protezione del bene culturale</p> <p>La Valutazione di impatto ambientale (V.I.A)</p> <p>La conservazione dei beni culturali</p> <p>La tutela indiretta e altre forme di protezione</p> <p>I ritrovamenti e le scoperte</p> <p>La fruizione e la valorizzazione dei beni culturali</p> <p>Gli istituti e i luoghi della cultura</p> <p>La fruizione dei beni culturali di appartenenza pubblica</p> <p>La fruizione dei beni culturali di proprietà privata</p> <p>L'uso dei beni culturali</p> <p>L'attività di valorizzazione dei beni culturali</p> <p>La valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica</p> <p>La valorizzazione dei beni culturali di proprietà privata</p> <p>La tutela del consumatore in ambito nazionale ed europeo</p> <p>Il Codice del consumo</p> <p>Il rapporto di consumo</p> <p>La tutela giurisdizionale</p> <p>La tutela dei consumatori in ambito europeo</p> <p>Commercio elettronico e agenzie di viaggio on line</p> <p>Il decreto legislativo 70/2003</p> <p>La tutela del consumatore: le informazioni obbligatorie</p> <p>Il Codice del consumo e il diritto di recesso</p> <p>I trasferimenti elettronici di fondi</p> <p>Le carte telematiche</p> <p>La direttiva 2011/83/ UE</p> <p>Le OLTA</p> <p>Come aprire un'agenzia di viaggio on line</p> <p>Contratti di viaggio on line e tutela del consumatore</p> <p>Viaggi last minute e formula Roulette</p>
<p>Risultati di apprendimento</p> <p><i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i></p>	<p>Abilità</p> <p>Saper distinguere gli organi della P.A</p> <p>Saper descrivere struttura e funzioni degli Enti territoriali</p> <p>Riconoscere il ruolo degli organi diretti ed indiretti dell'amministrazione centrale del turismo</p> <p>Riconoscere il ruolo e i contributi delle organizzazioni internazionali ed europee nell'ambito del turismo</p> <p>Saper distinguere le varie forme di finanziamento regionali, statali ed europei</p>

	<p>Saper individuare i beni culturali e paesaggistici e valutare le misure di protezione e conservazione.</p> <p>Saper come vengono regolamentati l'uso e la riproduzione dei beni culturali da parte dello Stato, Regioni ed altri enti territoriali.</p> <p>Saper riconoscere i diritti fondamentali dei consumatori</p> <p>Saper riconoscere le differenze tra agenzie di viaggio tradizionali e le agenzie di viaggio on line</p> <p>Competenze</p> <p>Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico</p>
<p>Metodi e mezzi</p> <p>(vedi programmazione disciplinare)</p>	<p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Metodo induttivo e deduttivo</p> <p>Problem solving</p> <p>Brainstorming</p> <p>Analisi dei casi</p> <p>Laboratorio</p> <p>Internet</p> <p>Libro di testo</p> <p>Riviste specialistiche, quotidiani, ecc</p> <p>Strumenti informatici multimediali</p> <p>LIM</p> <p>DAD:</p> <p>Scuolanext</p> <p>Argo Didup</p> <p>Classroom</p> <p>Meet</p> <p>Presentazioni power point</p> <p>Aiuti sintetico-visivi(mappe concettuali, immagini)</p> <p>Condivisioni link riferiti a contenuti multimediali</p>
<p>Spazi e Tempi</p> <p>(vedi programmazione disciplinare)</p>	<p>Aula scolastica-Laboratori</p> <p>Residenza personale</p> <p>Anno Scolastico</p>
<p>Criteri di Valutazione</p>	<p><i>rif. Regolamento di Valutazione d' Istituto</i></p> <p>Nella valutazione si è tenuto conto di quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati prove di verifica formativa (colloqui - brevi interventi) • Risultati delle prove di verifica sommativa (interrogazione lunga) • Impegno, partecipazione e comportamento • Puntualità nell'esecuzione dei compiti • Livelli di partenza • Potenzialità dell'allievo e conformità di risultati rispetto alle aspettative
<p>Criteri di Valutazione con riferimento alla DAD</p>	<p><i>rif. CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA</i></p> <p><i>Integrazione del Regolamento di valutazione d'Istituto</i></p>

	<p><i>Allegato_Valutazione discipline_Griglia di valutazione della didattica a distanza</i> <i>Approvata con delibera del Collegio dei docenti n. 14 del 07.05.2020</i></p>
<p>DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi)</p> <p>ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio)</p>	<p>Art.9 costituzione Articoli del Codice dei beni culturali e del paesaggio Programma Europa Creativa Horizon 2020 Programma Cosme</p> <p>https://www.youtube.com/watch?v=twSg9kFtqjU https://www.youtube.com/watch?v=4HKAiFRCf88 https://www.youtube.com/watch?v=H0agDcnBoBY https://www.youtube.com/watch?v=PjvoZrtAnb8 https://www.youtube.com/watch?v=jZ53zisagFs https://www.youtube.com/watch?v=rTdc3tv5SrM https://www.youtube.com/watch?v=Klo0YJG3PMA https://www.youtube.com/watch?v=JxROBHxalk0</p> <p>Progetto" Albergo Diffuso"</p>

RELAZIONE FINALE A.S. 2019/2020

Diritto e Legislazione turistica

PROFILO DELLA CLASSE

La classe composta da dodici alunni, 10 ragazze e 2 ragazzi, provenienti per promozione dalla classe 4G, tranne un'alunna che si è inserita solo quest'anno, si è distinta per un atteggiamento collaborativo e quasi sempre disponibile alle sollecitazioni proposte, anche durante il periodo della Didattica a distanza. Per quanto attiene la continuità didattica, sono stata la loro insegnante solo in quest'ultimo anno scolastico, ma ciò non ha impedito l'instaurarsi di un buon rapporto interpersonale.

In quest'ultimo anno scolastico, propedeutico alla preparazione all'Esame di Stato, quasi tutti hanno affrontato lo studio della disciplina con serietà ed impegno, in vista del traguardo finale. I temi trattati hanno coinvolto gli Organismi nazionali, europei ed internazionali nel settore del turismo, il

Codice dei beni culturali e del paesaggio e il Codice del consumo, conoscenze che serviranno per l'inserimento nel mondo del lavoro o al prosieguo universitario.

Alla fine dell'anno scolastico, per il profitto si sono distinti due alunni che, grazie all'impegno costante e ad un atteggiamento costruttivo verso il dialogo educativo, sono riusciti a raggiungere ottimi risultati; un altro gruppo si è attestato verso un profitto più che discreto, infine alcuni di essi a causa del loro impegno, non sempre costante, hanno raggiunto risultati sufficienti. Alla data del 30 maggio, posso dire che quasi tutti hanno raggiunto gli obiettivi qui di sotto declinati:

CONOSCENZE: *le organizzazioni turistiche centrali e periferiche-Il turismo in ambito internazionale -Il turismo in ambito europeo I finanziamenti statali e regionali-I finanziamenti dell'Unione Europea I beni culturali e paesaggistici-La protezione e la conservazione dei beni culturali-La fruizione e la valorizzazione dei beni culturali-La tutela del consumatore in ambito nazionale ed europeo-Commercio elettronico e agenzie di viaggio on line*

COMPETENZE: *sanno distinguere l'organizzazione amministrativa nazionale, europea ed internazionale nel settore del turismo; sanno in che modo possono essere erogati i finanziamenti nazionali ed europei nel turismo; sanno come vengono regolamentati l'uso e la valorizzazione dei beni culturali da parte dello Stato, Regioni ed altri enti territoriali; sanno riconoscere i diritti fondamentali dei consumatori all'interno del settore viaggi*

CAPACITA': *hanno potenziato le abilità ricettive e produttive del linguaggio giuridico, sia come capacità di ascolto e di produzione orale, sia come capacità di lettura e di elaborazione - adottano ragionamenti corretti ed adeguati alla complessità della disciplina operando, ove possibile, collegamenti disciplinari ed interdisciplinari.*

METODOLOGIA

Al fine di realizzare gli obiettivi di apprendimento si è seguito un metodo di insegnamento flessibile, e a seconda dei casi si sono utilizzate modalità e tecniche differenti come la lezione espositiva, la lezione interattiva, il brainstorming, il problem posing, il problem solving e gruppi di lavoro. Nel periodo dell'emergenza sanitaria Covid-19, è stata adottata la didattica a distanza in modalità sincrona e asincrona, grazie alle piattaforme dedicate si è potuto interagire con gli alunni attraverso mappe concettuali, presentazioni in power point, video di approfondimento nel settore turismo, colloqui. In modalità asincrona attraverso questionari applicativi, aree operative per attività di ricerca-azione, attività di documentazione.

MEZZI

Durante il percorso formativo, gli alunni hanno potuto usufruire del testo adottato, di testi extrascolastici per approfondimenti, riviste, LIM, smartphone. Per la didattica a distanza sono stati utilizzati la Bachecca Argo Didup, Scuolanext, la piattaforma G-suite meet- Classroom

STRUMENTI DI VERIFICA – CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di verifica usati, durante l'anno scolastico, sono stati sia di tipo tradizionale, sia di tipo oggettivo. Per valutare le competenze linguistico- espressive, nonché i contenuti, si sono effettuate le verifiche orali, per valutare, in itinere, gli apprendimenti, si sono usati i testi oggettivi a risposta multipla e aperta e i questionari. Per cui le prove di verifica sono state scelte in base agli obiettivi che si sono intesi misurare, e sono state finalizzate ad avere una pluralità di elementi per la valutazione.

Per la valutazione si è tenuto conto degli obiettivi cognitivi e non, secondo quanto stabilito nel regolamento di valutazione della Scuola. Inoltre si è tenuto conto del livello della classe e della situazione personale di partenza.

La docente

Prof.ssa Maria Caruana

Sciacca 30/05/2020

Allegato I

Schede informative per singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti) con riferimento alla Dad

N.B Con il protrarsi della situazione di emergenza ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della progettazione didattica, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica in DaD, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione agli atti.

INGLESE

Prof.ssa Maria Nicolosi

<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • “ The world of Tourism” Tourism today- National and international organization- The organization of the tourism industry • “ Types of accommodation” Serviced accommodation – Self catering accommodation – Types of accommodation- Classification by star rating – Room types • “Environmental, social & cultural impacts of tourism” Sustainable tourism World – Tourism Socio-cultural Implications- Sustainable Tourism vs Ecotourism
<p>Risultati di apprendimento</p>	<p>CONOSCENZE Tourism today- National and international organization- The organization of the tourism industry Serviced accommodation – Self catering accommodation – Types of accommodation- Classification by star rating – Room types Sustainable tourism World – Tourism Socio-cultural Implications- Sustainable Tourism vs Ecotourism</p> <p>ABILITA’ Leggere e capire documenti relativi al turismo internazionale Descrivere le organizzazioni dell’industria del turismo Identificare la tipologia ricettiva in basea. Size, location, service... Interagire con la clientela utilizzando il lessico specifico Relazionare sui vantaggi del turismo incontrollato Utilizzare il lessico specifico relativo al topic</p> <p>COMPETENZE Identificare e e scrivere i vantaggi e gli svantaggi del turismo di massa Classificare le diverse tipologie di Hotel ed altre aziende di accoglienza; Esporre le caratteristiche di un hotel e fornire informazioni sui servizi, tariffe, camere... Identificare azioni utili per un turismo eco-sostenibile Sostenere una corretta argomentazione sul topic</p>

metodologie	Metodologie:
Strumenti	Lezione frontale partecipata; Cooperative learning, Ricerche.
sussidi	Metodo induttivo e deduttivo Strumenti Libro di testo, Mappe e sintesi, link, ppt, Laboratoriolinguistico. Aula. Laboratori in aula con utilizzo di tablet

MODALITA' DIDATTICA A DISTANZA

Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA	<ul style="list-style-type: none"> • “On the roads to Europe” In the Uk: Focus on the United Kingdom – Uk: holiday destinations to suit everyone – London: the great British destination – British Institutions • “On the roads home” “Southern wonders: Glowing Sicily: Introducing Sicily- The wonders of Sicily “Foodie destinations: Sicily on plate • The European Union The development of EU- the EU Institutions- the Brexit • Marketing (Revision) Marketing & Promotion, the Marketing Mix, Tourism Promotion, The Language of advertising
---	--

Risultati di apprendimento	<p>CONOSCENZE: Caratteristiche geografiche turistico culturali dei paesi britannici: Focus on the United Kingdom – Uk: holiday destinations to suit everyone – London: the great British destination – British Institutions Introducing Sicily- The wonders of Sicily Sicily on plate- The development of EU- the EU Institutions- the Brexit- Marketing & Promotion, the Marketing Mix, Tourism Promotion, The Language of advertising</p> <p>ABILITA': Utilizzare il lessico specifico funzionale alla presentazione di Regioni, Paesi, Città nel Regno Unito e Regioni e città italiane; Fornire informazioni, anche per promuovere l'azienda; Reperire, confrontare e sintetizzare dati e info. Utilizzare il lessico specifico funzionale alla presentazione dell'itinerario e dell'offerta eno-gastronomica del territorio Interagire correttamente nei dialoghi di “Customer Care”</p> <p>COMPETENZE Esporre le caratteristiche geografiche, naturali, storiche, culturali e artistiche di Stati e città in Europa Fornire consigli di viaggio in relazione al luogo Presentare Stati e città in Europa</p>
-----------------------------------	---

	<p>Progettare e dettagliare un itinerario/giro turistico</p> <p>Esporre le caratteristiche geografiche, naturali, storiche, culturali e artistiche di Regioni e città</p> <p>Fornire consigli di viaggio in relazione al luogo</p> <p>Presentare Regioni, Paesi, Città</p> <p>Progettare e dettagliare un itinerario/giro turistico</p> <p>Presentare un percorso turistico-gastronomico in Italia</p> <p>Fornire consigli di viaggio in relazione al luogo</p> <p>Presentare indicazioni esplicative in riferimento alla produzione eno-gastronomica locale</p> <p>Progettare e dettagliare un itinerario eno-gastronomico</p>
<p>Strategie</p> <p>Strumenti</p> <p>Risorse</p>	<p>Attività asincrone su classroom, verifiche delle conoscenze orali e scritte con quiz moduli google o domande aperte, proposta e visione di film, consegna di documenti di sintesi, schede e link per approfondimento.</p> <p>Attività sincrone su Google Classroom e meet: lezione partecipata, lettura e visione di materiale selezionato o autoprodotta, spiegazioni e attività di correzione sul libro di testo, report orali, verifiche formative orali, verifica con google moduli, mappe autoprodotte</p> <p>Materiali: libri di testo, mappe, ppt, video e link YouTube, file audio, questionari, esercizi di reimpiego, traduzioni, riassunti, report scritti, mappe concettuali</p> <p>Piattaforme: bacheca argo didup e Gsuite.</p>
Criteria di Valutazione	<p><i>rif. Regolamento di Valutazione d' Istituto</i></p>
Criteria di Valutazione con riferimento alla DAD	<p><i>rif. CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA</i></p> <p><i>Integrazione del Regolamento di valutazione d'Istituto</i></p> <p><i>Allegato_Valutazione discipline_Griglia di valutazione della didattica a distanza</i></p> <p><i>Approvata con delibera del Collegio dei docenti n. 14 del 07.05.2020</i></p>
<p>TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera)</p> <p>DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi.)</p> <p>ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio)</p> <p>PROBLEMI (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)</p>	

ARGOMENTI/ NUCLEI TEMATICI	TESTI	DOCUMENTI	ESPERIENZE
1	“ The world of Tourism”	UNWTO’s Global Code of Ethics for Tourism: Articles 1- 3	
2	“ Types of accommodation”	Pie Chart “ types of Hotels2, libro di testo pag.159	
3	Environmental, social & cultural impacts of tourism”		Scattered Hotel in Scicli
4	British Institutions	Immagini dal libro di testo: UK Parliament ; The Crown	
5	“On the roads home”	http://www.visitsicily/ Sicily	
6	The European Union	Map of the EU membership (materiale fornito dall’insegnante);	

RELAZIONE FINALE A.S. 2019/2020 DISCIPLINA:

Disciplina: Inglese

Indirizzo: Turismo - Classe: V G

Docente: Nicolosi Maria

1. Profilo della classe

La V G – Tecnico per il Turismo - è formata da dodici alunni (10 ragazze e 2 ragazzi), tutti provenienti dalla IV G Tecnico per il Turismo ad eccezione di una alunna. La classe risulta nel complesso affiatata, i discenti appaiono motivati, ben integrati tra di loro e hanno mostrato vivo interesse e partecipazione alle attività proposte. In particolare un piccolo gruppo è stato attento e sensibile alle sollecitazioni dei docenti tanto da trasformarsi in stimolo per la crescita dell'intera classe. Gli obiettivi educativi e socio affettivi sono stati globalmente raggiunti, le dinamiche relazionali degli alunni sia tra di loro che con i docenti sono state caratterizzate da uno spirito collaborativo e costruttivo. Tutti gli alunni sono stati responsabili e rispettosi delle regole e hanno mostrato una vivacità contenuta e una piena consapevolezza dell'ambiente scolastico di cui sono stati protagonisti. Gli obiettivi didattici finali in termini di competenze sono stati conseguiti, a diversi livelli, da tutti gli allievi. Si è lavorato cercando di stimolare continuamente a uno studio proficuo per permettere a tutti i discenti di raggiungere alla fine dell'anno scolastico risultati positivi in termini di conoscenze e abilità. L'impegno in classe e a casa è stato proficuo e assiduo per la maggior parte, discontinuo per un gruppo ristretto. I ragazzi sono stati coinvolti nel progetto DADA, didattica per ambienti educativi di apprendimento, ed hanno subito mostrato impegno e dedizione nella realizzazione delle attività e nel nuovo modo di organizzare gli ambienti di apprendimento. Tutta la classe ha partecipato in maniera attiva, consapevole e collaborativa alle attività del progetto Erasmus "Vivre Ensemble", che si è concluso lo scorso anno scolastico. In particolare gli alunni Giandalia Lucrezia, Lo Cicero Noemi, Munisteri Edoardo, Nicolosi Giulia, Sabella Roberta e Daniela Roberto hanno ospitato studenti provenienti dai diversi paesi coinvolti. Gli alunni Giandalia Lucrezia, Lo Cicero Noemi, Munisteri Edoardo, Nicolosi Giulia e Sabella Roberta hanno seguito lo scorso anno scolastico il PON "More English More Success 2" conseguendo la certificazione B1 Trinity GESE GRADE 5. Tre ragazze, Nicolosi Giulia, Sabella Roberta e Robu Ioana, stavano frequentando il PON "English, What a Passion!" al fine di conseguire la certificazione B2, cosa che non è stato più possibile in seguito all'emergenza sanitaria. La classe ha dimostrato un atteggiamento positivo e propositivo, anche nel secondo periodo emergenziale.

2. Risultati raggiunti

Si può affermare che la classe ha raggiunto una preparazione complessivamente più che buona. Tre sono le fasce di livello individuate sul piano dell'andamento didattico:

- Un gruppo di alunni presenta una preparazione sufficiente relativamente a conoscenze, abilità e competenze, ha mostrato nel corso dell'anno scolastico un interesse discontinuo e qualche difficoltà nell'organizzazione del metodo di studio.
- Un altro gruppo, il più numeroso, ha raggiunto dei buoni risultati, espone i contenuti con chiarezza ed è in grado di elaborare in modo autonomo le conoscenze.
- Un ultimo gruppo si è distinto per costanza, impegno e profitto raggiungendo ottimi risultati.

Programmazione didattica e obiettivi didattico-educativi raggiunti

L'attività didattica è stata finalizzata all'acquisizione di competenze spendibili nell'ambito turistico, oggi essenziale per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese e connotato dall'esigenza di dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico. La programmazione preventivata ha dovuto subire una rimodulazione sulla base dell'esigenza dettata dalla emergenza sanitaria. Nel nuovo scenario didattico, come precisa il D. L. n. 22 dell'8 aprile 2020 art. 2 c. 3 *"il personale docente ha assicurato comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.* Le suddette attività a distanza, secondo la nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo, *hanno previsto la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni.* Dopo il primo periodo di adattamento, la maggior parte della classe ha risposto con interesse e partecipazione agli incontri su meet e alle nuove pratiche didattiche in remoto. Alcuni dei moduli programmati non sono stati affrontati.

Metodi- strumenti e sussidi didattici

L'attività didattica è stata svolta attraverso un approccio comunicativo – funzionale che ha permesso agli alunni di sviluppare in maniera integrata sia le abilità ricettive che quelle produttive. Durante la DAd la fruizione di Classroom e di Meet ha permesso di mantenere, in parte, l'approccio comunicativo.

Le metodologie utilizzate sono state: lezione frontale, discussione, lavoro individuale, di coppia e di gruppo, problem solving, scoperta guidata, feed-back, cooperative learning, attività che hanno mirato ad un apprendimento induttivo della lingua straniera.

Le tecniche utilizzate nell'azione didattica sono state le seguenti: extensive-intensive reading, listening e reading comprehension, open dialogue, questionari, vero/falso, scelta multipla, cloze test, filling in, note-taking, esercizi di traduzione - transcodificazione - reimpiego degli item appresi, composizioni guidate, riassunti, elaborazione di testi su traccia, esposizione orale degli argomenti studiati, prove strutturate e semi-strutturate.

Interventi per il recupero e l'approfondimento

Le azioni di recupero e sostegno sono state quelle previste nel PTOF e approvate dal Collegio docenti in particolare in alcuni momenti di difficoltà generalizzata si è effettuato un recupero curriculare rivolto a tutti. Per gli alunni con maggiori difficoltà si è operato attraverso un intervento di recupero individualizzato e l'utilizzo di attività di tutoring e lavori di gruppo.

Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- ✓ **verifiche orali** (semplici domande, interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, tradizionali interrogazioni);
- ✓ **prove semi-strutturate** (quesiti a risposta breve, grammar and vocabulary tests, reading and listening comprehension, writing).

Le verifiche orali e/o scritte sono sempre state improntate per accertare la conoscenza dei contenuti, le abilità raggiunte e le competenze acquisite. Esse sono state valutate tramite i descrittori della valutazione stabiliti in sede di Dipartimento. Diverse sono state le verifiche di tipo formativo, rivolte al miglioramento del percorso didattico, effettuate attraverso colloqui orali, correzione degli esercizi assegnati per casa,

lettura di brani di civiltà, domande e quesiti posti alla classe. Quest'azione di verifica ha permesso di pianificare gli interventi di sostegno.

Valutazione

Nel processo di valutazione intermedia e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- ✓ il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica;
- ✓ il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- ✓ i risultati delle prove di verifica formativa delle prove di verifica sommativa,
- ✓ i lavori prodotti,
- ✓ le osservazioni relative alle competenze trasversali di cittadinanza,
- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate, in presenza e in DAD
- ✓ l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, in presenza e in DAD
- ✓ l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,

NUMERO PROVE

		n.			n.
1° quadrimestre	Scritte	3	2° quadrimestre	Scritte	3
	Orali	3		Orali	2
	Pratiche	-		Pratiche	-

Sciacca, 30 maggio 2020

Il Docente

Maria Nicolosi

Allegato I

N.B Con il protrarsi della situazione di emergenza ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della progettazione didattica, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica in DaD, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione agli atti).

IRC

<p>Nuclei Tematici e loro articolazione</p> <p>in Moduli/Unità formative / UdA</p>	<p>Modulo 1: Il mistero della vita: tematiche etico-sociali e teologiche;</p> <p>Modulo 2: Il mistero della vita: le sfide del terzo millennio;</p> <p>Modulo 3. L'incidenza della chiesa nella società contemporanea ed i suoi risvolti etico-socio-culturali</p>
--	---

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

MODULO 1. IL MISTERO DELLA VITA: tematiche etico-sociali e teologiche

Unità Didattiche	Competenze (Saper essere)	Abilità (Saper fare)	Conoscenze (Sapere)
<p>Riflessioni sui temi etico-socio-teologici:</p> <p>La Fecondazione artificiale e l'aborto, in riferimento alle leggi dello Stato.</p> <p>L'eutanasia e la legge sul fine vita.</p>	<p>Saprà esaminare criticamente alcuni ambiti etici dell'agire umano, per elaborare orientamenti che perseguono il bene integrale della persona, riflettendo sull'enigma del male e della morte e sui fondamenti ultimi della speranza cristiana.</p> <p>L'A. saprà acquisire il lessico specifico, elaborare concetti chiave dei contenuti, sintetizzare le tematiche.</p>	<p>L'A. saprà confrontarsi con gli aspetti centrali della vita morale: la dignità della persona e libertà di coscienza alla luce delle prospettive antropologica, filosofica e teologica della vita, riflettendo sulla crisi e le domande esistenziali dell'uomo contemporaneo, cogliendo l'apertura alla trascendenza, nel rapporto tra coscienza, libertà e verità, alla luce della speranza cristiana.</p>	<p>La dignità della persona umana.</p> <p>Libertà, coscienza e responsabilità. Le Beatitudini evangeliche.</p> <p>Le leggi dello Stato su Fecondazione assistita, Aborto e Trattamento fine vita.</p>

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

MODULO 2: IL MISTERO DELLA VITA: le sfide del terzo Millennio

Unità Didattiche	Competenze (Saper essere)	Abilità (Saper fare)	Conoscenze (Sapere)
<p>Le sfide del terzo millennio:</p> <p>L'impegno e l'etica per la pace.</p> <p>L'impegno per la giustizia sociale.</p> <p>L'impegno per la questione ecologica in rapporto alla enciclica "Laudato si" di papa Francesco.</p>	<p>L'A. saprà scoprire la concezione etica della vita sulle questioni sociali, esaminando criticamente alcuni ambiti etici dell'agire per elaborare orientamenti che perseguono il bene integrale della società.</p> <p>Saprà comprendere le implicanze socio-culturali e religiose dei valori sociali nel rispetto delle scelte etiche, in vista del bene comune e la promozione umana in alcun sue manifestazioni socio-culturali.</p>	<p>L'A. saprà individuare il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali, riconoscendo ed apprezzando gli orientamenti della Chiesa sull'etica sociale, coniugando fede, ragione e sviluppo culturale, in confronto con alcuni temi del Magistero sociale della Chiesa, per una corretta comprensione delle tematiche proposte, alla luce delle loro implicazioni antropologiche, sociali, giuridiche e scientifico-tecnologiche.</p>	<p>L'aborto. La fecondazione medicalmente assistita. Il fine vita.</p> <p>. L'impegno per la pace, la giustizia e la carità.</p> <p>I pregiudizi razziali e l'interculturalità.</p> <p>La difesa dell'ambiente.</p> <p>La ricerca della pace.</p>

RISULTATI DI APPRNEDIMENTO

MODULO 3: L'INCIDENZA DELLA CHIESA NELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA ED I SUOI RISVOLTI ETICO-SOCIO-CULTURALI

Unità Didattiche	Competenze (Saper essere)	Abilità (Saper fare)	Conoscenze (Sapere)
<p>Età contemporanea: Il Concilio Vaticano II,</p> <p>La chiesa alle soglie del terzo millennio</p> <p>I papi contemporanei e la loro incidenza</p>	<p>L'A. saprà riconoscere i segni, gli eventi e le figure significative che hanno segnato la storia della chiesa contemporanea.</p> <p>Saprà considerare la Chiesa non solo come realtà storico-sociale, ma anche come evento sacramentale, diaconale e testimoniale.</p> <p>Saprà esprimere correttamente il significato delle categorie ecclesiologiche dei Concili di Trento,</p>	<p>L'A. saprà leggere e commentare passi scelti dai Documenti conciliari e confrontarsi con l'insegnamento magisteriale; saprà riconoscere e apprezzare il messaggio cristiano nei sui effetti storico-socio-culturali prodotti; saprà analizzare la diversa percezione che si ha della Chiesa tra il prima e il dopo Concilio Vaticano II; infine saprà apprezzare la figura di Giovanni Paolo II</p>	<p>Il Concilio Vaticano II e le sue Riforme. La purificazione della memoria e l'incidenza socio-culturale della Chiesa contemporanea nei papi del XX secolo: Giovanni Paolo II e papa Francesco. Visione dei films: KAROL, Un uomo diventato papa e Un papa rimasto uomo (all'interno del contesto storico-sociale del '900 nei periodi di occupazione nazista e comunista dei paesi</p>

storico-socio-ecclesiale	Vaticano I e Vaticano II. Saprà infine acquisire il lessico specifico, elaborare concetti chiave dei contenuti, sintetizzare le tematiche.	e di papa Francesco nella loro incidenza socio-culturale ed ecclesiale.	dell'Est Europa e nel lungo periodo dei suoi 26 anni di pontificato: problematiche etico-sociali). Visione del film: FRANCESCO, il papa della gente (contesto storico-sociale dell'America latina durante la dittatura argentina. Problematiche eticosociali).
--------------------------	---	---	--

Strategie : Lezione interattiva – Cooperative Learning - Debate

Strumenti : 1. **Registro Elettronico Argo:** Bacheca Didup e Scuola Next ;

2. **G Suite for Education :** Classroom - Gmail – Meet - Calendar

Documenti, Fogli, Modulo, Presentazioni

Risorse:

materiali audio-video da fonti riconosciute (Rai Storia e Rai Cultura -Youtu.be);

dispense in formato.pdf;

condivisione di link riferiti a contenuti multimediali;

manuali scolastici (immagini riprese da cartaceo/E-book);

materiale non coperto da copyright;

materiale auto-prodotto di sintesi sui contenuti proposti

Per gli strumenti, i criteri e le modalità di verifica e valutazione si fa riferimento all' Atto di indirizzo al collegio docenti per l'aggiornamento della progettazione didattica, emanato dal DS il 14/04/2020 in coerenza con le indicazioni ministeriali e al Regolamento d' Istituto in materia di Valutazione. Come per le attività anche le verifiche avvengono in modalità sincrona/asincrona e rispettivamente in forma orale e scritta.

Criteri di Valutazione: la valutazione con la DAD integra la dimensione oggettiva basata su evidenze empiriche osservabili; b) la dimensione soggettiva e personale dell' allievo c) la dimensione intersoggettiva di contesto. Ai fini della valutazione finale si terrà conto di diversi fattori: il processo formativo e i risultati di apprendimento, l' impegno, la partecipazione, la progressione dell' apprendimento, il curriculum, l' acquisizione di competenze, conoscenze, abilità, la situazione personale e di contesto dell' alunno. Atteso che la valutazione come processo, tende al miglioramento continuo dell' azione didattica nel suo complesso, ed è formativa quanto più è concordata ed unitaria fra i docenti del c.d.c., il docente rivolgendosi all' alunno dovrà: informarlo tempestivamente sugli errori indicando percorsi di miglioramento accompagnarlo emotivamente, facendo accrescere l' autostima e la motivazione. Gli aspetti sopracitati sono riconducibili alle seguenti macro-aree, esplicitate da indicatori ed evidenze:1. **PARTECIPAZIONE** a tutte le attività, sincrone e asincrone; puntualità nell' esecuzione e nella consegna

<p>dei lavori assegnati; collaborazione costruttiva alle attività proposte, individuale/ in coppia o in gruppo); 2. COMUNICAZIONE: esposizione chiara e corretta; Conoscenze adeguate alla comprensione della realtà; Utilizzo dei linguaggi specifici delle discipline); 3. AZIONE (padronanza nell' uso delle risorse (linguistiche, matematiche, storico sociali, scientifico-professionali); la capacità di superare la crisi ed elaborare un prodotto/compito, consapevolezza del proprio processo di apprendimento. Inoltre, contribuiscono alla dimensione formativa della valutazione l' auto-valutazione dell' alunno, la valutazione del comportamento e quella delle competenze.</p>	
<p align="center">Criteri di Valutazione con riferimento alla DAD</p> <p>Modalità Sincrone : Verifiche orali</p> <p>colloquio individuale e di gruppo debate</p> <p align="center">: Verifiche scritte</p> <p>Esposizione autonoma individuale Compiti a tempo Riflessioni tematiche, questionari, relazioni</p> <p>Modalità Asincrone:</p> <p align="center">: Verifiche scritte</p> <p>Consegna di prodotto finale su una riflessione tematica affrontata</p> <p>Commenting, questionari a risposte aperte, relazioni</p>	<p>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA</p> <p>Integrazione del Regolamento di valutazione d'Istituto</p> <p>Allegato_Valutazione discipline_Griglia di valutazione della didattica a distanza</p> <p>Approvata con delibera del Collegio dei docenti n. 14 del 07.05.2020</p>

<p>Nuclei tematici sviluppati in DAD</p>	<p>TESTI</p>	<p>DOCUMENTI</p>	<p>ESPERIENZE</p>	<p>PROGETTI :</p>
<p>1 Nucleo: Il Rapporto Chiesa - mondo e la figura di Karol Wojtyla (a 100 anni dalla nascita), vista nella sua storia personale ed europea, nel contesto del nazismo e del comunismo nei Paesi dell' Est Europa post bellica</p>	<p>Brani sull'Ateismo nel mondo contemporaneo, nn. 19-22.</p>	<p>Costituzione PASTORALE "Gaudium et Spes" del Concilio Vaticano II, Proemio, I.</p>	<p>Spunti tratti dalla visione di film sui Pontefici del XX secolo, visti nel loro contesto socioesperienziale-culturale attuale o contemporaneo:</p> <p>KAROL, UN UOMO DIVENTATO PAPA E UN PAPA RIMASTO UOMO e dal DOCU-FILM SUL CONCILIO VATICANO II A 50 anni dal Concilio.</p> <p>Visione di alcune Immagini</p>	<p>sviluppo dei nuclei tematici migliorati attraverso l'uso informatico della DAD</p> <p>PROBLEMI :</p> <p>Situazioni causate dall'espletamento della DAD</p> <p>idem</p>
<p>2. La ricerca della giustizia sociale La figura attuale di</p>	<p>Brani tratti dalla "POPULORUM</p>	<p>Lettera enciclica POPULORUM</p>		

<p>George Bergoglio, nella storia personale e civile dei Paesi latino-americani (dalla dittatura argentina alla elezione a pontefice)</p> <p>3. La riforma ecclesiale del Vaticano II nel suo rapporto con il mondo La figura di papa Giovanni, riformatore della Chiesa e il suo Impegno per la pace</p> <p>4. L'impegno per la tutela dell'ambiente La tutela dell'ambiente In rapporto all'impegno degli adolescenti per la salvaguardia del creato, con la testimonianza di Greta Thunberg.</p>	<p>PROGRESSIO" di Paolo VI cap. I</p> <p>Brano tratto dalla Lettera Enciclica PACEM IN TERRIS Di Giovanni XXIII, Introduzione</p> <p>Brani tratti dal DOCUMENTO della Lettere enciclica "LAUDATO SI" DI PAPA FRANCESCO, Introduzione</p>	<p>PROGRESSIO DI PAPA PAOLO VI, introduzione e cap. I</p> <p>Lettera Enciclica PACEM IN TERRIS di Giovanni XXIII, introduzione</p> <p>Esortazione apostolica LAUDATO SI di papa Francesco, introduzione</p>	<p>significative tratte dal libro di testo sulle ingiustizie sociali</p> <p>DOCU-FILM SUL CONCILIO VATICANO II A 50 anni dal Concilio (parlano i testimoni)</p> <p>Visione del film: CHIAMATEMI FRANCESCO, IL PAPA DELLA GENTE (1 e 2 parte)</p>	<p>idem</p> <p>idem</p>	
--	--	---	--	-------------------------	--

RELAZIONE FINALE di IRC

La relazione verte sui seguenti punti:

Area docenti: attività, metodologie, sussidi.

Area discenti: capacità, interesse, impegno, profitto, progressi.

Analisi della situazione di partenza e attività di recupero in itinere:

- La conoscenza iniziale della classe è stata avviata tramite test a risposte multiple.
- Nel corso dell'anno si è praticato il recupero in itinere, soffermandoci sugli argomenti di studio riproposti con nuova chiave di lettura e metodo.
- A causa dell'emergenza sanitaria Covid19, si è praticata la Didattica a distanza per tutto il periodo relativo alla medesima, con svolgimento di attività di approfondimento e restituzione tramite i canali ufficiali attivati dalla scuola: Argo didup e Argonext, Classroom e Meet di Jsuite for education, con discreta partecipazione degli allievi.

Area Docenti

<p>A) Contenuti trattati:</p> <p>Schede di approfondimento sul modulo: Il mistero della vita: questioni di bio-etica e questioni antropologico-sociali alla luce della riflessione teologica</p>	<p>a) L'innamoramento e l'amore: tappe, significato etimologico delle fasi e dei vocaboli, significato teologico dell'amore. Uso delle fonti: genesi, vangelo, documenti magisteriali</p> <p>b) Rapporto scienza fede: il caso Galilei, dialogo odierno con la scienza, il valore del dialogo: problematiche storico-teologiche</p> <p>c) la critica filosofica alle religioni: Marx, Nietzsche, Freud. E la risposta della fede</p> <p>d) il fondamentalismo religioso: fanatismo e integralismo</p> <p>e) il principio di libertà religiosa: storia e cultura, Attualità. Documenti magisteriali</p> <p>f) l'impegno per la pace e la questione ecologica nella Laudato si di papa Francesco</p> <p>g) Questioni di bio-etica: la fecondazione artificiale (problemi scientifici, morali e religiosi), aborto (problemi morali e religiosi), eutanasia o fine vita (problemi giuridici, etici e morali)</p> <p>h) visione di films sui papi contemporanei nel loro contesto storico-socio-culturale dei secoli XX e XXI: Karol (1-2 parte, l'occupazione nazista e quella comunista nell'Europa dell'Est), Chiamatemi Francesco (la dittatura in America latina).</p>
<p>B) Didattica e metodologia utilizzate</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ uso del principio di correlazione tra le esperienze degli allievi e il dato cristiano, dell'essenzialità dei contenuti e della progressione ciclica, ▪ una lettura dei segni della vita cristiana presenti nell'ambiente e nel nostro territorio, l'incontro indiretto con testimoni significativi, attenzione al linguaggio simbolico e culturale utilizzato dagli allievi, ▪ l'attenzione alla singola persona, di cui si evidenzia l'assoluto primato nella centralità didattica, ▪ l'apporto di diverse chiavi di lettura (biblica, teologica, antropologica, storica, culturale) e una lettura ecumenica e interculturale, con particolare attenzione all' identità degli allievi. ▪ D.A.D: attività di approfondimento e restituzione di tematiche proposte tramite i canali ufficiali attivati dalla

	scuola: Argo didup e Argonext, Classroom e Meet di Jsuite for education, con discreta partecipazione degli allievi.
C) Sussidi utilizzati	Libro di testo, documenti del Magistero e del del Concilio Vaticano II, schede di approfondimento, iconografia, DVD, film e video tratti da Youtu.be, Rai storia e Rai cultura.
D) Verifiche e valutazioni	<p>I criteri seguiti per la valutazione finale degli alunni sono frutto di un confronto tra la situazione di partenza degli allievi e i risultati ottenuti in termini di esiti formativi relativi ai seguenti ambiti: contenuti acquisiti, conoscenza delle fonti, linguaggio specifico, comprensione dei valori.</p> <p>La valutazione è stata realizzata attraverso il risultato di molte verifiche, effettuate soprattutto tramite componimenti scritti (riflessioni tematiche e quesiti a risposta aperta), non solo nel periodo della didattica a distanza, ma periodicamente in tutto l'anno scolastico, con particolare intensificazione nel periodo della D.a.D.</p>

Area discenti

1) Capacità intellettive	Sufficiente per tutti
2) frequenza	Quasi assidua
3) possesso del metodo di lavoro	Di Quasi di tutti gli allievi
4) interesse dimostrato	accettabile/medio-alto
5) partecipazione al dialogo educativo	accettabile/medio-alta
6) fasce di livello cognitivo	Quattro fasce: sufficiente, buona, distinto, ottima
7) profitto	accettabile, buono, distinto, ottimo

8) situazione di partenza	accettabile per un gruppetto, sufficiente e media per il resto della classe
9) miglioramenti rispetto alla situazione di partenza	Quasi tutti i discenti hanno conseguito i tre livelli di apprendimento previsti per l'acquisizione delle competenze: una piccola parte di base (suff), un'altra intermedia (buono), una terza avanzata (distinto/ottimo).
Sciacca, 30 maggio 2020	L'insegnante Montalbano Maria Antonia

Allegato I

Matematica

Schede informative per singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti) con riferimento alla Dad

N.B Con il protrarsi della situazione di emergenza ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della progettazione didattica, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica in DaD, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione agli atti.

Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA	Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati Richiami sulla rappresentazione grafica di retta e parabola Funzione Ricavo totale con prezzo di vendita dipendente dalla quantità venduta Funzione costo unitario medio e determinazione del suo minimo con l'uso della derivata. Problemi di scelta qualitativa Confronto fra due o più alternative lineari e non lineari Funzioni definite a tratti Problemi di scelta con effetti differiti Richiami sul valore attuale di un capitale e di una rendita Scelta con il criterio del valore attuale Scelta con il criterio del REA Scelta con il criterio del TIR
Risultati di apprendimento	CONOSCENZE: costruzione di modelli matematici descrittivi di fenomeni economici; metodi per scegliere fra due o più alternative; metodi per ottimizzare la scelta in investimenti e finanziamenti; problemi connessi ai tipi di problemi in condizioni di certezza. ABILITA': sapere risolvere problemi in condizioni di certezza; sapere impostare e risolvere problemi con una o più alternative; sapere impostare e risolvere problemi con effetti immediati e differiti. COMPETENZE: Sapere interpretare i problemi del contesto economico-aziendale determinandone la tipologia e l'approccio risolutivo più efficace.
Metodologie Strumenti Sussidi	Per favorire e potenziare l'apprendimento sono state utilizzate lezioni frontali, lavori di gruppo, discussioni in classe. Gli argomenti sono stati introdotti attraverso opportuni esempi esemplificativi, e, ove possibile, sono stati presentati esempi tratti dal mondo che ci circonda. A seguito di ogni argomento trattato, sono stati assegnati numerosi esercizi da svolgere sia in classe che a casa, in modo tale che ognuno avesse la possibilità in classe di chiarire tutti gli eventuali dubbi e di verificare a casa autonomamente l'effettiva comprensione dell'argomento. Alla lezione frontale è stata affiancata la metodologia del problem solving tutte le volte che l'argomento da trattare lo ha consentito. E' stato utilizzato il libro di testo e la calcolatrice scientifica.

MODALITA' DIDATTICA A DISTANZA	
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA	Problemi di programmazione lineare Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili Determinazione del massimo e del minimo con il metodo analitico e con il metodo grafico.
Risultati di apprendimento	CONOSCENZE: costruzione di modelli matematici descrittivi di fenomeni economici; ABILITA': sapere determinare massimi e minimi di una funzione di due variabili e in un problema di Programmazione lineare. COMPETENZE: Sapere interpretare i problemi del contesto economico-aziendale determinandone la tipologia e l'approccio risolutivo più efficace; essere in grado di impostare i problemi mediante modelli ed essere in grado di risolverli.
Strategie Strumenti Risorse	E' stata utilizzata la nuova modalità didattica integrata sincrona-asincrona per realizzare un nuovo ambiente di apprendimento, attraverso una modalità interattiva-collaborativa docente-alunni. Attività sincrone su G Suite for Education – Google Meet con l'ausilio della Tavoleta grafica e di Jamboard: Videolezioni partecipate – correzione delle consegne – spiegazione di nuovi argomenti – verifiche formative scritte e orali. Attività asincrone su Bachecca di Nuovo Argo DidUp Condivisione di documenti su Classroom di G Suite for Education: video da YouTube, pdf autoprodotti, esercizi dal libro di testo.
Criteri di Valutazione	<i>rif. Regolamento di Valutazione d' Istituto</i>
Criteri di Valutazione con riferimento alla DAD	<i>rif. CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA</i> <i>Integrazione del Regolamento di valutazione d'Istituto</i> <i>Allegato_Valutazione discipline_Griglia di valutazione della didattica a distanza</i> <i>Approvata con delibera del Collegio dei docenti n. 14 del 07.05.2020</i>

ARGOMENTI NUCLEI TEMATICI	TESTI	DOCUMENTI	ESPERIENZE	PROGETTI PROBLEMI
Problemi di scelta con effetti immediati	Libro di testo			Risoluzione di problemi dal libro di testo o forniti dal docente
Problemi di scelta con effetti differiti	Libro di testo			Risoluzione di problemi dal libro di testo o forniti dal docente
Problemi di Programmazione Lineare	Libro di testo			Risoluzione di problemi dal libro di testo o forniti dal docente
Le disequazioni e i sistemi di disequazioni in due variabili	Libro di testo			Risoluzione di problemi dal libro di testo o forniti dal docente

RELAZIONE FINALE A.S. 2019/2020

Matematica

La classe V G Turismo è formata da 12 alunni tutti frequentanti regolarmente le lezioni.

Tutta la classe ha partecipato con assiduità e interesse al dialogo educativo, sia nella prima parte dell'anno scolastico, fino all'11 marzo, sia dal 12 marzo, periodo in cui è stata attivata la DAD sulla piattaforma G Suite for Education.

I risultati conseguiti in Matematica, tuttavia risultano diversi all'interno della classe:

due alunne, grazie a buone capacità di base, ad una certa attitudine per la disciplina e all'impegno sia in classe che nello studio a casa, hanno conseguito ottimi risultati.

Un altro gruppo, ugualmente assiduo e impegnato nello studio in classe e a casa, ha raggiunto risultati pienamente discreti, altri a causa della poca attitudine per la disciplina, delle lacune pregresse, e del poco impegno nello studio a casa, conseguono risultati appena sufficienti.

Tutta la classe ha partecipato alle attività svolte in DAD, partecipando puntualmente e assiduamente ai Meet stabiliti in orario e inviando puntualmente i materiali richiesti dalle consegne.

Sciaccia, 25 maggio 2020

L'insegnante

Danila Speciale

Allegato I

SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

Schede informative per singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti) con riferimento alla Dad

N.B Con il protrarsi della situazione di emergenza ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della progettazione didattica, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica in DaD, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione agli atti.

Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA	Modulo 1: Educazione alla salute e alla prevenzione: l'AIDS: Il test dell'HIV, la cura. Epatite B e C. Modulo 2: I disturbi alimentari: bulimia e anoressia. Modulo 3: Tecnica e tattiche dei giochi di squadra: la Pallavolo. Modulo 4: Movimento e corpo
Risultati di apprendimento	<u>Competenze:</u> Modulo 1: <i>Assumere comportamenti utili per il mantenimento della propria salute.</i> Modulo 2: Le norme salutari e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere. Modulo3: Praticare giochi di squadra utili al consolidamento del carattere, allo sviluppo della socialità e dei fattori di esecuzione del movimento. Modulo 4: Gestire il movimento utilizzando in modo ottimale le proprie capacità. <u>Conoscenze:</u> Modulo 1: Conoscere le caratteristiche delle predette malattie. Modulo 2: Conoscere gli errori e gli scompensi derivanti da un'alimentazione squilibrata. Modulo 3: Conoscere le regole fondamentali per lo svolgimento del gioco. Modulo 4: Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche.

	<p><u>Abilità:</u></p> <p>Modulo 1: Saper adottare comportamenti responsabili per mantenere uno stato di benessere psicofisico.</p> <p>Modulo 2: Essere in grado di seguire un'alimentazione equilibrata.</p> <p>Modulo 3: Saper gestire in modo consapevole e responsabile le abilità sportive dei giochi di squadra.</p> <p>Modulo 4: Essere in grado di migliorare le proprie capacità coordinative e condizionali.</p>
<p>metodologie</p> <p>Strumenti</p> <p>sussidi</p>	<p>Lezione frontale partecipata. Cooperative learning. Problem solving</p> <p>Esercitazioni pratiche.</p> <p>Libri di testo. Software didattici. Attrezzature sportive.</p>
<p>MODALITA' DIDATTICA A DISTANZA</p>	
<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA</p>	<p>Modulo 5: Le sostanze stupefacenti e il doping.</p> <p>Modulo 6: Promozione alla salute: il Tabagismo.</p> <p>Modulo 7: La traumatologia dello sport: i più frequenti traumi dell'apparato locomotore.</p> <p>Modulo 8: Il Fair-Play.</p> <p>Modulo 9: L'arbitraggio e la gestualità arbitrale nella Pallavolo.</p> <p>Modulo 10: Siamo a casa ma in movimento: esercizi vari da effettuare a casa.</p>
<p>Risultati di apprendimento</p>	<p><u>Competenze:</u></p> <p>Modulo 5: Riconoscere i rischi dell'uso improprio di sostanze nocive alla salute.</p> <p>Modulo 6: <i>Conoscere il concetto di dipendenza con specifico riferimento al Tabagismo</i></p> <p>Modulo 7: Essere consapevoli dei traumi del corpo umano legati all'attività fisica e del primo soccorso.</p> <p>Modulo 8: Essere consapevoli dell'aspetto educativo leale e sociale dello sport.</p> <p>Modulo 9: Riconoscere i principali gesti dell'arbitraggio.</p>

	<p>Modulo 10: Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti.</p> <p>Conoscenze:</p> <p>Modulo 5: Conoscere le caratteristiche degli agenti psicotropi e degli anabolizzanti.</p> <p>Modulo 6: <i>Conoscere il concetto di dipendenza con specifico riferimento al Tabagismo</i></p> <p>Modulo 7: Conoscere le lesioni traumatiche a carico dell'apparato locomotore.</p> <p>Modulo 8: Principi etici inerenti l'attività motoria.</p> <p>Modulo 9: Elementi tecnici e tattici delle attività sportive; le modalità per la definizione di ruoli e regole.</p> <p>Modulo 10: Svolgere compiti motori in situazioni inusuali.</p> <p>Abilità:</p> <p>Modulo 5-6: Essere responsabili di fronte ad eventuali stimoli negativi.</p> <p>Modulo 7: Riconoscere i traumi del corpo umano legati all'attività fisica e saper apportare il primo soccorso.</p> <p>Modulo 8: Saper gestire lealmente la competizione mettendo in atto comportamenti corretti.</p> <p>Modulo 9: Saper svolgere compiti di arbitraggio.</p> <p>Modulo 10: Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni semplici. Assumere posture corrette a carico naturale.</p>
<p>Strategie</p> <p>Strumenti</p> <p>Risorse</p>	<p>Problem Solving.</p> <p>P.P.T. Libro di testo.</p> <p>Link tutorial di attività motoria.</p>

Criteria di Valutazione	Verifiche effettuate con interrogazioni, test a risposta multipla e verifiche pratiche.
Criteria di Valutazione con riferimento alla DAD	<i>rif. CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA</i> <i>Integrazione del Regolamento di valutazione d'Istituto</i> <i>Allegato_Valutazione discipline_Griglia di valutazione della didattica a distanza</i> <i>Approvata con delibera del Collegio dei docenti n. 14 del 07.05.2020</i>
TESTI /DOCUMENTI	L'uso del libro di testo è stato integrato da materiale on line.

RELAZIONE FINALE A.S. 2019/2020

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe si rivela eterogenea, quasi tutti gli alunni hanno mantenuto un comportamento corretto e responsabile, rivelando un interesse ed una partecipazione costante. Gli studenti hanno partecipato a tutte le attività didattico-educative proposte acquisendo le abilità e le conoscenze disciplinari programmate.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscenza delle regole e dei fondamentali individuali e di squadra di uno sport.
- Conoscenza del corpo umano e nozioni di primo soccorso.
- Conoscenza della nomenclatura ginnica.
- Conoscenza del metodo per l'analisi-interpretazione del testo.

COMPETENZE

- L'alunno sa eseguire movimenti di diversa ampiezza e sa compiere azioni motorie nel più breve tempo possibile, condizioni necessarie per un buon apprendimento psico-fisico.

ABILITA'

- L'alunno sa prestare attenzione e concentrazione durante l'esecuzione degli esercizi e mostra padronanza durante il movimento.
- Nella teoria mostra capacità di sintesi di analisi e interpretazione del testo.

MATERIALE DIDATTICO

I materiali didattici utilizzati dagli alunni durante il percorso formativo sono stati:

Libro di testo: Nuovo Praticamente Sport Autori: Pier Luigi Del Nista , June Parker, Andrea Tasselli.

Casa Editrice: G.D'Anna

Palestra e attrezzature sportive

Materiale audiovisivo. P.P.T.

METODOLOGIA, STRUMENTI e SUSSIDI DIDATTICI

La metodologia ha avuto come punto di partenza la comprensione dei gesti e l'interpretazione del testo. Pertanto la lezione è stata espositiva-problematica per stimolare gli alunni e sollecitare il loro interesse e la loro curiosità. E' stato usato il metodo Brain-storming per sviluppare il dialogo di interventi pratici e la creatività, e il Mastery-learning: per sviluppare la motivazione ad apprendere, presentando i contenuti a ritmo appropriato a ciascun allievo. Nella seconda parte dell'anno scolastico, a causa dell'emergenza sanitaria Covid19, si è praticata la Didattica a Distanza. Per lo svolgimento delle attività si sono utilizzate le piattaforme digitali ufficiali attivati dalla scuola: Argo didup e Argonext, Classroom e Meet di Jsuite for education. Il processo di interazione sincrona e asincrona con gli studenti, si è reso possibile utilizzando la metodologia e-learning con la trasmissione, a secondo l'orario di servizio della giornata, di un link per la spiegazione sintetica dei lavori proposti e di P.P.T. accompagnati dal libro di testo in adozione. L'utilizzo di meet è stato finalizzato, non soltanto ad una mera trasmissione in diretta del sapere, ma ad un coinvolgimento dello studente al fine di promuovere il suo percorso formativo e relazionale, considerando le difficoltà del momento. Per quanto riguarda la valutazione, si è proceduto alla somministrazione di test a risposta multipla erogati tramite classroom e Meet per le verifiche orali. che gli studenti hanno debitamente svolto con successo. Ampio spazio si è dato al processo di sensibilizzazione e coinvolgimento dello studente e della famiglia, al fine di promuovere il successo formativo dell'azione didattica per ciascuno allievo.

La didattica laboratoriale "**Le dipendenze**" programmata per il secondo quadrimestre non si è potuta svolgere a causa del Covid 19.

Sciacca, 30/05/2020

L'insegnante

Virginia Baiamonte

Allegato I

Geografia Turistica

Schede informative per singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti) con riferimento alla Dad

N.B Con il protrarsi della situazione di emergenza ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della progettazione didattica, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica in DaD, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione agli atti.

Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA	<ul style="list-style-type: none">• DISTRIBUZIONE TERRE E MARI NEL PLANISFERO: <i>continenti e oceani-fusi orari-fasce climatiche-climi— fattori climatici e biomi</i>• ORGANISMI ONU OPERANTI NEL SETTORE TURISTICO: Unesco –Unwto• LE NUOVE PROSPETTIVE DEL TURISMO: Turismo elitario- Turismo di massa- Turismo di qualità- ecoturismo-Turismo emozionale -Turismo di prossimità-• IL TURISMO SOSTENIBILE E RESPONSABILE: Definizione di sviluppo sostenibile-L’impatto ambientale e socio-economico del turismo-La Carta di Lanzarote-Il codice mondiale di etica del Turismo• AFRICA MEDITERRANEA: I paesi del Maghreb- Tipologie di deserto-La città araba-Il fiume Nilo-Risorse turistiche naturali e culturali dell’Area- la primavera araba- L’Egitto• AFRICA CENTRALE: Paesi –climi e biomi- la Rift Valley-Il Kenya e il turismo naturalistico-Il Masai Mara National Reserve- La Barriera Corallina-
Risultati di apprendimento	<ol style="list-style-type: none">1.Conoscere lo sviluppo del fenomeno turistico in Italia, in Europa e nel mondo e saperne riconoscere le peculiarità specifiche2.Essere in grado di individuare le mete turistiche di “turismo maturo” e le nuove frontiere del turismo nello scenario globale3.Saper correlare le sfide innescate dalla globalizzazione e dai cambiamenti climatici con lo sviluppo di nuove forme di turismo4.Essere in grado di riconoscere le risorse turistiche del proprio territorio e saper le valorizzare per farne un prodotto turistico5.Avere consapevolezza dei comportamenti da agire per perseguire forme sostenibili di turismo6.Saper costruire itinerari all’insegna della sostenibilità ambientale e della responsabilità nei confronti delle popolazioni locali.

	<p>7. Conoscere le strategie per promuovere un territorio e farlo diventare destinazione turistica</p> <p>8. Avere competenze geografiche nell'individuazione dei luoghi, della loro morfologia, idrografia, del clima, dei biomi e dei percorsi storici più significativi che hanno prodotto le risorse culturali.</p>
metodologie	Lezione frontale-Lezione interattiva e ragionata-cooperative learning- Flipped classroom-Scoperta guidata-
Strumenti	Libro di testo- carte geografiche murali e da tavolo- Grafici e tabelle -Siti dedicati-
Sussidi	Laboratorio informatico -software
MODALITA' DIDATTICA A DISTANZA	
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA	<ul style="list-style-type: none"> • AMERICA : divisione geografica e socio.economica del continente-caratteristiche morfologiche, idrografiche, climatiche –I siti Unesco dell'America settentrionale – Viaggio personalizzato in America latina da Buenos Aires all'Avana. • ASIA: suddivisione del continente in Aree geografiche omogenee-Stati e capitali- Approfondimenti di gruppo delle aree geografiche • LA RICETTIVITA' SOSTENIBILE : l' Albergo diffuso-le "altre Italie"- L'ospitalità diffusa.
Strategie	<ul style="list-style-type: none"> • Personalizzazione delle consegne • Disponibilità e collaborazione • Adattamento e sviluppo della creatività personale • Ridefinizione della programmazione • Adeguamento degli obiettivi prefissati • Sostenere la motivazione degli allievi.
Risorse	<ul style="list-style-type: none"> • Piattaforme digitali: gsuite-classroom-meet-mean for two-chat per comunicazioni informali e veloci- mail

	istituzionale-registro elettronico Argo- App.di google-Webinar sulla DAD • Video youtube- Zona geografia-
Strumenti	• Libro di testo-Mappe mentali-Schede- tabelle-
Criteri di Valutazione	<i>rif. Regolamento di Valutazione d' Istituto</i>
Criteri di Valutazione con riferimento alla DAD	Si fa riferimento all 'ALLEGATO B LA VALUTAZIONE : <i>Integrazione del Regolamento di valutazione d'Istituto Approvata con delibera del Collegio dei docenti n. 14 del 07.05.2020</i> Essa integra: a) la dimensione oggettiva basata su evidenze empiriche osservabili; b) la dimensione soggettiva e personale dell'allievo c) la dimensione intersoggettiva di contesto. Si terrà conto di diversi fattori: il processo formativo e i risultati di apprendimento, l'impegno, la partecipazione, la progressione dell'apprendimento, il curriculum, l'acquisizione di competenze, conoscenze, abilità, la situazione personale e di contesto dell'alunno
TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera) DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi) ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio) PROBLEMI (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)	Progetto interdisciplinare : "L'Albergo diffuso"

RELAZIONE FINALE A.S. 2019/2020 DISCIPLINA:

Eterogenea per livelli di partenza, interesse ed impegno, la classe si presenta alquanto compatta dal punto di vista umano anche perché la maggior parte degli allievi ha condiviso la stessa classe per cinque anni. Dal punto di vista disciplinare, non è stata mai rilevata alcun tipo di criticità e si è sempre lavorato in un clima sereno e collaborativo.

Nella prima dell'anno scolastico, il lavoro è stato rivolto essenzialmente al recupero delle competenze di base e ad una riflessione condivisa sul valore e sul metodo di studio.

L'impostazione delle attività didattiche è stata di tipo interdisciplinare con riferimenti a materiali cartacei o telematici attraverso i quali gli alunni più curiosi hanno potuto espandere le loro conoscenze ed implementare le loro competenze. Ci si è avvalsi costantemente di mappe concettuali e schemi , nonché di esercitazioni e di riferimenti al reale per scongiurare un apprendimento mnemonico e avulso dalla realtà .

Nella fase con D.A.D., nell'intento di continuare a perseguire il ruolo formativo della scuola e di mantenere accesi interesse e motivazione da parte dei discenti, è stato intrapreso un percorso di apprendimento che ha previsto una rimodulazione dei contenuti, delle strategie e degli obiettivi. Attraverso le piattaforme digitali concordate in sede di collegio telematico dei docenti, sono state svolte attività significative : video lezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l'applicazione Google-suite " Meet hangouts", invio di materiale semplificato e schematizzato, mappe concettuali e appunti condivisi attraverso la bacheca del Registro elettronico Argo e della Classe virtuale Classroom.- trasmissione di materiali didattici autoprodotti- utilizzo di video youtube- proposte di lavoro personalizzate e costante rapporto di supporto didattico ed emotivo. Attraverso la restituzione delle consegne, avvenuta con l'utilizzo della bacheca di Argo e Classroom, gli alunni hanno avuto la possibilità di apprendere e di maturare dagli errori che si è avuto cura di commentare in modo articolato e circostanziato. Il rapporto comunicativo con la classe non si è mai interrotto e si è avvalso di tutte le funzioni messe in campo dalle ICT. Tutti gli alunni hanno partecipato con impegno alle attività proposte acquisendo nuove competenze informatiche e mettendo in campo personali abilità. Hanno continuato ad emergere gli alunni che già, in fase di didattica in presenza, mostravano particolare impegno.

Sciacca, 24 /05/2020

FIRMA

Prof.ssa Camera Maria

Allegato I

Schede informative per singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti) con riferimento alla Dad

N.B Con il protrarsi della situazione di emergenza ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della progettazione didattica, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica in DaD, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione agli atti.

DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI prof. GIBALDI ANGELO ALFREDO

<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA</p> <p><i>(vedi progettazione disciplinare)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • La pianificazione strategica e la programmazione • La contabilità dei costi • Il piano di marketing
<p>Risultati di apprendimento</p> <p><i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i></p>	<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. ■ Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico. ■ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi. ■ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici. ■ Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici. ■ Progettare e presentare servizi o prodotti turistici. ■ Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche. <p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Individuare le opportunità e le minacce presenti nell'ambiente esterno. ■ Calcolare indici di efficienza e di efficacia. ■ Distinguere i costi fissi dai costi variabili. ■ Distinguere i costi diretti e indiretti. ■ Applicare i metodi di ripartizione dei costi indiretti. ■ Determinare il prezzo di vendita applicando un mark-up. ■ Effettuare la break-even analysis per determinare il punto di pareggio. ■ Individuare le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno. ■ Individuare i punti di forza e di debolezza dell'ambiente interno. ■ Effettuare l'analisi SWOT. ■ Segmentare il mercato in base agli obiettivi. ■ Elaborare il marketing mix. ■ Redigere un semplice piano di marketing. <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Gli obiettivi strategici dell'impresa. ■ La contabilità analitica. ■ La differenza tra costi fissi, variabili e semivariabili. ■ Il concetto di centro di costo, i costi diretti e indiretti. ■ La determinazione del prezzo nelle imprese turistiche.

	<ul style="list-style-type: none"> ■ Il break-even point. ■ La forma del piano di marketing. ■ La SWOT analysis. ■ Le fasi dell'analisi della situazione esterna. ■ L'analisi della situazione interna.
metodologie Strumenti sussidi	Metodologie: Lezione frontale partecipata; Cooperative learning Classe capovolta Metodo induttivo e deduttivo Strumenti Libro di testo, Mappe e sintesi, link, ppt, Laboratorio. Aula.
MODALITA' DIDATTICA A DISTANZA	
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA <i>(vedi Aggiornamento della progettazione educativa e didattica)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Il budget • Il business plan • I viaggi organizzati, il catalogo e gli eventi • Il marketing territoriale • La comunicazione nell'impresa
Risultati di apprendimento <i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i>	COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> ■ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. ■ Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico. ■ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi. ■ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici. ■ Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici. ■ Progettare e presentare servizi o prodotti turistici. ■ Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche. ABILITA' <ul style="list-style-type: none"> ■ Redigere i budget delle vendite e dei costi generali di un'impresa del settore turistico. ■ Determinare i punti di forza e di debolezza di un progetto imprenditoriale non complesso. ■ Effettuare lo studio di fattibilità di un progetto imprenditoriale. ■ Elaborare il preventivo finanziario. ■ Determinare le previsioni di vendita. ■ Saper utilizzare gli elementi del marketing mix per la costruzione di un viaggio. ■ Redigere preventivi economici a costi netti e lordi di viaggi da catalogo e a domanda. ■ Individuare gli elementi della pianificazione di un evento. ■ Realizzare un evento. ■ Riconoscere il ruolo svolto dalla Pubblica Amministrazione per lo sviluppo turistico del territorio. ■ Distinguere le attività di promozione territoriale degli operatori pubblici e privati. ■ Effettuare la SWOT analysis di una destinazione turistica. ■ Creare e promuovere sui social network un semplice evento. ■ Riconoscere gli obiettivi della comunicazione di impresa. ■ Redigere un semplice piano di comunicazione. ■ Ideare una brochure aziendale. ■ Comprendere le caratteristiche di un sito Web efficace.

	<ul style="list-style-type: none"> ■ Ideare uno spot promozionale. ■ Scrivere il proprio curriculum vitae in maniera chiara ed efficace. ■ Tenere la giusta condotta durante un colloquio di lavoro. <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Funzione ed elaborazione del budget. ■ Lo studio di fattibilità e il business plan. ■ Gli elementi del business plan. ■ Il piano di start-up. ■ Il preventivo finanziario. ■ Le previsioni di vendita. ■ La programmazione dei viaggi. ■ Il marketing mix del prodotto viaggio. ■ Gli elementi di un catalogo. ■ I prodotti turistici italiani. ■ L'evento. ■ La pianificazione dell'evento. ■ La promozione dell'evento. ■ Il viaggio incentive. ■ I compiti della Pubblica Amministrazione nel settore turistico. ■ Il marketing turistico pubblico. ■ Il marketing della destinazione turistica. ■ Il piano di marketing strategico turistico. ■ Gli eventi e gli educational tour. ■ Scopi e tecniche della comunicazione interna di impresa. ■ Scopi e forme della comunicazione esterna di impresa. ■ Progettazione e stesura del piano di comunicazione.
<p>Strategie</p> <p>Strumenti</p> <p>Risorse</p>	<p>Attività asincrone su classroom, verifiche delle conoscenze orali e scritte con verifiche su google classroom con domande aperte e/o risposta multipla, consegna di documenti di sintesi, schede e link per approfondimento.</p> <p>Attività sincrone su Google Classroom e meet: lezione partecipata, spiegazioni e attività di correzione sul libro di testo, report orali, verifiche formative orali, approfondimenti tematici su argomenti di attualità.</p> <p>Materiali: libri di testo, mappe, ppt, video e link YouTube, file audio, questionari, report scritti, mappe concettuali, articoli di approfondimento.</p> <p>Piattaforme: bacheca argo didup e Gsuite.</p>
<p>Criteri di Valutazione</p>	<p><i>rif. Regolamento di Valutazione d' Istituto</i></p>
<p>Criteri di Valutazione con riferimento alla DAD</p>	<p><i>rif. CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA</i> <i>Integrazione del Regolamento di valutazione d'Istituto</i></p> <p><i>Allegato_Valutazione discipline_Griglia di valutazione della didattica a distanza</i> <i>Approvata con delibera del Collegio dei docenti n. 14 del 07.05.2020</i></p>

TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera)
DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi)
ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio)
PROBLEMI (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)

ARGOMENTI NUCLEI TEMATICI	TESTI	DOCUMENTI	ESPERIENZE	PROGETTI PROBLEMI
IL PIANO DI MARKETING	Pedalare per lo sviluppo, libro di testo pag. 129	Analisi swot e programmazione operativa (libro di testo pag. 97)	Analisi swot	
IL BUSINESS PLAN	Investire in qualità, in sicurezza e in ambiente, libro di testo pag. 60	Il business plan di un albergo diffuso	Le start up del settore turistico	
I VIAGGI ORGANIZZATI, IL CATALOGO E GLI EVENTI	Il turismo congressuale, libro di testo pag. 262	Route 66	Costruzione di un viaggio a domanda	
IL MARKETING TERRITORIALE	Viaggio a San Vito Lo Capo, libro di testo pag. 308			
LA COMUNICAZIONE DELL'IMPRESA	I Cruise Days di Gattinoni, libro di testo pag. 348	Influencer marketing		

RELAZIONE FINALE A.S. 2019/2020

Discipline: Discipline Turistiche Aziendali

Indirizzo: Turismo - Classe: V G

Docente: GIBALDI ANGELO ALFREDO

1. Profilo della classe

La classe VG è costituita da 10 ragazze e 2 ragazzi. Si presenta piuttosto eterogenea per abilità di base, attenzione, impegno e ritmo di apprendimento, dal punto di vista didattico, mostra un buon livello di preparazione.

Nel comportamento, tutti gli alunni si sono sempre mostrati corretti e responsabili. Tutti gli allievi hanno mostrato interesse e partecipazione alle attività proposte; in particolare, durante le attività laboratoriali, sono stati attenti e sensibile alle sollecitazioni proposte. Sono stati coinvolti nel progetto DADA, didattica per ambienti educativi di apprendimento, ed hanno subito mostrato entusiasmo nella realizzazione delle attività e nel nuovo modo di organizzare gli ambienti di apprendimento. L'impegno in classe e a casa è stato proficuo e assiduo per la maggior parte della classe; solo per alcuni è stato sufficiente.

Si può affermare che la preparazione raggiunta è complessivamente più che buona per la maggior parte della classe. Si sottolinea, in particolare, per alcuni alunni uno spiccato spirito d'iniziativa e di collaborazione.

2. Risultati raggiunti

Tre sono le fasce di livello individuate sul piano dell'andamento didattico:

- Un gruppo di alunni presenta una preparazione sufficiente relativamente a conoscenze, abilità e competenze, ha evidenziato nel corso dell'anno scolastico qualche difficoltà soprattutto nell'organizzazione del metodo di studio.
- Un altro gruppo, il più numeroso, ha raggiunto dei buoni risultati, ha capacità di analisi critica delle informazioni ed è in grado di elaborare in modo autonomo le conoscenze.
- Un ultimo gruppo ha raggiunto ottimi risultati, con una notevole predisposizione per la disciplina.

3. Programmazione didattica e obiettivi didattico-educativi raggiunti

L'attività didattica è stata finalizzata ad affrontare tematiche relative allo sviluppo di capacità di organizzazione e produzione di viaggi e servizi turistici in una dimensione nazionale e internazionale; sono stati approfonditi argomenti di tecnica gestionale e amministrativa specifici dell'impresa turistica con puntuali riferimenti alla normativa civilistica e fiscale; sono stati sviluppati i nuclei fondamentali del marketing e della comunicazione in ambito turistico. La pratica operativa è stata una componente importante dell'attività didattica. La classe si è mostrata interessata, soprattutto durante le attività laboratoriali, dall'applicazione pratica delle competenze acquisite.

Purtroppo, la programmazione iniziale ha dovuto subire una revisione a seguito dell'emergenza epidemiologica. Nel nuovo scenario che si è venuto a configurare, l'attività a distanza, ha comunque consentito un'interazione "costruttiva" tra docenti e alunni. Si è reso necessario riesaminare e

rimodulare le progettazioni, sulla base delle diverse esigenze. Dopo il primo periodo di necessario adattamento, la classe ha risposto con entusiasmo e partecipazione alle attività svolte attraverso Google Meet e, in generale, alle nuove pratiche didattiche.

Sul piano della disciplina la classe ha dimostrato un atteggiamento corretto e positivo. Il clima è sempre stato cordiale, aperto e collaborativo sia tra pari che tra docenti e discenti.

4. Scelte metodologiche operate

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate
- Insegnamento individualizzato
- Lavoro di tutoraggio fra gli alunni
- Cooperative learning
- Esercitazioni/osservazioni di gruppo in laboratorio
- Report su meet e in classroom

5. Verifica e valutazione dell'apprendimento

a) Modalità applicative:

- Interrogazione breve
- Interrogazione lunga
- Prove semistrutturate
- Osservazioni di laboratorio

b) Misurazione del profitto e valutazione globale:

- E' stata fatta la distinzione tra verifica formativa e sommativa.
- E' stata fatta distinzione tra misurazione del profitto e valutazione globale
- La valutazione globale ha tenuto in considerazione: partecipazione all'attività didattica in presenza e in DAD; impegno e partecipazione; precisione e puntualità nelle consegne; metodo e autonomia; conoscenze acquisite; abilità e competenze acquisite, in presenza e in DAD.

c) Numero delle verifiche: 3 per quadrimestre.

6. Attività parascolastiche

a) giudizio su quelle effettuate a livello d'istituto ai fini della formazione (DADA, conferenze e incontri con esperti esterni): più che efficace

b) giudizio su quelle effettuate a livello di classe o di gruppi di classi ai fini della formazione (attività sportive e teatrali, conferenze e incontri con esperti esterni,...): più che efficace

Sciacca, 30 maggio 2020

Il Docente

Angelo Alfredo Gibaldi

<p>Nuclei Tematici</p>	<p>MODULO 1: L'aube du xx ème siècle</p> <p>MODULO 2: La première guerre mondiale</p> <p>MODULO 3: La seconde guerre mondiale</p> <p>MODULO 4: La France économique</p> <p>MODULO 5: La France administrative</p> <p>MODULO 6 : La France politique</p> <p>MODULO 7: La France et la construction européenne</p> <p>MODULO 8: La société</p>
<p>Risultati di apprendimento(<i>in termini di conoscenze, abilità, competenze</i>)</p>	<p><u>Conoscenze</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori. 2. Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali, compresi quelle tecnico-professionali 3. Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro; varietà espressive e di registro. 4. Aspetti socio-culturali della lingua straniera <p><u>Abilità</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale. 2. Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. 3. Produrre testi per esprimere, in modo chiaro e semplice, opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. 4. Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il

	<p>lavoro o il settore di indirizzo.</p> <p>5. Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto</p> <p><u>Competenze</u></p> <p>1. Sostenere una conversazione adeguata al contesto ed alla situazione di comunicazione, anche su argomenti di carattere specifico ai diversi indirizzi.</p> <p>2. Sapersi orientare nella comprensione di testi in lingua francese.</p> <p>3. Acquisire un linguaggio settoriale aziendale, economico e amministrativo, mediante la lettura e l'analisi di testi scritti e la comprensione di testi orali.</p>
<p>Metodi e mezzi</p> <p><i>(vedi programmazione disciplinare)</i></p>	<p>Il metodo usato è dipeso dal contenuto oggetto di studio. Per lo studio dei brani relativi al mondo del commercio le fasi sono state le seguenti:</p> <p>1) warm-up, per suscitare l'interesse degli alunni: wh-questions su argomenti inerenti al brano;</p> <p>2) reading, lettura superficiale, skimming;</p> <p>3) lettura intensive, scanning per la ricerca di elementi intrinseci;</p> <p>4) speaking, per coinvolgere lo studente in attività contestualizzate: summary, problem solving come attività motivanti e coinvolgenti nelle quali lo studente ha potuto agire in prima persona.</p> <p>Per quanta riguarda i mezzi è stato usato il libro di testo</p> <p>MA BELLE SAISON G. ARGENTO – SIMONE PER LA SCUOLA e fotocopie di altri testi per l'approfondimento di argomenti non trattati nel libro di testo.</p>
<p>Spazi e Tempi</p> <p><i>(vedi programmazione disciplinare)</i></p>	<p>Si è fatto ricorso soprattutto alla lezione frontale utilizzando il colloquio, la conversazione e l'esposizione degli argomenti trattati. Lo studio dei suddetti argomenti è stato suddiviso in due quadrimestri.</p>
<p>Criteri di Valutazione</p> <p><i>(rif. Regolamento di Valutazione)</i></p>	<p>I fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale sono :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati prove di verifica formativa • Risultati delle prove di verifica sommativa

	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno, partecipazione e comportamento • Puntualità nell'esecuzione dei compiti • Livelli di partenza • Potenzialità dell'allievo e conformità dei risultati rispetto alle aspettative Si è tenuto, in debito conto, dei criteri deliberati dal collegio dei docenti.
<p>TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera) DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi) ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio) PROBLEMI (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)</p>	<p>L'uso del libro di testo è stato integrato dalla consultazione di materiale online, di immagini e materiali forniti dall'insegnante necessari per il consolidamento delle conoscenze</p>

RELAZIONE FINALE

La classe VG è composta da 12 alunni di cui 10 femmine e 2 maschi provenienti da Sciacca e dintorni. Sin dall'inizio dell'anno scolastico la classe è apparsa eterogenea per capacità, prerequisiti ed impegno e il grado complessivo di competenza linguistica raggiunta, risulta soddisfacente. Al suo interno emerge un gruppo di allievi dotati di una buona preparazione di base. Fanno parte invece della seconda fascia, alunni in possesso di sufficienti prerequisiti, ma che hanno mostrato interesse, curiosità e attenzione al dialogo educativo.

All'inizio del Secondo quadrimestre, in conseguenza alla crisi pandemica COVID-19 e con l'adozione della "didattica a distanza" gli alunni, in principio hanno manifestato un comprensibile disorientamento che tuttavia in pochi giorni è stato superato, consentendomi di svolgere correttamente il programma. La scolaresca, nonostante le conseguenze sopra enunciate ha mostrato impegno e disponibilità, riuscendo così a migliorare il proprio grado di competenza linguistica.

Dal punto di vista comportamentale si è registrato un atteggiamento vivace, ma la classe nel suo complesso si è rilevata rispettosa delle regole scolastiche vigenti. Per quanto concerne la socializzazione e le relazioni interne al gruppo dei pari, gli alunni della VG hanno compiuto un percorso di positiva maturazione e di progressivo rafforzamento della propria motivazione; oggi tutti gli allievi sono più maturi e più consapevoli di se stessi, più attenti anche alla realtà circostante, aperti al dialogo con i pari e con i docenti e pronti ad iniziare un nuovo percorso di vita. Essendo una classe eterogenea per capacità ed impegno, ho cercato inizialmente di creare una piattaforma comune, partendo con un breve riepilogo sistematico delle nozioni di base, per poi trattare gli

argomenti previsti. Lo studio e la pratica della lingua hanno mirato a: • potenziare le capacità espressive individuali; • agevolare le relazioni sociali; • migliorare la conoscenza di sé e del mondo; • formare una coscienza multiculturale; • saper interagire in una situazione plurilingue; • sapersi adattare al continuo mutamento “dei saperi”, delle culture e delle professioni. Nel quinto anno gli studenti hanno acquisito un metodo di studio più consapevole ed autonomo che li ha portati a: comprendere, interpretare e analizzare testi; produrre testi orali e scritti diversificati per temi, finalità e ambiti culturali;

VERIFICHE E VALUTAZIONE. Per quanto riguarda la verifica si è avvalsa di procedure sistematiche con prove di vario genere e la valutazione ha tenuto conto, non soltanto dei risultati raggiunti nelle prove stesse, ma anche di altri elementi quali: applicazione, interesse, progressione rispetto ai livelli di partenza, maturazione, autocontrollo. La valutazione è stata effettuata in fase iniziale, per verificare i prerequisiti e monitorare la situazione di partenza; in itinere, mediante prove a carattere disciplinare; in fase finale per verificare il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi. Le verifiche sono state distribuite nel corso dell'anno con frequenza regolare. Sono state somministrate varie prove per evidenziare il livello di preparazione ed autonomia linguistica. Il numero dei colloqui orali, non inferiore ad un minimo di due a quadrimestre, è stato determinato dalle esigenze di verifica relative ad ogni singolo alunno. Con l'introduzione della didattica a distanza le verifiche scritte sono state somministrate tramite google classroom, e per i colloqui orali ci si è avvalsi di google meet.

MODALITÀ - Scritto: comprensione di brani attualità, brevi composizioni, riassunti trattazioni scritte su varie tematiche con domande aperte, test oggettivi come previsti nella terza prova, “exposés” di riflessioni personali su problematiche emerse dai testi, atte a verificare la capacità di comprensione di un testo autentico, tratto da giornali, pubblicazioni.

- **Orale:** colloquio frontale, spiegazioni, riassunti, relazioni e commenti al fine di accertare la competenza comunicativa ed anche la conoscenza dei contenuti relativi ai testi proposti, ed alle diverse problematiche socio-culturali.

• **CRITERI DI VALUTAZIONE** Riguardo alla valutazione delle prove scritte e orali, si è fatto riferimento alle grigie concordate in sede dipartimentale. Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto della comprensione del testo proposto, della pertinenza dei contenuti, della forma e del lessico, nonché del livello morfosintattico. Relativamente alla composizione o al riassunto sono stati presi in considerazione la capacità di sintesi, lo sviluppo della tematica con i suoi elementi di coesione e coerenza e l'aspetto morfo-sintattico. Per quanto riguarda la parte orale, i parametri di valutazione sono stati la capacità di comprensione, l'efficacia comunicativa, la qualità dell'esposizione e la conoscenza delle problematiche letterarie o socio-culturali affrontate durante lo svolgimento del programma, la conoscenza delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche, l'esposizione corretta, la precisione lessicale, la fluidità.

Per quanto riguarda i mezzi sono stati utilizzati: libri di testo, testi di approfondimento, appunti vari, dispense e fotocopie, filmati in lingua.

Lo svolgimento della programmazione, nonostante l'emergenza COVID- 19, non ha subito variazioni di rilievo e quasi tutti gli argomenti previsti nel piano di lavoro sono stati svolti. Eventuali riduzioni delle ore di lavoro effettivamente svolto sono dovute a ragioni logistiche, quali la partecipazione della classe a manifestazioni culturali, convegni, assemblee o attività d' Istituto.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale

“Don Michele Arena” - Siacca

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

ALLEGATO

PROGRAMMAZIONE DI CLASSE



Unione Europea * Ministero Istruzione Università Ricerca * Regione Sicilia * Distretto Scolastico n. 1

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale
“Don Michele Arena”

Via V. Nenni, 2 - ☎ 0925/22510 - Fax 0925/24247 == Via Giotto, 20 - ☎ 0925/85365 - Fax 0925/85366
Corso A. Miraglia, 13 - ☎ 0925/22239 - Fax 0925/23410 == Via Eta, 12 (92016 Menfi) - ☎ / Fax 0925/74214
E-Mail: agis01600n@istruzione.it – agis01600n@pec.istruzione.it - URL: www.iissarena.gov.it - C.F. 92002960844
92019 SCIACCA (AG)

MODELLO DI PROGETTAZIONE
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
Secondo Biennio e Quinto anno

Anno Scolastico 2019 - 2020

CONSIGLIO DELLA

CLASSE 5[^] G

ORDINAMENTO **Tecnico**

SETTORE **Economico**

INDIRIZZO **Turismo**

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO

MATERIE	N. ore	DOCENTI	Firma
Italiano	4	Titone Alice	
Storia	2	Titone Alice	
Inglese	3	Nicolosi Maria	
Francese	3	Arcario Maria	
Arabo	3	Girgis Michael	
Matematica	3	Speziale Danila	
Diritto e legislazione turistica	3	Caruana Maria	
Geografia turistica	2	Camera Maria	
Discipline turistiche e aziendali	4	Gibaldi Alfredo	
Arte e territorio	2	Miccichè Vincenzo	
Scienze Motorie	2	Baiamonte Virginia	
Religione	1	Montalbano Maria Antonia	

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

	ALUNNI	PROVENIENZA
1.	Giandalia Maria Lucrezia	Sciacca
2.	Gulino Luca	Sciacca
3.	La Bella Aurora	Sciacca
4.	Lo Cicero Noemi	Sciacca
5.	Maniscalco Michelle Pia	Villafranca
6.	Munisteri Edoardo	Sciacca
7.	Nicolosi Giulia	Sciacca
8.	Pecorino Arianna Maria	Sciacca
9.	Pizzo Chiara	Sciacca
10.	Roberto Daniela	Sciacca
11.	Robu Ioana Adriana	Sciacca
12.	Sabella Roberta	Sciacca

RIEPILOGO

	n.	Annotazioni
Maschi	2	
Femmine	10	
Pendolari	1	
Residenti	11	
Altre culture	-	
BES: (specificare) -Alunni <u>Disabili</u> -Alunni con <u>DSA</u> -Alunni con <u>Svantaggi socio economico, linguistico e culturale</u> -Altro		

1. SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

(Composizione della classe, alunni BES, alunni ripetenti, situazione comportamentale rilevabile dalle prime osservazioni del docente e dalle attività del primo periodo)

La classe 5^a G Turismo è formata da 12 alunni, 10 ragazze e 2 ragazzi, tutti provenienti per promozione dalla 4^a G dello scorso anno scolastico, tranne un'alunna proveniente da altra istituzione scolastica, ammessa alla classe a seguito del superamento degli esami di idoneità sostenuti nel mese di settembre.

Solo quest'ultima alunna è pendolare da Villafranca Sicula, mentre il resto della classe risiede a Sciacca. Tutti gli alunni si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica.

La classe si caratterizza per omogeneità del background socio-culturale.

Gli studenti, nel complesso, partecipano al dialogo educativo con interesse e atteggiamento collaborativo e maturo, tuttavia si possono distinguere tre gruppi:

Alcuni studenti, grazie a buone competenze e ad un proficuo metodo di studio, riescono ad operare una buona rielaborazione personale degli argomenti oggetto di studio operando anche collegamenti tra le diverse discipline con un linguaggio appropriato e specifico.

Un secondo gruppo di alunni, con discrete competenze di base e metodo di studio adeguato, mostra impegno e interesse alle attività educative; un terzo gruppo spesso è poco partecipe alle attività svolte in classe e applica uno studio superficiale a casa.

Definizione globale dei gruppi in relazione al livello di competenze in ingresso riferite alle aree disciplinari

(rilevabile da eventuali test d'ingresso o dalle competenze in uscita certificate in sede di scrutinio anno scolastico precedente)

Area disciplinare ¹	A – Avanzato (8.5 – 10)	B – Intermedio (6.5 – 8.4)	C – Base (5.5 – 6.4)	D – Iniziale (4.5 – 5.4)	E – Inadeguato (0 – 4.4)
	N. Alunni 1	N. Alunni 2	N. Alunni 7	N. Alunni 2	N. Alunni -

¹ Specificare per ciascuna area disciplinare.

2. COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01)

Competenza alfabetica funzionale	Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
Competenza multilinguistica	Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e cultura.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.	Capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
Competenza digitale	Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio

	apprendimento e la propria carriera. Capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
Competenza in materia di cittadinanza	Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
Competenza imprenditoriale	Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

3. COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO

Istituti Tecnici Settori Economico e Tecnologico – Area di istruzione generale

Declinare i risultati di apprendimento, in termini di competenze conoscenze e abilità, relativi al PECUP nelle seguenti discipline afferenti l'area di istruzione generale: *Lingua e Letteratura Italiana, Lingua Inglese, Storia, Matematica.* (LINEE GUIDA PER IL PASSAGGIO AL NUOVO ORDINAMENTO per i percorsi degli Istituti Tecnici Secondo biennio e quinto anno - D.P.R. 15 marzo 2010 n.88, articolo 8, comma 3- Direttiva n.4 /2012)

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.

Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Istituti Tecnici Settori Economico e Tecnologico – Area di Indirizzo

Declinare i risultati di apprendimento, in termini di competenze conoscenze e abilità, relativi al PECUP nelle discipline afferenti l'Area di Indirizzo (*LINEE GUIDA PER IL PASSAGGIO AL NUOVO ORDINAMENTO per i percorsi degli Istituti Tecnici Secondo biennio e quinto anno - D.P.R. 15 marzo 2011 n.88, articolo 8, comma 3 - Direttiva n.4 /2012*)

Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore

Turistico.

Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Obiettivi minimi di apprendimento

- Conoscere i contenuti essenziali delle singole discipline
- Saper applicare le conoscenze acquisite seppur in semplici contesti
- Acquisire essenziali competenze logiche, linguistico-espressive e di problem solving
- Sapersi orientare nel tempo storico
- Saper effettuare semplici collegamenti in un'ottica multidisciplinare
- Saper utilizzare in modo essenziale i vari tipi di linguaggi settoriali

4. METODOLOGIA, STRUMENTI e SUSSIDI DIDATTICI

(Segnare le voci che interessano o barrare/eliminare le voci che non interessano)

<u>Strategie didattiche</u>	<u>Azioni</u> (situazioni di apprendimento attivo per scoperta)	<u>Esperienze</u> (situazioni di apprendimento non strettamente curricolari anche riferite ad eventi esterni)
Lezione frontale Lezione interattiva Lezione multimediale Flipped classroom Analisi di casi Cooperative learning Problem solving Laboratorio linguistico Esercitazioni pratiche	Simulazioni Progetti e compiti reali	Alternanza Scuola Lavoro Film Mostre Stage Teatro Incontri con esterni
<u>Strumenti</u>		
Libri di testo Materiale fornito dal docente Quotidiani, Riviste, Pubblicazioni specifiche		Biblioteca Lim

5. MODALITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le azioni di recupero e sostegno sono quelle previste nel PTOF e approvate dal Collegio dei Docenti

Tipologia	Attività previste	Discipline
Recupero curricolare (pausa didattica, classi aperte)	Recupero in itinere	Ove necessario
Attività di potenziamento	Attività di listening e reading in vista delle prove Invalsi	INGLESE

6. DIDATTICA LABORATORIALE

FINALITÀ

- Sviluppare abitudini mentali rivolte alla soluzione di problemi e alla valutazione di esperienze di processo
- Superare la logica dell'operare connesso alla semplice applicazione
- Realizzare una nuova cultura dell'apprendimento-insegnamento con potenziamento della didattica motivazionale
- Produrre un nuovo processo di apprendimento-insegnamento orientato alla valorizzazione delle capacità di autosviluppo e di autodiagnosi dello studente.

AMBITO DISCIPLINARE	TITOLO	DOCENTE	PERIODO	BREVE DESCRIZIONE
Linguistico	Oscar Wilde	Titone Nicolosi	2° quadrimestre	Conoscenza dell'autore e delle principali opere. Visione di film e di rappresentazione teatrale
Italiano, Storia, Inglese, DTA	DADA	Titone, Gibaldi, Nicolosi	1° e 2° quadrimestre	Didattica per ambienti di apprendimento
Italiano, Storia, Inglese, Geografia turistica, DTA	Albergo diffuso	Titone, Nicolosi, Camera Gibaldi	Mese di dicembre	Uscita didattica a Scicli

7. ATTIVITÀ INTEGRATIVE Curricolari ed Extracurricolari

Attività di approfondimento o ampliamento dell'offerta formativa (Progetti PON, ERASMUS, laboratori, manifestazioni culturali, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, tornei sportivi, ecc.)

- Programma Au pair negli Stati Uniti
- Progetto DADA - Didattica per ambienti di apprendimento
- Albergo diffuso
- Incontro AVIS
- Viaggio di istruzione a Budapest
- Potenziamento di lingua Inglese in vista delle prove Invalsi

8. PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Titolo	Discipline attinenti	Tutor
• Orienta Sicilia, attività di orientamento post-diploma	Tutte	Referente orientamento
• Welcome week	Tutte	Referente orientamento

9. VERIFICA E VALUTAZIONE

Per gli strumenti, i criteri e le modalità di verifica e valutazione si fa riferimento al Regolamento di Valutazione Alunni.

Si ricorda che per la valutazione periodica e finale, il voto sarà proposto in base ad un giudizio brevemente motivato desunto:

- da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a scuola, corretti e classificati;
- da una valutazione complessiva dell'*impegno*, dell'*interesse*, della *partecipazione* e dell'*approccio allo studio*;
- dal grado di *raggiungimento degli obiettivi di apprendimento* conseguiti dallo studente in relazione alle conoscenze, abilità e competenze;
- dalle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio;

- dall'*esito delle verifiche* relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati;
- dalla *progressione dell'apprendimento*, intesa come capacità di recuperare conoscenze e abilità e di imparare ad imparare, considerando quindi il differenziale cognitivo in termini di accrescimento dei livelli di apprendimento degli alunni.

10.CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NUMERICI NELLE DISCIPLINE-SCUOLA SECONDARIA II GRADO

DESCRITTO RI DI CONOSCE NZE	DESCRITTORI DI ABILITÀ	GIUDIZIO	V O T O	DESCRITTORI DELLE COMPETE NZE	CERTIFICAZI O NE DELLE COMPETENZ E
Conoscenze complete, organiche, particolarment e approfondite.	Ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione fluida e ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato, capacità di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	Ottimo	10	Competenza utilizzata con sicura padronanza in autonomia, osservata sistematicamente in contesti numerosi e complessi	Livello A
Conoscenze ampie, complete e approfondit e	Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove, esposizione chiara e ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato, capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline.	Distinto	9	Competenza utilizzata con buona padronanza, con apprezzabile autonomia, osservata con frequenza e talvolta in contesti complessi	
Conoscenze sicure, complete e integrate con giusto apporto personale.	Buona capacità di comprensione e di analisi, sicura applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione chiara, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato, capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	Buono	8	Competenza utilizzata con sufficiente sicurezza non sempre in autonomia, osservata in contesti ricorrenti complessi e/o non complessi	Livello B
Conoscenze generalmente complete e sicure	Adeguate capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata, autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	Discreto	7	Competenza utilizzata con qualche incertezza e con modesta autonomia, osservata in contesti relativamente semplici	
Conoscenze semplici e	Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di			Competenza utilizzata	

sostanzialment e corrette dei contenuti disciplinari più significativi	analisi, generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato, parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite	Sufficiente	6	parzialmente, spesso accompagnata da richieste di aiuto, in contesti semplici.	Livello C
Conoscenz e generiche e parziali	Limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione non sempre lineare e coerente, modesta capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	Insufficienza lieve	5	Competenza debole, utilizzata raramente e con una guida costante, in contesti particolarmente semplici	Livello D
Conoscenze frammentari e	Scarsa capacità di comprensione, di analisi e sintesi, di applicazione di concetti, regole e procedure; scarsa capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	Insufficienza grave	4	Competenza scarsa, non utilizzata anche se in presenza di una guida costante e in contesti particolarmente semplici	Livello E
Mancata acquisizione	Mancata acquisizione	Insufficienza molto grave	<4	Mancata acquisizione	Livello F
Livello	Indicatori esplicativi				
A – Avanzato	<i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</i>				
B – Intermedio	<i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</i>				
C – Base	<i>L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</i>				
D – Iniziale	<i>L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note</i>				
E – Inadeguato	<i>L'alunno/a, anche se opportunamente guidato/a, non svolge compiti semplici in situazioni note</i>				
F Non valutabile	<i>L'alunno/a, anche se guidato, non svolge o si rifiuta di svolgere qualsiasi compito assegnato</i>				

11. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Voto	CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
10	<p>Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico e del Patto di corresponsabilità in tutti gli ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) comportamento esemplare per responsabilità e collaborazione con docenti, compagni e personale scolastico; b) rispetto puntuale degli ambienti, delle strutture, delle attrezzature e delle norme di sicurezza fissate da leggi o regolamenti c) vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni; d) completo e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche; e) profonda consapevolezza delle diversità.
9	<p>Rispetto del regolamento scolastico e del Patto di corresponsabilità in tutti gli ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) comportamento maturo e collaborativo con docenti, compagni e personale scolastico; b) rispetto solerte degli ambienti, delle strutture, delle attrezzature e delle norme di sicurezza fissate da leggi o regolamenti c) interesse e partecipazione attivi alle lezioni; d) svolgimento regolare e ordinato delle consegne scolastiche; e) ampia consapevolezza delle diversità.

8	<p>Giusto rispetto del regolamento scolastico e del Patto di corresponsabilità in tutti gli ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) comportamento responsabile e collaborativo con docenti, compagni e personale scolastico; b) rispetto adeguato degli ambienti, delle strutture, delle attrezzature e delle norme di sicurezza fissate da leggi o regolamenti c) interesse e partecipazione alle lezioni costanti; d) svolgimento regolare delle consegne scolastiche; e) buona consapevolezza delle diversità.
7	<p>Rispetto parziale del regolamento scolastico e del patto di corresponsabilità in uno o più dei seguenti ambiti, che si evidenzia in:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) comportamento non sempre corretto nell'assunzione di responsabilità e di collaborazione con docenti, compagni e personale scolastico segnalato anche con più note disciplinari (almeno 3) e/o allontanamento dalla comunità scolastica (da uno a tre giorni); b) rispetto non sempre adeguato degli ambienti, delle strutture, delle attrezzature e delle norme di sicurezza fissate da leggi o regolamenti c) interesse e partecipazione alle lezioni discontinui; d) svolgimento irregolare delle consegne scolastiche; e) discreta consapevolezza delle diversità.
6	<p>Scarso rispetto del regolamento scolastico e del Patto di corresponsabilità in uno o più dei seguenti ambiti, che si evidenzia in:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) comportamento generalmente scorretto nell'assunzione di responsabilità e di collaborazione con docenti, compagni e personale scolastico, segnalato con ripetute note disciplinari (almeno 5) e/o allontanamento dalla comunità scolastica (per più di tre giorni riferiti ad un solo provvedimento disciplinare); b) scarso rispetto degli ambienti, delle strutture, delle attrezzature e delle norme di sicurezza fissate da leggi o regolamenti c) scarso interesse e partecipazione saltuaria alle attività svolte d) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni e svolgimento spesso disatteso dei compiti assegnati, segnalato con note disciplinari; e) poca consapevolezza delle diversità.
5	<p>Presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007, nonché i regolamenti di istituto - abbiano previsto l'irrogazione di sanzioni disciplinari con l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto) e lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione personale</p>

12. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola-famiglia sono garantiti attraverso la sottoscrizione del Patto di corresponsabilità educativa, le comunicazioni attraverso il Registro Elettronico e da incontri programmati individuali e collegiali.

Sciaccia, 31 ottobre 2019

Il Coordinatore di Classe

Prof.ssa Danila Speciale



**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale
“Don Michele Arena” – Sciacca**

**AGGIORNAMENTO DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA
IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ A DISTANZA**

Approvato dal Collegio dei docenti con delibera n.13 del 7.05.2020 aggiornato all'OM n.11/2020

PREMESSA

Il presente documento integra la progettazione didattica curricolare, in coerenza con l'Atto di Indirizzo al Collegio docenti emanato dal Dirigente Scolastico in data 17/04/2020, limitatamente allo svolgimento dell'attività didattica a distanza, in seguito alla sospensione emergenziale di cui il DPCM del 4 marzo 2020 ed in coerenza con l'OM n.11 del 16 maggio 2020 concernente *“la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti”*.

Nel nuovo scenario didattico, come precisa il D. L. n. 22 dell'8 aprile 2020 art. 2 c. 3 *“il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione”*. Le suddette attività a distanza, secondo la nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo, *“prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi”*. Si evidenzia inoltre l'importanza di riesaminare le progettazioni secondo nuove modalità rimodulando gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze, *“Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni”*.

In regime di didattica a distanza si rende necessaria la rimodulazione degli obiettivi di apprendimento che, rispetto alla stesura dei documenti programmatici di inizio anno, dovrà avvenire sempre nel rispetto del curriculum d'istituto e degli obiettivi educativi, culturali e professionali definiti nel PECUP di ciascun indirizzo di studi, dell'area tecnica e professionale, ma dovrà integrare strumenti e metodologie mediate dai linguaggi digitali e telematici e individuare, per ciascuna disciplina, i nuclei fondamentali e gli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento, da conseguire attraverso il piano di integrazione degli apprendimenti di cui all'articolo 6 della OM n.11/2020.

Assume rilievo in fase di progettazione curricolare focalizzare tre dimensioni fondamentali: la dimensione tecnologica, quella metodologico-didattica e quella organizzativo-gestionale che determinano prassi, strategie comunicative e modalità d'interazione tra docenti e studenti, a distanza.

Dimensione Tecnologica

Riguarda i dispositivi e i servizi di rete utilizzati per l'ibridazione/fusione dello spazio d'aula “virtuale” con quello in cui si trova lo studente non frequentante. La dotazione minima per la classe virtuale prevede l'utilizzo di applicativi fruibili a distanza dallo studente remoto e piattaforme digitali per la collaborazione/cooperazione in rete. Per il domicilio, un pc portatile, un tablet, un device in mobilità, una stampante/scanner. I servizi di rete sono quelli più comuni per comunicare, condividere materiali, collaborare nella costruzione di artefatti. A fattore: una buona connessione Internet.

Dimensione Metodologico-Didattica

Si riferisce alle scelte didattico-pedagogiche funzionali al coinvolgimento attivo e partecipativo dello studente remoto alle (video)lezioni, alle discussioni, ai lavori di gruppo, allo svolgimento dei compiti assegnati a casa, insieme ai propri compagni di classe. Particolarmente efficaci in questo senso sono gli approcci centrati sull'apprendimento collaborativo. Sullo sfondo la progettazione degli interventi (condivisione degli obiettivi

formativi/educativi, coordinamento fra docenti dei CdC, scelta dei materiali da proporre, strumenti per la valutazione degli apprendimenti....)

Asse Organizzativo-Gestionale

Riguarda l'organizzazione degli spazi d'aula "virtuale" e domiciliari funzionali alla didattica a distanza: modalità erogative attraverso il RE e le piattaforme digitali (tempi, modalità sincrone/asincrona, orario delle lezioni, supporto agli studenti in caso di problemi tecnologici o di comunicazione, come "sceneggiare" una lezione centrata sull'uso di tecnologie, etc ...).

1. PROGETTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA

Fulcro dell'azione didattica rimangono sempre le **competenze**, cioè *"ciò che l'allievo sa fare con ciò che sa"*. Tuttavia si procederà ad una essenzializzazione dei contenuti privilegiando i nuclei fondanti delle discipline, le competenze rimangono invariate, conoscenze e abilità si rimodulano secondo lo schema seguente.

In appendice - per ciascuna disciplina - si elencano i Moduli formativi/Unità di apprendimento sviluppati in modalità ordinaria, quelli da attivare/attivati in modalità DAD nel periodo di riferimento considerato, e sono altresì individuati, i nuclei fondamentali e gli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento, da conseguire attraverso il piano di integrazione degli apprendimenti di cui all'articolo 6 della OM n.11/2020.

2. METODOLOGIE E-LEARNING

La nuova modalità didattica, integrata sincrone-asincrona, è da considerarsi una necessità ma anche una risorsa perché offre l'occasione di ripensare la didattica realizzando un nuovo ambiente di apprendimento in cui si interiorizzano competenze e saperi, attraverso nuove combinazioni di strategie, metodologie, risorse.

Venendo meno la prospettiva della "cattedra", la modalità trasmissiva dei saperi cede il passo ad una modalità interattiva-collaborativa in cui il docente assume il ruolo di **"coach"** che guida l'allunno, lo informa su cosa e perché ha sbagliato, lo responsabilizza.

Strumenti digitali

Il docente pratica modalità di erogazione ed interazione sincrone –asincrona avvalendosi di materiale didattico audio-video non coperto da copyright. Sono privilegiate le metodologie e-learning con trasmissione ragionata di materiali didattici, condivisione e successiva rielaborazione attraverso il caricamento sulle piattaforme:

<i>Piattaforme digitali ed applicativi utilizzabili (segnare le voci di interesse)</i>	
Strategie didattiche funzionali alla didattica a distanza	Lezione interattiva Peer tutoring Cooperative learning Problem solving Laboratorio virtuale

G Suite for Education	Classroom Gmail Drive Meet Calendar Jamboard Documenti, Fogli, Modulo, Presentazioni
Registro elettronico Argo	Bacheca Didup (come registro delle attività svolte) Scuolanext
Tipologie di Risorse da condividere	materiali audio-video da fonti riconosciute (es. Rai, Treccani, etc.); presentazioni power-point; dispense in formato *.pdf; aiuti sintetico-visivi (mappe, immagini, grafici, tabelle, etc.) condivisione di link riferiti a contenuti multimediali; registrazioni audio-video di proprie lezioni; manuali scolastici (immagini riprese da cartaceo/E-book); materiale non coperto da copyright;

3. STRATEGIE INCLUSIVE NELLA DIDATTICA A DISTANZA

Come specificato dalla nota MIUR n. 388 del 17 marzo 2020 la sospensione dell'attività didattica "non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione" con particolare riferimento "ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima" (nota Miur n.388, 2020).

a. Azioni atte a favorire gli interventi agli alunni con disabilità

Attraverso il sistema G-Suite il processo inclusivo si valorizza con la DAD con due diverse azioni specifiche in cui il docente di sostegno è:

- co-docente all'interno delle classroom per singole discipline in cui verrà favorita, attraverso un clima inclusivo, un'azione di collaborazione didattica concordata con il docente curricolare a beneficio di tutta la classe;
- docente (insieme a tutti i docenti del CdC) con rapporto 1:1 nella classroom in cui è presente l'alunno con disabilità restando "inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica" (*ibid.*).

Fermo restando la validità degli strumenti utili alla didattica a distanza e, "atteso che per gli alunni con disabilità cognitiva non si potrà che progettare interventi sulla base della disamina congiunta (docente – famiglia) delle numerose variabili e specificità che ciascuna singola situazione impone" (*ibid.*), di particolare ausilio sono le risorse tecnologiche interne a G-Suite utili alle specifiche esigenze di alunni e studenti con disabilità sensoriali: non vedenti, ipovedenti, non udenti e ipoacusici.

In aggiunta al PEI già previsto dal CdC agli studenti con disabilità viene proposta una modifica ad integrazione dello stesso relativamente alle varie modalità di intervento didattico che si sono sviluppate anche attraverso la didattica a distanza.

b. Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi certificati e non certificati

La strumentazione tecnologica, con particolare riferimento agli strumenti interni a G-Suite, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti sia a studenti in possesso di diagnosi DSA rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 (la cui azione è stata prevista nei rispettivi piani didattici personalizzati) che agli studenti con BES certificati e no. Occorre qui solo rammentare la necessità, “anche nella didattica a distanza, di prevedere l’utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell’utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali” (*ibid.*). Fermo restando la validità degli strumenti digitali elencati nella precedente tabella, di seguito vengono specificate possibili modalità utili al docente nell’attribuzione di materiali/compiti personalizzati (su cui è possibile operare attraverso modalità compensative/dispensative) interne alla piattaforma G-Suite Classroom.

Specifici strumenti utili ad una didattica inclusiva in G-Suite Classroom	
Assegnazione di materiale	<ul style="list-style-type: none">- si rimanda alla validità delle “tipologie di risorse da condividere” elencate nella precedente tabella “Piattaforme digitali ed applicativi utilizzabili”;- l’assegnazione di un materiale può essere personalizzato attraverso la funzione di “assegnazione di compito” che segue in basso.
Assegnazione di compito	Interno alla funzione della creazione del compito, nel momento in cui lo stesso viene assegnato attraverso la condivisione di un Documento Google nella modalità di “copia ad ogni studente”, in un momento successivo all’assegnazione è possibile l’azione di poter adattare il contributo da inviare allo studente o la richiesta didattica da ricevere con azioni di personalizzazioni da parte del docente e/o del co-docente interno alla Classroom le stesse azioni vengono memorizzate dal sistema e rese visibili solo a quel particolare studente.

4. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per gli strumenti, i criteri e le modalità di verifica e valutazione si fa riferimento all’ Atto di indirizzo al collegio docenti per l’aggiornamento della progettazione didattica, emanato dal DS il 14 /04/2020 in coerenza con le indicazioni ministeriali e al Regolamento d’ Istituto in materia di Valutazione. Come per le attività anche le verifiche avvengono in modalità sincrona/asincrona e rispettivamente in forma orale e scritta.

MODALITÀ DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI	
Modalità sincrona	Verifiche orali colloquio individuale colloquio di gruppo
	Verifiche scritte Esposizione autonoma individuale/di gruppo Compiti a tempo Saggi, report, relazioni Testi aumentati Esperienze di laboratorio virtuale
Modalità asincrona	Verifiche orali Registrazione audio/video
	Verifiche scritte Consegna di prodotto scritto, digitale, multimediale Commenting, relazioni

Le verifiche dovranno offrire ai docenti evidenze ed elementi di paragone che consentono di cogliere il punto in cui si trova la classe, e le sue articolazioni per livelli, nel processo formativo, e decidere i passi da svolgere nel prosieguo dell'attività didattica.

Colloquio individuale / in gruppo. Può essere utilizzato per esporre/relazionare su un'attività di gruppo, o di ricerca.

Compiti a tempo. Attraverso la piattaforma Google Classroom è possibile programmare un compito consentendone l'inserimento di una scadenza stabilita dal docente.

Saggi, report, relazioni. Attraverso la condivisione di Google Documento si possono svolgere in modalità collaborativa o individuale, con contenuti afferenti ad altre discipline, preferibilmente completate da un riscontro orale in Google Meet sulla motivazione delle scelte. I docenti possono avvalersi di specifici software per esaminare le consegne degli studenti, per evitare il ricorso a materiali presenti su internet e l'eventuale rilevazione di plagio.

Laboratori virtuali. In assenza di un laboratorio fisico è possibile lavorare con gli studenti in laboratori virtuali. Esistono numerosi ambienti on line di simulazione; il più famoso è PhET dell'Università del Colorado (anche in lingua italiana).

Invio di registrazione audio/video. Lo studente può registrare il proprio schermo mentre svolge l'esperimento simulato e verbalizza le operazioni che svolge.

Consegna di un prodotto scritto, digitale, multimediale con approfondimento in sincrono, che sarà poi approfondito attraverso Meet, il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate.

Commenting. Tipologia di verifica scritta che può prevedere l'inserimento di note a margine di un testo dato, di un'immagine, di una relazione scientifica, di un video; può essere oggetto di verifica orale successiva con richiesta di motivazione delle scelte fatte.

La valutazione delle attività a distanza integra: a) la dimensione oggettiva basata su evidenze empiriche osservabili; b) la dimensione soggettiva e personale dell'allievo c) la dimensione intersoggettiva di contesto. Si terrà conto di diversi fattori: il processo formativo e i risultati di apprendimento, l'impegno, la partecipazione, la progressione dell'apprendimento, il curriculum, l'acquisizione di competenze, conoscenze, abilità, la situazione personale e di contesto dell'alunno.

Atteso che la valutazione come processo, tende al miglioramento continuo dell'azione didattica nel suo complesso, ed è formativa quanto più è concordata ed unitaria fra i docenti del c.d.c., il docente rivolgendosi all' alunno dovrà:

- informarlo tempestivamente sugli errori indicando percorsi di miglioramento
- accompagnarlo emotivamente, facendo accrescere l'autostima e la motivazione.

Gli aspetti sopracitati sono riconducibili alle seguenti macro-aree, esplicitate da indicatori ed evidenze:

PARTECIPAZIONE

- partecipazione a tutte le attività, sincrone e asincrone;
- puntualità nell'esecuzione e nella consegna dei lavori assegnati;
- collaborazione costruttiva alle attività proposte, individuale/ in coppia o in gruppo

COMUNICAZIONE

- Esposizione chiara e corretta
- Conoscenze adeguate alla comprensione della realtà
- Utilizzo dei linguaggi specifici delle discipline

AZIONE

- padronanza nell'uso delle risorse (linguistiche, matematiche, storico sociali, scientifico-professionali)
- la capacità di superare la crisi ed elaborare un prodotto/compito
- consapevolezza del proprio processo di apprendimento

Contribuiscono alla dimensione formativa della valutazione l'autovalutazione dell'alunno, la valutazione del comportamento e quella delle competenze.

Il Dirigente Scolastico

Calogero De Gregorio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lg. 39/93



**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale
“Don Michele Arena”**

**AGGIORNAMENTO DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA
IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ A DISTANZA**

Anno Scolastico 2019/2020

**Classe V Sez. G
Ordinamento ITET
Settore ECONOMICO
Indirizzo TURISMO
Docente GIBALDI ANGELO ALFREDO
Disciplina DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI**

Obiettivi formativi e nuclei fondanti della disciplina

(Riconducibili al PECUP di ciascun indirizzo di studi, dell'area tecnica e professionale, e al curriculum d'Istituto)

Obiettivi formativi

- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, i macrofenomeni nazionali e internazionali, i cambiamenti dei sistemi economici e le loro ripercussioni nel contesto del turismo nazionale e locale. Saper condurre aziende turistiche e valorizzarne i servizi e i prodotti relativi, alla luce dello sviluppo del patrimonio territoriale in cui si è inseriti, applicando opportune norme di comportamento.
- Individuare e applicare la normativa specifica internazionale, nazionale e regionale.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese turistiche.
Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali. Individuare le diverse caratteristiche del mercato del lavoro con particolare riferimento alle professioni turistiche specifiche. Programmare la gestione e analizzare e controllare la gestione delle diverse tipologie di attività del settore turistico
- Focalizzare l'attività di marketing aziendale e territoriale, con specifica evidenza alla ricerca del successo dei prodotti turistici e del loro consolidamento nel tempo, intervenendo opportunamente nel loro continuo miglioramento.

Nuclei fondanti

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;

- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- Utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; d
- Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali.

Moduli formativi/Unità di apprendimento attivati in modalità ordinaria

Progetto DADA, didattica ambienti educativi d'apprendimento, Italiano, Storia, lingua inglese e DTA.

<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA</p> <p><i>(vedi progettazione disciplinare)</i></p>	<p>1.La pianificazione strategica e la programmazione 2.La contabilità dei costi 3.Il piano di marketing</p>
<p>Risultati di apprendimento</p> <p><i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i></p>	<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. ■ Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico. ■ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi. ■ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici. ■ Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici. ■ Progettare e presentare servizi o prodotti turistici. ■ Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche. <p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Individuare le opportunità e le minacce presenti nell'ambiente esterno. ■ Calcolare indici di efficienza e di efficacia. ■ Distinguere i costi fissi dai costi variabili. ■ Distinguere i costi diretti e indiretti. ■ Applicare i metodi di ripartizione dei costi indiretti. ■ Determinare il prezzo di vendita applicando un mark-up. ■ Effettuare la break-even analysis per determinare il punto di pareggio. ■ Individuare le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno. ■ Individuare i punti di forza e di debolezza dell'ambiente interno. ■ Effettuare l'analisi SWOT. ■ Segmentare il mercato in base agli obiettivi. ■ Elaborare il marketing mix. ■ Redigere un semplice piano di marketing. <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Gli obiettivi strategici dell'impresa. ■ La contabilità analitica. ■ La differenza tra costi fissi, variabili e semivariabili. ■ Il concetto di centro di costo, i costi diretti e indiretti. ■ La determinazione del prezzo nelle imprese turistiche. ■ Il break-even point.

	<ul style="list-style-type: none"> ■ La forma del piano di marketing. ■ La SWOT analysis. ■ Le fasi dell'analisi della situazione esterna. ■ L'analisi della situazione interna.
metodologie	Metodologie:
Strumenti	Lezione frontale partecipata; Cooperative learning Classe capovolta
sussidi	Metodo induttivo e deduttivo
	Strumenti Libro di testo, Mappe e sintesi, link, ppt, Laboratorio. Aula.

Moduli formativi/Unità di apprendimento attivati in modalità DAD

Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA <i>(vedi Aggiornamento della progettazione educativa e didattica)</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il budget 2. Il business plan 3. I viaggi organizzati, il catalogo e gli eventi 4. Il marketing territoriale 5. La comunicazione nell'impresa
Risultati di apprendimento <i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i>	<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. ■ Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico. ■ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi. ■ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici. ■ Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici. ■ Progettare e presentare servizi o prodotti turistici. ■ Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche. <p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Redigere i budget delle vendite e dei costi generali di un'impresa del settore turistico. ■ Determinare i punti di forza e di debolezza di un progetto imprenditoriale non complesso. ■ Effettuare lo studio di fattibilità di un progetto imprenditoriale. ■ Elaborare il preventivo finanziario. ■ Determinare le previsioni di vendita. ■ Saper utilizzare gli elementi del marketing mix per la costruzione di un viaggio. ■ Redigere preventivi economici a costi netti e lordi di viaggi da catalogo e a domanda. ■ Individuare gli elementi della pianificazione di un evento. ■ Realizzare un evento. ■ Riconoscere il ruolo svolto dalla Pubblica Amministrazione per lo sviluppo turistico del territorio. ■ Distinguere le attività di promozione territoriale degli operatori pubblici e privati. ■ Effettuare la SWOT analysis di una destinazione turistica. ■ Creare e promuovere sui social network un semplice evento. ■ Riconoscere gli obiettivi della comunicazione di impresa. ■ Redigere un semplice piano di comunicazione. ■ Ideare una brochure aziendale. ■ Comprendere le caratteristiche di un sito Web efficace. ■ Ideare uno spot promozionale. ■ Scrivere il proprio curriculum vitae in maniera chiara ed efficace.

	<ul style="list-style-type: none"> ■ Tenere la giusta condotta durante un colloquio di lavoro. <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Funzione ed elaborazione del budget. ■ Lo studio di fattibilità e il business plan. ■ Gli elementi del business plan. ■ Il piano di start-up. ■ Il preventivo finanziario. ■ Le previsioni di vendita. ■ La programmazione dei viaggi. ■ Il marketing mix del prodotto viaggio. ■ Gli elementi di un catalogo. ■ I prodotti turistici italiani. ■ L'evento. ■ La pianificazione dell'evento. ■ La promozione dell'evento. ■ Il viaggio incentive. ■ I compiti della Pubblica Amministrazione nel settore turistico. ■ Il marketing turistico pubblico. ■ Il marketing della destinazione turistica. ■ Il piano di marketing strategico turistico. ■ Gli eventi e gli educational tour. ■ Scopi e tecniche della comunicazione interna di impresa. ■ Scopi e forme della comunicazione esterna di impresa. ■ Progettazione e stesura del piano di comunicazione.
<p>Strategie</p> <p>Strumenti</p> <p>Risorse</p>	<p>Attività asincrone su classroom, verifiche delle conoscenze orali e scritte con verifiche su google classroom con domande aperte e/o risposta multipla, consegna di documenti di sintesi, schede e link per approfondimento.</p> <p>Attività sincrone su Google Classroom e meet: lezione partecipata, spiegazioni e attività di correzione sul libro di testo, report orali, verifiche formative orali, approfondimenti tematici su argomenti di attualità.</p> <p>Materiali: libri di testo, mappe, ppt, video e link YouTube, file audio, questionari, report scritti, mappe concettuali, articoli di approfondimento.</p> <p>Piattaforme: bacheca argo didup e Gsuite.</p>

TEMPI: Marzo - Maggio

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

1. competenza alfabetica funzionale. - 2. competenza multilinguistica. - 4. competenza digitale. - 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 6. competenza in materia di cittadinanza. 7. competenza imprenditoriale. - 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Obiettivi minimi di apprendimento

- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

Sciacca, 30 maggio, 2020

Il docente
Angelo Alfredo Gibaldi



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale
“Don Michele Arena”

**AGGIORNAMENTO DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA
IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ A DISTANZA**

Anno Scolastico 2019/2020

Classe V Sez. G

Ordinamento ITET

Settore ECONOMICO

Indirizzo TURISMO

Docente TITONE ALICE ANTONIA

Disciplina ITALIANO

Obiettivi formativi e nuclei fondanti della disciplina

(Riconducibili al PECUP di ciascun indirizzo di studi, dell'area tecnica e professionale, e al curriculum d'Istituto)

Obiettivi formativi

- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

Nuclei fondanti

- La comunicazione (ascolto e parlato, lettura e scrittura)
- La testualità
- La riflessione linguistica
- Il lessico
- L'educazione letteraria

Moduli formativi/Unità di apprendimento attivati in modalità ordinaria

*Progetto DADA, didattica ambienti educativi d'apprendimento, Italiano, Storia, lingua inglese ed Economia.
Il leggo perché, potenziamento lettura, Italiano, lingua Inglese e lingua araba.*

<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA</p> <p><i>(vedi progettazione disciplinare)</i></p>	<p><u>Leopardi</u> Vita, opere e pensiero (recupero IV anno) <u>Il romanzo europeo del secondo Ottocento</u> L'età del Realismo. G. Flaubert <u>Charles Baudelaire</u> I fiori del male <u>Il naturalismo francese e il verismo italiano.</u> Giovanni Verga <u>La lirica italiana tra ottocento e novecento</u> La Scapigliatura. Il Decadentismo, il Simbolismo ed Estetismo <u>Giovanni Pascoli, il fanciullino</u> Vita, pensiero ed opere</p> <p><u>Leonardo Sciascia: l'intellettuale disorganico</u></p> <p><u>Gabriele d'Annunzio, un intellettuale in fuga</u></p> <p>Vita, pensiero ed opere</p>
--	---

Moduli formativi/Unità di apprendimento attivati in modalità DAD

(Inserire il titolo del modulo/i, le unità formative specifiche, le competenze, le abilità e conoscenze così come rimodulate in DAD)

LUIGI PIRANDELLO

Unità Formative	Competenze	Abilità	Conoscenze
Luigi Pirandello	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in 	<p>Saper confrontare i principali indirizzi di pensiero del periodo e il pensiero dell'autore</p> <p>Rilevare analogie e/o differenze tra la poetica di Pirandello e i movimenti culturali del tempo</p> <p>Porre in relazione opere e intenzioni di poetica</p>	<p>La biografia di Pirandello</p> <p>La maggiori opere dell'autore e i generi letterari in cui si cimentò</p> <p>Le varie fasi della poetica pirandelliana</p> <p>Comprendere l'intreccio fra la biografia dell'autore, la fasi della sua poetica e la stesura delle opere</p> <p>Comprendere e analizzare i test narrativi dell'autore</p>

	<p>una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione • Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete • Saper individuare gli elementi formali e sostanziali di un testo narrativo. 		
--	---	--	--

Tempi: marzo/aprile

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

1. competenza alfabetica funzionale. - 2. competenza multilinguistica. - 3. competenza digitale. - 4. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 5. competenza in materia di cittadinanza.

Il Romanzo

Unità Formative	Competenze	Abilità	Conoscenze
Il Fu Mattia Pascal	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del romanzo • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente nel testo • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro • Saper individuare gli 	<p>Saper confrontare i principali indirizzi di pensiero del periodo e il pensiero dell'autore</p> <p>Porre in relazione il romanzo con le altre opere dell'autore e le intenzioni di poetica</p>	<p>Le varie fasi della poetica pirandelliana attraverso la lettura del romanzo</p> <p>Comprendere l'intreccio fra la biografia dell'autore e l'opera</p> <p>Comprendere e analizzare il testo dell'autore.</p>

	elementi formali e sostanziali di un testo narrativo.		
Tempi: aprile			

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

1. competenza alfabetica funzionale. - 2. competenza multilinguistica. - 3. competenza digitale. - 4. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 5. competenza in materia di cittadinanza.

LUIS SEPULVEDA, SCRITTORE E COMBATTENTE A FAVORE DEGLI OPPRESSI

Unità Didattiche	Competenze	Abilità	Conoscenze
Luis Sepulveda	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare e riconoscere il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici, ambientali • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro • Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete • Saper individuare gli elementi formali e sostanziali di un testo narrativo. 	<p>Saper confrontare i principali indirizzi di pensiero del periodo e il pensiero dell'autore</p> <p>Contestualizzare storicamente l'autore e le sue opere</p> <p>Porre in relazione opere e intenzioni di poetica</p>	<p>La biografia di Sepulveda</p> <p>La maggiori opere dell'autore e i generi letterari.</p> <p>Lettura del romanzo ed ascolto audiolibro "Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare"</p>
Tempi: maggio			

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

1. competenza alfabetica funzionale. - 2. competenza multilinguistica. - 3. competenza digitale. - 4. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 5. competenza in materia di cittadinanza.

ITALO SVEVO, TRA CULTURA MITTELEUROPEA E CRISI DELL'UOMO

Unità Didattiche	Competenze	Abilità	Conoscenze
Italo Svevo	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro • Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione • Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete • Saper individuare gli elementi formali e sostanziali di un testo narrativo. 	<p>Saper confrontare i principali indirizzi di pensiero del periodo e il pensiero dell'autore</p> <p>Contestualizzare storicamente l'autore e le sue opere</p> <p>Rilevare analogie e/o differenze tra la poetica di Svevo e i movimenti culturali del tempo</p> <p>Porre in relazione opere e intenzioni di poetica</p>	<p>La biografia di Svevo</p> <p>Le maggiori opere dell'autore e i generi letterari in cui si cimentò</p> <p>Le varie fasi della poetica di Svevo</p>
Tempi: maggio			

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

1. competenza alfabetica funzionale. - 2. competenza multilinguistica. - 3. competenza digitale. - 4. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 5. competenza in materia di cittadinanza.

Il modulo dell'Ermetismo, gli autori Ungaretti, Montale e Quasimodo non saranno trattati.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

1. competenza alfabetica funzionale. - 2. competenza multilinguistica. - 4. competenza digitale. - 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 6. competenza in materia di cittadinanza.

Obiettivi minimi di apprendimento

- Leggere e comprendere semplici testi in prosa della lingua letteraria e non.
- Produrre semplici testi di vario tipo, utilizzando gli strumenti espressivi fondamentali della lingua italiana per le diverse situazioni comunicative.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale
"Don Michele Arena"

**AGGIORNAMENTO DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA
IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ A DISTANZA**

Anno Scolastico 2019/2020

Classe V Sez. G

Ordinamento ITET

Settore ECONOMICO

Indirizzo TURISMO

Docente TITON ALICE ANTONIA

Disciplina STORIA

Obiettivi formativi e nuclei fondanti della disciplina

(Riconducibili al PECUP di ciascun indirizzo di studi, dell'area tecnica e professionale, e al curriculum d'Istituto)

Obiettivi formativi

- Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

Nuclei fondanti

- Periodizzazione
- Uso delle fonti
- Contesto spazio/temporale
- Indicatori di civiltà (economia, organizzazione sociale e politica, cultura)
- Relazione tra eventi

Moduli formativi/Unità di apprendimento attivati in modalità ordinaria

*Progetto DADA, didattica ambienti educativi d'apprendimento, Italiano, Storia, lingua inglese ed Economia.
Il leggo perché, potenziamento lettura, Italiano, lingua Inglese e lingua araba.*

<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA</p> <p><i>(vedi progettazione disciplinare)</i></p>	<p>Il primo Novecento: la Grande guerra e la rivoluzione russa</p> <p>La Belle Epoque: la società europea di inizio secolo</p> <p>Progresso economico e associazioni sindacali.</p> <p>L'età giolittiana</p> <p>La grande guerra</p> <p>La rivoluzione russa</p>
--	---

Moduli formativi/Unità di apprendimento attivati in modalità DAD

(Inserire il titolo del modulo/i, le unità formative specifiche, le competenze, le abilità e conoscenze così come rimodulate in DAD)

Totalitarismi e democrazie

Unità formative	Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Il Fascismo diventa regime</p> <p>L'URSS di Stalin</p> <p>La crisi del 1929 e la risposta del New Deal</p> <p>L'Italia fascista degli anni trenta</p> <p>La Germania di Hitler</p>	<ul style="list-style-type: none"> • • Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro • Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi • Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale • Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale <p>Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi</p>	<p>Riconoscere le differenze economiche, politiche e sociali tra i vari paesi europei.</p>	<p>Europa e stati tra le due guerre</p> <p>Crollo di Wall Street</p> <p>Il fascismo alla conquista del potere</p> <p>il fascismo regime</p> <p>La Repubblica di Weimar</p> <p>Il nazismo</p> <p>Altri totalitarismi</p>

	contesti, locali e globali		
Tempi: marzo/aprile/maggio			

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

1. competenza alfabetica funzionale. - 2. competenza multilinguistica - 3. competenza digitale. - 4. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 5. competenza in materia di cittadinanza. - 6. competenza imprenditoriale. - 7. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

La seconda guerra mondiale e i suoi effetti

Unità Formative	Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>La seconda guerra mondiale</p> <p>La riscossa degli alleati e la sconfitta del Nazismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • • Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro • Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi • Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale • Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale <p>Individuare le interdipendenze</p>	<p>Saper giudicare le ultime due guerre che hanno contrassegnato la seconda metà del Novecento</p>	<p>La tragedia della seconda guerra</p> <p>La Shoah</p> <p>L'Italia dalla caduta del fascismo alla Liberazione</p>

	tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali		
Tempi: Maggio			

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

1. competenza alfabetica funzionale. - 2. competenza multilinguistica - 3. competenza digitale. - 4. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 5. competenza in materia di cittadinanza. - 6. competenza imprenditoriale. - 7. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Tempi

Secondo quadrimestre

Obiettivi minimi di apprendimento

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali fatti storici, tra il XIX secolo e i giorni nostri 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel tempo e nello spazio fatti ed eventi esaminati • Porre in relazione cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici esaminati • Utilizzare una terminologia appropriata ed esporre con chiarezza gli argomenti oggetto di studio

Sciacca, 30 maggio, 2020

Il docente
Alice Antonia Titone



**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale
“Don Michele Arena” – Siacca**

**AGGIORNAMENTO DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA
IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ A DISTANZA**

Approvato dal Collegio dei docenti con delibera n.13 del 7.05.2020 aggiornato all'OM n.11/2020

Appendice – Rimodulazione Didattica e consuntivo attività as 2019/20

Dati di riferimento

<i>Ordinamento</i>	Tecnico
<i>Settore</i>	Economico
<i>Indirizzo</i>	Turismo
<i>Classe</i>	V G

Disciplina d'insegnamento **Inglese**
Docente **Maria Nicolosi**

Obiettivi formativi e nuclei fondanti della disciplina

(Riconducibili al PECUP di ciascun indirizzo di studi, dell'area tecnica e professionale, e al curriculum d'Istituto)

1. Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
2. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
3. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
4. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di

Moduli formativi/Unità di apprendimento attivati in modalità ordinaria

(Elencare i moduli con relative Unità Formative e/o Unità di Apprendimento interdisciplinari attivati in coerenza con le alle progettazioni di inizio anno-)

1. MODULO 1: “Travel & tourism organization”: Unit 1 “ The world of tourism; Unit 2 “ Types of accommodation
2. MODULO 2: “The travel & tourism industry”: Environmental, social & cultural impacts of tourism
3. MODULO 3 “On the roads to Europe/ On the roads overseas”: In the Uk

4. MODULO 4: “On the roads home”: Unit 2 “Southern wonders:Glowing Sicily; Unit 3 “Foodie destinations
5. Io leggo perchè: Té, libri e pennelli. “Alice’s Adventures in Wonderland” Lewis Carrol. Reading: The Tea Party
6. The European Union:The development of EU- the EU Institutions- the Brexit
7. “L’albergo diffuso”la ricettività sostenibile”: Italy's Scattered Hotels, the Alberghi Diffusi, a Made in Italy experience-Scattered hotels in Scicli

Moduli formativi/Unità di apprendimento attivati in modalità DAD

(Inserire il titolo del modulo/i, le unità formative specifiche, le competenze, le abilità e conoscenze così come rimodulate in DAD)

MODULO 3 “On the roads to Europe/ On the roads overseas”			
Unità Formative	Competenze	Abilità	Conoscenze
In the Uk	<p>Esporre le caratteristiche geografiche, naturali, storiche, culturali e artistiche di Stati e città in Europa</p> <p>Fornire consigli di viaggio in relazione al luogo</p> <p>Presentare Stati e città in Europa</p> <p>Progettare e dettagliare un itinerario/giro turistico</p>	<p>Utilizzare il lessico specifico funzionale alla presentazione di Regioni, Paesi, Città nel Regno Unito</p> <p>Interagire correttamente nei dialoghi di “Customer Care”</p> <p>Fornire informazioni, anche per promuovere l’azienda</p> <p>Reperire, confrontare e sintetizzare dati e info</p>	<p>Caratteristiche geografiche turistico culturali dei paesi britannici: Focus on the United Kingdom – Uk:holiday destinations to suit everyone – London:the great British destination – British Institutions</p>
<p>Competenze chiave per l’apprendimento permanente (eliminare le voci che non interessano)</p> <p>1. competenza alfabetica funzionale. - 2. competenza multilinguistica. - 4. competenza digitale. - 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. – 6. competenza in materia di cittadinanza. - 7. competenza imprenditoriale. - 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>			
<p>Tempi: Marzo-Aprile</p>			

MODULO 4: “On the roads home”			
Unità Formative	Competenze	Abilità	Conoscenze
Unit 2 “Southern wonders:Glowing Sicily	<p>Esporre le caratteristiche geografiche, naturali, storiche, culturali e artistiche di Regioni e città</p> <p>Fornire consigli di viaggio in relazione al luogo</p> <p>Presentare Regioni, Paesi, Città</p> <p>Progettare e dettagliare un itinerario/giro turistico</p>	<p>Utilizzare il lessico specifico funzionale alla presentazione Regioni e città italiane</p> <p>Interagire correttamente nei dialoghi di “Customer Care”</p> <p>Fornire informazioni, anche per promuovere l’azienda</p> <p>Reperire, confrontare e sintetizzare dati e info</p>	<p>Introducing Sicily-The wonders of Sicily-</p>
Unit 3 “Foodie destinations”			<p>Sicily on plate</p>

	Presentare un percorso turistico-gastronomico in Italia Fornire consigli di viaggio in relazione al luogo Presentare indicazioni esplicative in riferimento alla produzione enogastronomica locale Progettare e dettagliare un itinerario enogastronomico	Utilizzare il lessico specifico funzionale alla presentazione dell'itinerario e dell'offerta enogastronomica del territorio Interagire correttamente nei dialoghi di "Customer Care" Fornire informazioni, anche per promuovere l'azienda Reperire, confrontare e sintetizzare dati e info	
--	--	---	--

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

(eliminare le voci che non interessano)

1. competenza alfabetica funzionale. - 2. competenza multilinguistica. - 4. competenza digitale. - 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 6. competenza in materia di cittadinanza. - 7. competenza imprenditoriale. - 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Tempi: Aprile Maggio

Sono stati, inoltre, affrontati i seguenti moduli:

- **The European Union**

The development of EU- the EU Institutions- the Brexit

- **Marketing**

(Revision)Marketing & Promotion, the Marketing Mix, Tourism Promotion, The Language of advertising

- **“L'albergo diffuso”la ricettività sostenibile**

Italy's Scattered Hotels, the Alberghi Diffusi, a Made in Italy experience-Scattered hotels in Scicli.

Nuclei fondamentali e obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento, da conseguire attraverso il piano di integrazione degli apprendimenti di cui all'articolo 6 della OM n.11/2020.

(Elencare i moduli con relative Unità Formative e/oUnità di Apprendimento interdisciplinari non attivati rispetto alle progettazioni di inizio anno-)

1. MODULO 5 “Brush up your art Knowledge”
2. MODULO 1 “Travel & tourism organization”: Unit 3 “The Guest’s Stay”
3. MODULO 3 “On the roads to Europe/ On the roads overseas”: Unit 2: American Tours
4. MODULO 4 “On the roads home”: Unit 1 “Italian Renaissance tour

Per i correlati obiettivi di apprendimento mancati si rimanda alla *Progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti.*

Appendice – Rimodulazione Didattica e consuntivo attività as 2019/20
(A cura dei singoli docenti del Consiglio di Classe)

Dati di riferimento

Ordinamento TECNICO
 Settore ECONOMICO
 Indirizzo TURISMO
 Classe 5G

Disciplina d'insegnamento DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
 Docente MARIA CARUANA

Obiettivi formativi e nuclei fondanti della disciplina

(Riconducibili al PECUP di ciascun indirizzo di studi, dell' area tecnica e professionale, e al curriculum d'Istituto)

Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico

-Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica;

Moduli formativi/Unità di apprendimento attivati in modalità ordinaria

(Elencare i moduli con relative Unità Formative e/o Unità di Apprendimento interdisciplinari attivati in coerenza con le alle progettazioni di inizio anno-)

1. La Pubblica Amministrazione
2. Le organizzazioni turistiche centrali e periferiche
3. Il turismo in ambito internazionale
4. Il turismo in ambito europeo
5. I finanziamenti statali e regionali
6. I finanziamenti dell'Unione Europea

Moduli formativi/Unità di apprendimento attivati in modalità DAD

(Inserire il titolo del modulo/i, le unità formative specifiche, le competenze, le abilità e conoscenze così come rimodulate in DAD)

MODULO 1			
Unità Formative	Competenze	Conoscenze	Abilità
I beni culturali e paesaggistici	Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico	Il Codice dei beni culturali e del paesaggio- I beni culturali- I beni paesaggistici- Le aree protette	Saper individuare i beni culturali e paesaggistici e valutare le misure di protezione e conservazione
La protezione e la conservazione dei beni culturali		Le misure di protezione del bene culturale- La valutazione d'impatto ambientale- La conservazione dei beni culturali- La tutela indiretta e le altre forme di protezione-Il ritrovamento e le scoperte	
La fruizione e la valorizzazione dei beni culturali		Gli istituti e i luoghi della cultura-La fruizione dei beni di appartenenza pubblica e di proprietà privata- L'uso dei beni culturali- L'attività di valorizzazione dei beni culturali-La valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica-La valorizzazione dei beni culturali di proprietà privata	Saper come vengono regolamentati l'uso e la riproduzione dei beni culturali da parte dello Stato, Regioni ed altri enti territoriali.

MODULO 2

La tutela del consumatore in ambito nazionale ed europeo	Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica	Il Codice del consumo-Il rapporto di consumo-La tutela giurisdizionale-La tutela dei consumatori in ambito europeo	Saper riconoscere i diritti fondamentali dei consumatori
Commercio elettronico e agenzie di viaggio on line		Il decreto legislativo 70/2003-La tutela del consumatore: le informazioni obbligatorie-Il Codice del consumo e il diritto di recesso-I trasferimenti elettronici di fondi-Le carte telematiche-La direttiva 2011/83/ UE- Le OLTA Come aprire un'agenzia di viaggio on line-Contratti di viaggio on line e tutela del consumatore Viaggi last minute e formula Roulette	Saper riconoscere le differenze tra agenzie di viaggio tradizionali e le agenzie di viaggio on line

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. – 6. competenza in materia di cittadinanza. - 7. competenza imprenditoriale. - 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Tempi

Mesi da Marzo a Maggio 2020

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale
“Don Michele Arena” – Sciacca

AGGIORNAMENTO DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA
IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ A DISTANZA

Approvato dal Collegio dei docenti con delibera n.13 del 7.05.2020 aggiornato all'OM n.11/2020

Appendice – Rimodulazione Didattica e consuntivo attività A.S. 2019/20

(A cura dei singoli docenti del Consiglio di Classe)

Dati di riferimento	
Ordinamento	ITET
Settore	ECONOMICO
Indirizzo	TURISMO
Classe	5G
Disciplina d'insegnamento	ARTE E TERRITORIO
Docente	VINCENZO MICCICHÈ

Obiettivi formativi e nuclei fondanti della disciplina

(Riconducibili al PECUP di ciascun indirizzo di studi, dell'area tecnica e professionale, e al curricolo d'Istituto)

- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

Moduli formativi/Unità di apprendimento attivati in modalità ordinaria

(Elencare i moduli con relative Unità Formative e/o Unità di Apprendimento interdisciplinari attivati in coerenza con le alle progettazioni di inizio anno)

1. Dal Seicento al primo Settecento, Il Barocco e il Rococò
 - Caravaggio
 - L'età barocca
 - Gian Lorenzo Bernini
 - Il primo Settecento e il Rococò
 - Filippo Juvarra
 - Luigi Vanvitelli

2. Il Neoclassicismo, Il Romanticismo
 - Caratteri generali del Neoclassicismo
 - Antonio Canova
 - Jacques-Louis David
 - Gaspar David Friedrich
 - Théodore Géricault
 - Eugène Delacroix
 - Francesco Hayez

3. Realismo, dall'Impressionismo al Postimpressionismo
 - Gustave Courbet
 - Édouard Manet
 - L'Impressionismo e Claude Monet
 - Pierre Auguste Renoir
 - Edgar Degas
 - L'Ecclettismo: I nuovi piani urbanistici; La nuova architettura in ferro.

Moduli formativi/Unità di apprendimento attivati in modalità DAD

(Inserire il titolo del modulo/i, le unità formative specifiche, le competenze, le abilità e conoscenze così come rimodulate *in DAD*)

MODULO n. 3a: Il Postimpressionismo			
Unità Formative	Competenze	Conoscenze	Abilità
- Vincent van Gogh e Paul Gauguin	Comprendere i caratteri della pittura e le peculiarità stilistiche ed espressive nella produzione artistica dei principali protagonisti dell'arte del XIX secolo; Ampliare il proprio vocabolario tecnico, con particolare riferimento alla fotografia, alle teorie sul colore e al manifesto pubblicitario.	Conoscere il contesto storico e culturale italiano ed europeo dell'Ottocento. Conoscere i principi ispiratori delle correnti artistiche del Postimpressionismo.	Leggere l'opera d'arte, attraverso l'analisi, e capire le differenze stilistiche riconducibili ad artisti diversi. Delineare la storia dell'arte del XIX secolo.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente <i>(eliminare le voci che non interessano)</i> 1. competenza alfabetica funzionale. - 4. competenza digitale. - 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 6. competenza in materia di cittadinanza. - 7. competenza imprenditoriale. - 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.			
Tempi: entro marzo			

MODULO n. 4: Secessioni, Art Nouveau, Avanguardie artistiche del Novecento			
Unità Formative	Competenze	Conoscenze	Abilità
- Gustav Klimt e la Secessione viennese - L'Art Nouveau, Horta e Gaudi - L'Espressionismo francese. Matisse - Picasso e il Cubismo - Il Futurismo. Giacomo Balla e Umberto Boccioni	Comprendere le relazioni tra eventi storici e fenomeni culturali e artistici che interessano l'Italia e il resto dell'Europa nel primo Novecento. Comprendere i caratteri della pittura e le peculiarità stilistiche ed espressive nella produzione artistica dei principali protagonisti dell'arte. Ampliare il proprio vocabolario artistico con l'uso di un linguaggio specifico.	Conoscenze sul patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni riferite alle arti figurative (pittura, scultura, architettura) del primo Novecento. Conoscere il contesto in cui l'opera è stata realizzata e i principi ispiratori delle correnti artistiche. Conoscere l'allargamento senza precedenti delle tecniche artistiche-architettoniche in merito all'utilizzo di nuovi materiali.	Leggere l'opera d'arte, attraverso l'analisi, e capire le differenze stilistiche riconducibili ad artisti diversi. Acquisire il concetto di corrente artistica con particolare attenzione alle Avanguardie come un "porsi avanti" rispetto alla tradizione, contrapponendo un linguaggio rivoluzionario, estetico e morale del secolo precedente.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente <i>(eliminare le voci che non interessano)</i> 1. competenza alfabetica funzionale. - 4. competenza digitale. - 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 6. competenza in materia di cittadinanza. - 7. competenza imprenditoriale. - 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.			
Tempi: aprile-maggio			

Appendice – Rimodulazione Didattica e consuntivo attività as 2019/20

Dati di riferimento

<i>Ordinamento</i>		<i>TECNICO</i>
<i>Settore</i>		<i>ECONOMICO</i>
<i>Indirizzo</i>		<i>TURISMO</i>
<i>Classe</i>		<i>V G</i>

Discipline d'insegnamento **FRANCESE**

Docente Maria Ilaria Di Masi

Obiettivi formativi e nuclei fondanti della disciplina

(Riconducibili al PECUP di ciascun indirizzo di studi, dell'area tecnica e professionale, e al curriculum d'Istituto)

1. Padroneggiare la lingua francese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
2. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
3. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
4. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Moduli formativi/Unità di apprendimento attivati in modalità ordinaria

SIGMUND FREUD: LA DÉCOUVERTE DE LA PSYCHANALYSE

- Les avant-gardes artistiques
- Le Cubisme.
- Le Fauvisme.
- Henri Matisse
- L'Expressionisme
- Edvard Munch

LA PREMIÈRE GUERRE MONDIALE

- La Prusse envahit la France.
- La Révolution Surréaliste
- Le Surréalisme en peinture

LES INSTITUTIONS POLITIQUES

- Généralité
- Le Président de la République
- Le Gouvernement
- Le Parlement

LA FRANCOPHONIE

LA SOCIÉTÉ

LA FAMILLE

Attività interdisciplinare e/o laboratoriale

--	--	--	--	--	--

Moduli formativi/Unità di apprendimento attivati in modalità DAD

Unità formative	Competenze	Abilità	Conoscenze
Unité 3	La seconde guerre mondiale	Approfondimenti relativi al Surrealismo in Europa dal punto di vista artistico letterario.	Salvador Dali' Pablo Picasso La Guernica.

Unità formative	Competenze	Abilità	Conoscenze
Unité 4	La France et la construction européenne	Approfondimenti relativi alla nascita dell'UE e dei vari organi.	Notices historiques La zone Euro

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

1.competenza alfabetica funzionale. -2.competenza multilinguistica.-3.competenza digitale.-
4.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.–5.competenza in materia di
cittadinanza.-6.competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Tempi Marzo/Aprile/Maggio

Nuclei fondamentali e obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento, da conseguire attraverso il piano di integrazione degli apprendimenti di cui all'articolo 6 della OM n.11/2020.

L'Après guerre		
----------------	--	--

Per i correlati obiettivi di apprendimento mancati si rimanda alla *Progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti.*

Docente

Prof.ssa Maria Ilaria Di Masi

“Don Michele Arena” – Sciacca

AGGIORNAMENTO DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ A DISTANZA

Anno Scolastico 2019/2020

Classe **Quinta Sez. G**

Ordinamento: **Istruzione Tecnica**

Settore **Turismo**

Indirizzo **Tecnico per il turismo**

Disciplina **Arabo**

Docente **MICHAEL GIRGIS GABER ESKANDAR**

Il presente documento integra la progettazione didattica curricolare, in coerenza con l’Atto di Indirizzo al Collegio docenti emanato dal Dirigente Scolastico in data 17/04/2020, limitatamente allo svolgimento dell’attività didattica a distanza, in seguito alla sospensione emergenziale di cui il DPCM del 4 marzo 2020.

Nel nuovo scenario didattico, come precisa il D. L. n. 22 dell’8 aprile 2020 art. 2 c. 3 *“il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione”*. Le suddette attività a distanza, secondo la nota del Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo, *“prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un’interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi”*. Si evidenzia inoltre l’importanza di riesaminare le progettazioni secondo nuove modalità rimodulando gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze, *“Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni”*.

In regime di didattica a distanza si rende necessaria la rimodulazione degli interventi formativi che, rispetto alla stesura dei documenti programmatici di inizio anno, avverrà sempre nel rispetto del curricolo d’istituto e degli obiettivi educativi, culturali e professionali definiti nel PECUP di ciascun indirizzo di studi, dell’area tecnica e professionale, ma dovrà integrare strumenti e metodologie mediate dai linguaggi digitali e telematici.

Assume rilievo in fase di progettazione curricolare focalizzare tre dimensioni fondamentali: la dimensione tecnologica, quella metodologico-didattica e quella organizzativo-gestionale che determinano prassi, strategie comunicative e modalità d’interazione tra docenti e studenti, a distanza.

Dimensione Tecnologica

Riguarda i dispositivi e i servizi di rete utilizzati per l’ibridazione/fusione dello spazio d’aula “virtuale” con quello in cui si trova lo studente non frequentante. La dotazione minima per la classe virtuale prevede l’utilizzo di applicativi fruibili a distanza dallo studente remoto e piattaforme digitali per la collaborazione/cooperazione in rete. Per il domicilio, un pc portatile, un tablet, un device in mobilità, una stampante/scanner. I servizi di rete sono quelli più comuni per comunicare, condividere materiali, collaborare nella costruzione di artefatti. A fattore: una buona connessione Internet.

Dimensione Metodologico-Didattica

Si riferisce alle scelte didattico-pedagogiche funzionali al coinvolgimento attivo e partecipativo dello studente remoto alle (video)lezioni, alle discussioni, ai lavori di gruppo, allo svolgimento dei compiti assegnati a casa, insieme ai propri compagni di classe. Particolarmente efficaci in questo senso sono gli approcci centrati sull’apprendimento collaborativo. Sullo sfondo la progettazione degli interventi (condivisione degli obiettivi formativi/educativi, coordinamento fra docenti dei CdC, scelta dei materiali da proporre, strumenti per la valutazione degli apprendimenti....).

Asse Organizzativo-Gestionale

Riguarda l'organizzazione degli spazi d'aula "virtuale" e domiciliari funzionali alla didattica a distanza: modalità erogative attraverso il RE e le piattaforme digitali (tempi, modalità sincrone/asincrone, orario delle lezioni, supporto agli studenti in caso di problemi tecnologici o di comunicazione, come "sceneggiare" una lezione centrata sull'uso di tecnologie, etc ...).

1. PROGETTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA

Fulcro dell'azione didattica rimangono sempre le competenze, cioè "ciò che l'allievo sa fare con ciò che sa". Tuttavia si procederà a una essenzializzazione dei contenuti privilegiando i nuclei fondanti delle discipline, le competenze rimangono invariate, conoscenze e abilità si rimodulano secondo lo schema seguente. Si elencano nel seguito i moduli formativi da attivare/attivati in modalità DAD nel periodo di riferimento considerato.

MODULO.1	LA NAHḌA			النهضة
Unità Formative	Competenze	Conoscenze	Abilità	
- Il periodo della nahḍa - l'influenza dell'occidente e l'importanza delle traduzioni - Rifā' a Rāfi' Al-ṬahṬawī . - Nagib Maḥfuz.	- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura. - Contestualizzare storicamente gli autori e le sue opere.	- Conoscere le caratteristiche fondamentali dell'epoca attraverso gli autori e le opere più rappresentative.	- Aspetti relativi alla cultura del proprio paese e dei paesi arabi, con particolare attenzione all'ambito sociale.	
Competenze chiave per l'apprendimento permanente 1. competenza multilinguistica. 2. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.				
Tempi	Durante l'intera attività della didattica a distanza.			

MODULO.2	EMANCIPAZIONE DELLA DONNA			تحرير المرأة
Unità Formative	Competenze	Conoscenze	Abilità	
- Il contesto familiare durante l'Impero Ottomano. - Nabawiya Musa. - Qasim Amin.	- Utilizzare le competenze comunicative sia scritte che orali applicandole anche allo studio di argomenti specifici della civiltà. - la capacità di utilizzare la lingua in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.	- La vita familiare durante l'impero ottomano. - Il ruolo della donna nella società attuale. - Emancipazione della donna.	- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.	
Competenze chiave per l'apprendimento permanente 1. competenza multilinguistica. 2. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.				
Tempi	Durante l'intera attività della didattica a distanza.			

MODULO.3		ADAB AL MAHJAR e LA POESIA ARABA MODERNA أدب المهجر و الشعر العربي الحديث.	
Unità Formative	Competenze	Conoscenze	Abilità
- Adab al mahjar - La poesia araba - Nizar Gabbani - Gibran Khalil Gubran. - Il contributo di Ṭaha Ḥusyan	- saper leggere brani letterari presentati con buona pronuncia e una esatta intonazione. - comprendere e rispettare di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture	- la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi. - conoscere vari autori arabi moderni. - conoscere lo stile della poesia araba.	- capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in lingua, a seconda delle esigenze individuali.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente 1. competenza multilinguistica. 2. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.			
Tempi	Durante l'intera attività della didattica a distanza.		

Obiettivi minimi di apprendimento

- Stabilire rapporti interpersonali sostenendo una conversazione in lingua straniera, funzionale al contesto e alla situazione della comunicazione.
- Consolidare l'abilità di lettura ad alta voce con particolare attenzione all'intonazione.
- Conoscere gli autori studiati e il contesto storico-culturale a cui appartengono.
- .conoscere il mondo arabo secondo un aspetto socio-culturale -

2. METODOLOGIE E-LEARNING

La nuova modalità didattica, integrata sincrona-asincrona, è da considerarsi una necessità ma anche una risorsa perché offre l'occasione di ripensare la didattica realizzando un nuovo ambiente di apprendimento in cui si interiorizzano competenze e saperi, attraverso nuove combinazioni di strategie, metodologie, risorse.

Venendo meno la prospettiva della "cattedra", la modalità trasmissiva dei saperi cede il passo ad una modalità interattiva-collaborativa in cui il docente assume il ruolo di "coach" che guida l'alunno, lo informa su cosa e perché ha sbagliato, lo responsabilizza.

Strumenti digitali

Il docente pratica modalità di erogazione ed interazione sincrone –asincrone avvalendosi di materiale didattico audio-video non coperto da copyright. Sono privilegiate le metodologie e-learning con trasmissione ragionata di materiali didattici, condivisione e successiva rielaborazione attraverso il caricamento sulle piattaforme:

Modalità di svolgimento dell'interazione in rapporto a strategie, strumenti e risorse.

In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, al fine di continuare a svolgere la programmazione progettata all'inizio dell'anno, ho cercato di assicurare comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici e tecnologici a disposizione, seguendo le indicazioni fornite dall'istituto. La didattica a distanza è stata effettuata tenendo conto delle seguenti caratteristiche:

- 1- Disponibilità di materiale didattico audio-video.
- 2- Modalità di svolgimento della lezione, con attività sincrona o asincrona.
- 3- L'utilizzo del libro di testo.

Piattaforme digitali e applicativi utilizzabili (segnare le voci di interesse)	
Strategie didattiche funzionali alla didattica a distanza	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione interattiva <input checked="" type="checkbox"/> Peer tutoring <input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Laboratorio virtuale <input type="checkbox"/> Debate <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/> Specificare.....
G Suite for Education	<input checked="" type="checkbox"/> Classroom <input checked="" type="checkbox"/> Gmail <input checked="" type="checkbox"/> Drive <input checked="" type="checkbox"/> Meet <input checked="" type="checkbox"/> Calendar <input checked="" type="checkbox"/> Jamboard <input type="checkbox"/> MindMeister <input checked="" type="checkbox"/> Documenti, Fogli, Modulo, Presentazioni <input checked="" type="checkbox"/> altra app di G-Suite
Registro elettronico Argo	<input checked="" type="checkbox"/> Bachecca Didup (come registro delle attività svolte) <input checked="" type="checkbox"/> Scuolanext
Tipologie di Risorse da condividere	<input checked="" type="checkbox"/> materiali audio-video da fonti riconosciute (es. Rai, Treccani, etc.); <input checked="" type="checkbox"/> presentazioni power-point; <input checked="" type="checkbox"/> dispense in formato *.pdf; <input checked="" type="checkbox"/> aiuti sintetico-visivi (mappe, immagini, grafici, tabelle, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> condivisione di link riferiti a contenuti multimediali; <input type="checkbox"/> registrazioni audio-video di proprie lezioni; <input checked="" type="checkbox"/> manuali scolastici (immagini riprese da cartaceo/E-book); <input checked="" type="checkbox"/> materiale non coperto da copyright; <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/> Specificare.....

4. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per gli strumenti, i criteri e le modalità di verifica e valutazione si fa riferimento all' Atto di indirizzo al collegio docenti per l'aggiornamento della progettazione didattica, emanato dal DS il 14 /04/2020 in coerenza con le indicazioni ministeriali e al Regolamento d' Istituto in materia di Valutazione. Come per le attività anche le verifiche avvengono in modalità sincrona/asincrona e rispettivamente in forma orale e scritta.

MODALITÀ DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI	
Modalità sincrone	Verifiche orali x colloquio individuale x colloquio di gruppo <input type="checkbox"/> debate
	Verifiche scritte x Esposizione autonoma individuale/di gruppo x Compiti a tempo <input type="checkbox"/> Saggi, report, relazioni <input type="checkbox"/> Testi aumentati <input type="checkbox"/> Mappe mentali <input type="checkbox"/> Blogging <input type="checkbox"/> Esperienze di laboratorio virtuale
Modalità asincrone	Verifiche orali <input type="checkbox"/> Registrazione audio/video
	Verifiche scritte x Consegna di prodotto scritto, digitale, multimediale <input type="checkbox"/> Commenting, relazioni

La valutazione delle attività a distanza integra:

- la dimensione oggettiva basata su evidenze empiriche osservabili;
- la dimensione soggettiva e personale dell'allievo
- la dimensione intersoggettiva di contesto

Si terrà conto di diversi fattori: il processo formativo e i risultati di apprendimento, l'impegno, la partecipazione, la progressione dell'apprendimento, il curriculum, l'acquisizione di competenze, conoscenze, abilità, la situazione personale e di contesto dell'alunno.

Atteso che la valutazione come processo, tende al miglioramento continuo dell'azione didattica nel suo complesso, ed è formativa quanto più è concordata ed unitaria fra i docenti del c.d.c., il docente rivolgendosi all'alunno dovrà:

- informarlo tempestivamente sugli errori indicando percorsi di miglioramento
- accompagnarlo emotivamente, facendo accrescere l'autostima e la motivazione.

Gli aspetti sopracitati sono riconducibili alle seguenti macro-aree, esplicitate da indicatori ed evidenze:

PARTECIPAZIONE

- partecipazione a tutte le attività, sincrone e asincrone;
- puntualità nell'esecuzione e nella consegna dei lavori assegnati;
- collaborazione costruttiva alle attività proposte, individuale/ in coppia o in gruppo

COMUNICAZIONE

- Esposizione chiara e corretta
- Conoscenze adeguate alla comprensione della realtà
- Utilizzo dei linguaggi specifici delle discipline

AZIONE

- padronanza nell'uso delle risorse (linguistiche, matematiche, storico-sociali, scientifico-professionali)
- la capacità di superare la crisi ed elaborare un prodotto/compito
- consapevolezza del proprio processo di apprendimento

Contribuiscono alla dimensione formativa della valutazione l'autovalutazione dell'alunno, la valutazione del comportamento e quella delle competenze.

IL DOCENTE
Michael Girgis Gaber Eskandar



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale

“Don Michele Arena” – Sciacca

AGGIORNAMENTO DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ A DISTANZA

Approvato dal Collegio dei docenti con delibera n.13 del 7.05.2020 aggiornato all'OM n.11/2020

Rimodulazione Didattica e consuntivo attività A.S. 2019/20

PROGETTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA di I.R.C. per le CLASSI QUINTE

<i>Ordinamento</i>	TECNICO	<i>Settore</i>	ECONOMICO
<i>Indirizzo</i>	TURISTICO		
<i>Classi</i>	VG TURISTICO		
<i>Disciplina d'insegnamento</i>	INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA		
<i>Docente</i>	MONTALBANO MARIA ANTONIA		

Obiettivi formativi e nuclei fondanti della disciplina (Riconducibili al PECUP di ciascun indirizzo di studi, dell' area tecnica e al curriculum d'Istituto):

<p>Competenze disciplinari di base del quinto anno <i>definiti all'interno degli Assi culturali/Aree Disciplinari</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'A. riuscirà a sviluppare pienamente un maturo senso critico in relazione alla costruzione di un personale progetto di vita; • L'A. acquisirà una piena capacità di riflessione sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano; • L'A. saprà cogliere maggiormente la presenza e l'incidenza del cristianesimo sulle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; • L'A. riuscirà ad utilizzare in modo pienamente consapevole le Fonti magisteriali del cristianesimo, imparando ad interpretarne correttamente i contenuti nel confronto aperto ai contributi della cultura odierna.
--	--

Moduli formativi/Unità di apprendimento attivati in modalità ordinaria

Progettazione Modulare Disciplinare e Interdisciplinare

MODULO 1: IL MISTERO DELLA VITA: tematiche culturali di approfondimento

Unità Didattiche	Competenze (Saper essere)	Abilità (Saper fare)	Conoscenze (Sapere)
<p>Il mistero della vita:</p> <p>La ricerca del senso e del destino ultimo dell'esistenza.</p> <p>Libertà e responsabilità.</p> <p>L'etica applicata alla vita.</p>	<p>L'A. saprà riconoscere i valori etici sull'essere e l'agire dell'uomo, riflettendo sul dono della vita e scoprendo la sua dimensione etica a partire dal rispetto per essa e per la sua tutela. L'A. saprà, inoltre, interpretare le icone, acquisire il lessico specifico, elaborare concetti chiave dei contenuti, sintetizzare le tematiche.</p>	<p>L'A. saprà confrontarsi con gli aspetti centrali della vita morale: la dignità della persona e libertà di coscienza alla luce delle prospettive antropologica, filosofica e teologica della vita, riflettendo sulla crisi e le domande esistenziali dell'uomo, cogliendo l'apertura alla trascendenza, nel rapporto tra coscienza, libertà e verità, alla luce della speranza cristiana. L'A. saprà individuare il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali, riconoscendo ed apprezzando gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, coniugando fede, ragione e sviluppo culturale, in confronto con il Magistero sociale della Chiesa, per una corretta comprensione delle tematiche proposte, alla luce delle loro implicazioni antropologiche, sociali, giuridiche e scientifico-tecnologiche.</p>	<p>Il personalismo cristiano sulla vita. Le dimensioni dell'essere e dell'avere. La dignità della persona umana.</p> <p>Alla ricerca del senso ultimo. Libertà, coscienza e responsabilità. Le Beatitudini evangeliche.</p> <p>L'amore nella relazione di coppia (<i>maschio e femmina li creò</i>): per un progetto personale di vita.</p>
<p>Competenze trasversali di cittadinanza: saper cogliere il significato del confronto con i riferimenti etici e le grandi questioni esistenziali alla luce delle beatitudini evangeliche.</p> <p>Tempi: 1 quadrimestre.</p>			

Moduli formativi/Unità di apprendimento attivati in modalità DAD

Fulcro dell'azione didattica rimangono sempre le **competenze**, cioè "ciò che l'allievo sa fare con ciò che sa". Tuttavia si procederà ad una essenzializzazione dei contenuti privilegiando i nuclei fondanti delle discipline, le competenze rimangono invariate, conoscenze e abilità si rimodulano secondo lo schema seguente. Si elencano le **Unità didattiche** attivate in modalità DAD nel periodo relativo al distanziamento sociale deciso dal Governo Italiano, secondo le Disposizioni dei vari DPCM emanati a partire dal 9 marzo 2020 fino al 6 giugno 2020, data di chiusura del presente anno scolastico 2019-20.

MODULO 2. IL MISTERO DELLA VITA: tematiche etico-sociali e teologiche

Unità Didattiche	Competenze (Saper essere)	Abilità (Saper fare)	Conoscenze (Sapere)
<p>Riflessioni sui temi etico-socio-teologici:</p> <p>La Fecondazione artificiale e l'</p>	<p>Saprà esaminare criticamente alcuni ambiti etici dell'agire umano, per elaborare orientamenti che perseguono il bene integrale della persona, riflettendo sull'enigma</p>	<p>L'A. saprà confrontarsi con gli aspetti centrali della vita morale: la dignità della persona e libertà di coscienza alla luce delle prospettive antropologica, filosofica e teologica della vita, riflettendo sulla crisi e le domande esistenziali</p>	<p>La dignità della persona umana.</p> <p>Libertà, coscienza e responsabilità. Le Beatitudini evangeliche.</p> <p>Le leggi dello Stato su</p>

aborto, in riferimento alle leggi dello Stato. L'eutanasia e la legge sul fine vita.	del male e della morte e sui fondamenti ultimi della speranza cristiana. L'A. saprà acquisire il lessico specifico, elaborare concetti chiave dei contenuti, sintetizzare le tematiche.	dell'uomo contemporaneo, cogliendo l'apertura alla trascendenza, nel rapporto tra coscienza, libertà e verità, alla luce della speranza cristiana.	Fecondazione assistita, Aborto e Trattamento fine vita.
---	--	--	---

MODULO 3: IL MISTERO DELLA VITA: le sfide del terzo Millennio

Unità Didattiche	Competenze (Saper essere)	Abilità (Saper fare)	Conoscenze (Sapere)
Le sfide del terzo millennio: L'impegno e l'etica per la pace. L'impegno per la giustizia sociale. L'impegno per la questione ecologica in rapporto alla enciclica "Laudato si" di papa Francesco.	L'A. saprà scoprire la concezione etica della vita sulle questioni sociali, esaminando criticamente alcuni ambiti etici dell'agire per elaborare orientamenti che perseguono il bene integrale della società. Saprà comprendere le implicanze socio-culturali e religiose dei valori sociali nel rispetto delle scelte etiche, in vista del bene comune e la promozione umana in alcune sue manifestazioni socio-culturali.	L'A. saprà individuare il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali, riconoscendo ed apprezzando gli orientamenti della Chiesa sull'etica sociale, coniugando fede, ragione e sviluppo culturale, in confronto con alcuni temi del Magistero sociale della Chiesa, per una corretta comprensione delle tematiche proposte, alla luce delle loro implicazioni antropologiche, sociali, giuridiche e scientifico-tecnologiche.	L'aborto. La fecondazione medicalmente assistita. Il fine vita. . L'impegno per la pace, la giustizia e la carità. I pregiudizi razziali e l'interculturalità. La difesa dell'ambiente. La ricerca della pace.

MODULO 4: L'INCIDENZA DELLA CHIESA NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA ED I SUOI RISVOLTI ETICO-SOCIO-CULTURALI

Unità Didattiche	Competenze (Saper essere)	Abilità (Saper fare)	Conoscenze (Sapere)
Età contemporanea: Il Concilio Vaticano II,	L'A. saprà riconoscere i segni, gli eventi e le figure significative che hanno segnato la storia della chiesa contemporanea. Saprà considerare la Chiesa	L'A. saprà leggere e commentare passi scelti dai Documenti conciliari e confrontarsi con l'insegnamento magisteriale; saprà	Il Concilio Vaticano II e le sue Riforme. La purificazione della memoria e l'incidenza socio-culturale della Chiesa contemporanea nei papi del

<p>La chiesa alle soglie del terzo millennio</p> <p>I papi contemporanei e la loro incidenza storico-socio-ecclesiale</p>	<p>non solo come realtà storico-sociale, ma anche come evento sacramentale, diaconale e testimoniale.</p> <p>Saprà esprimere correttamente il significato delle categorie ecclesologiche dei Concili di Trento, Vaticano I e Vaticano II.</p> <p>Saprà infine acquisire il lessico specifico, elaborare concetti chiave dei contenuti, sintetizzare le tematiche.</p>	<p>riconoscere e apprezzare il messaggio cristiano nei suoi effetti storico-socio-culturali prodotti; saprà analizzare la diversa percezione che si ha della Chiesa tra il prima e il dopo Concilio Vaticano II; infine saprà apprezzare la figura di Giovanni Paolo II e di papa Francesco nella loro incidenza socio-culturale ed ecclesiale.</p>	<p>XX secolo: Giovanni Paolo II e papa Francesco. Visione dei films: KAROL, Un uomo diventato papa e Un papa rimasto uomo (all'interno del contesto storico-sociale del '900 nei periodi di occupazione nazista e comunista dei paesi dell'Est Europa e nel lungo periodo dei suoi 26 anni di pontificato: problematiche etico-sociali). Visione del film: FRANCESCO, il papa della gente (contesto storico-sociale dell'America latina durante la dittatura argentina. Problematiche eticosociali).</p>
---	---	---	--

<p>Competenze trasversali di cittadinanza: saper individuare e motivare il legame intrinseco fra morale e ricerca scientifica e tecnologica.</p>

<p>Competenze chiave per l'apprendimento permanente</p> <p>1. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 2. competenza in materia di cittadinanza. - 3. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>	
<p>competenze</p>	<p>Saper applicare le capacità acquisite in modo consapevole da ciascun allievo, nell'esercizio dei diritti/doveri personali, socio-culturali relativi alla cittadinanza o a specifiche espressioni della disciplina</p>
<p>conoscenze</p>	<p>Acquisire saperi in ordine all'esercizio dei diritti/doveri all'interno del contesto classe / scolastico e socio-ecclesiale</p>
<p>abilità</p>	<p>Saper mettere in pratica le conoscenze acquisite in modo consapevole, adattandolo ai vari contesti di esercizio degli stessi</p>
<p>Tempi: la didattica a distanza comprende tutto il periodo di quarantena e di distanziamento sociale voluti dal Governo italiano, nel rispetto delle Disposizioni dei vari DPCM emanati a partire dal 9 marzo 2020 fino al 6 giugno 2020, data di chiusura del presente anno scolastico 2019-20.</p>	

Non ci sono Nuclei fondamentali e obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento, da conseguire attraverso il piano di integrazione degli apprendimenti di cui all'articolo 6 della OM n.11/2020. Per i correlati obiettivi di apprendimento mancati non si rimanda alla *Progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti*.

Sciaca 30 maggio 2020

Prof. Montalbano Maria Antonia

Appendice – Rimodulazione Didattica e consuntivo attività as 2019/20 (A cura dei singoli docenti del Consiglio di Classe)

Dati di riferimento

Ordinamento TECNICO Settore ECONOMICO Indirizzo TURISMO Classe 5 G

Disciplina d'insegnamento GEOGRAFIA TURISTICA

Docente CAMERA MARIA

Obiettivi formativi e nuclei fondanti della disciplina (Riconducibili al PECUP di ciascun indirizzo di studi, dell' area tecnica e professionale, e al curriculum d'Istituto)

-
1. Conoscere lo sviluppo del fenomeno turistico in Italia, in Europa e nel mondo e saperne riconoscere le peculiarità specifiche
.....
 - 2.essere in grado di individuare le mete turistiche di "turismo maturo" e le nuove frontiere del turismo nello scenario globale
 - 3.Saper correlare il fenomeno della globalizzazione con lo sviluppo di nuove forme di turismo
 - 4.Essere in grado di riconoscere le risorse turistiche del proprio territorio e saper le valorizzare per farne un prodotto turistico
 - 5.Avere consapevolezza dei comportamenti da agire per perseguire forme sostenibili di turismo
 - 6.Saper costruire itinerari all'insegna della sostenibilità ambientale e della responsabilità nei confronti delle popolazioni locali.
 - 7.Conoscere le strategie per promuovere un territorio e farlo diventare destinazione turistica
 - 8.Avere competenze geografiche nell'individuazione dei luoghi, della loro morfologia, idrografia, del clima, dei biomi e dei percorsi storici più significativi che hanno prodotto le risorse culturali.

Moduli formativi/Unità di apprendimento attivati in modalità ordinaria (Elencare i moduli con relative Unità Formative e/o Unità di Apprendimento interdisciplinari attivati in coerenza con le alle progettazioni di inizio anno-)

MODULO n: 0 RECUPERO DI PREREQUISITI

Unità Formative	Competenze	Abilità	Conoscenze
Studio del Planisfero Le fasce climatiche e i climi	Saper individuare qualsiasi luogo della terra utilizzando il reticolato geografico Conoscere i paralleli fondamentali che suddividono la Terra in fasce climatiche Saper collocare i luoghi della Terra nella fascia climatica e saperne riconoscere il clima attraverso i fattori climatici	Calcolo di latitudine e di longitudine Saper leggere le geografiche, le carte tematiche i grafici e le tabelle.	Il geoide e le misure della Terra Reticolato geografico e coordinate geografiche Fasce climatiche-Climi e fattori climatici
Competenze trasversali di cittadinanza/Apprendimento permanente: diventare cittadino responsabile ed informato, in grado di utilizzare le tecnologie per usi corretti e proficui			
Tempi settembre			

MODULO n: 1

Unità Formative	Competenze	Abilità	Conoscenze
L'Organizzazione mondiale del Turismo	Avere consapevolezza del ruolo dell'OMT Conoscere i traguardi e le sfide Conoscere i principali flussi turistici a livello internazionale	Lettura ed interpretazione di grafici e tabelle Avere un quadro chiaro della localizzazione dei Paesi da cui provengono i flussi turistici principali e dei Paesi di destinazione	OMT I flussi turistici La bilancia turistica L'Unesco Patrimonio e territorio
Competenze trasversali di cittadinanza/Apprendimento permanente: sviluppo della cittadinanza globale			
Tempi ottobre			

MODULO n: 2

Unità Formative	Competenze	Abilità	Conoscenze
Il Turismo responsabile e sostenibile	Consapevolezza del significato di sviluppo sostenibile e responsabile Avere consapevolezza delle ragioni e dei vantaggi del turismo sostenibile e responsabile	Saper individuare i metodi e le strategie per praticare il turismo sostenibile e responsabile Saper fornire esempi significativi	Definizione di sviluppo sostenibile Gli effetti del turismo Il turismo sostenibile e responsabile La carta di Lanzarote Il codice mondiale di etica del Turismo
Competenze trasversali di cittadinanza/Apprendimento permanente: Competenze trasversali di cittadinanza/Apprendimento permanente: diventare cittadino responsabile ed informato, in grado di utilizzare le tecnologie per usi corretti e proficui			
Tempi ottobre -novembre			

MODULO n: 3

Unità Formative	Competenze	Abilità	Conoscenze
Africa mediterranea	Conoscere Stati, capitali e forme di governo dei Paesi	Saper trovare gli intervalli di latitudine e di longitudine	Caratteristiche fisiche, climatiche e

	dell'area Risorse e flussi turistici Popoli e culture da conoscere	dell'area geografica e di ogni singolo Stato Saper descrivere i flussi in entrata e in uscita dall'area geografica e degli Stati più significativi	geopolitiche dell'area geografica L'evoluzione del fenomeno turistico in entrata e in uscita Itinerari turistici finalizzati alla scoperta delle risorse naturali e culturali dei Paesi dell'Area geografica

Competenze trasversali di cittadinanza/Apprendimento permanente: Competenze trasversali di cittadinanza/Apprendimento permanente: diventare cittadino responsabile ed informato, in grado di utilizzare le tecnologie per usi corretti e proficui

Tempi novembre -dicembre

MODULO n: 4

Unità Formative	Competenze	Abilità	Conoscenze
Africa centrale	Conoscere Stati , capitali e forme di governo dei Paesi dell'area Risorse e flussi turistici Popoli e culture da conoscere	Saper trovare gli intervalli di latitudine e di longitudine dell'area geografica e di ogni singolo Stato Saper descrivere i flussi in entrata e in uscita dall'area geografica e degli Stati più significativi	Caratteristiche fisiche, climatiche e geopolitiche dell'area geografica L'evoluzione del fenomeno turistico in entrata e in uscita Itinerari turistici finalizzati alla scoperta delle risorse naturali e culturali dei Paesi dell'Area geografica

Competenze trasversali di cittadinanza/Apprendimento permanente: Competenze trasversali di cittadinanza/Apprendimento permanente: diventare cittadino responsabile ed informato, in grado di utilizzare le tecnologie per usi corretti e proficui

Tempi dicembre-gennaio

MODULO n: 5

Unità Formative	Competenze	Abilità	Conoscenze
Africa meridionale	Conoscere Stati , capitali e forme di governo dei Paesi dell'area Risorse e flussi turistici Popoli e culture da conoscere	Saper trovare gli intervalli di latitudine e di longitudine dell'area geografica e di ogni singolo Stato Saper descrivere i flussi in entrata e in uscita dall'area geografica e degli Stati più significativi	Caratteristiche fisiche, climatiche e geopolitiche dell'area geografica L'evoluzione del fenomeno turistico in entrata e in uscita Itinerari turistici finalizzati alla scoperta delle risorse naturali e culturali dei Paesi dell'Area geografica

Competenze trasversali di cittadinanza/Apprendimento permanente: Competenze trasversali di cittadinanza/Apprendimento permanente: diventare cittadino responsabile ed informato, in grado di utilizzare le tecnologie per usi corretti e proficui

Tempi gennaio

MODULO n:6

Unità Formative	Competenze	Abilità	Conoscenze
Ambiente e			Differenza tra ambiente e

territorio. Le trasformazioni operate dalle attività turistiche nel territorio	Saper distinguere l'ambiente naturale da un ambiente antropizzato Essere consapevoli dell'impatto provocato dalle attività turistiche nel territorio e nelle popolazioni locali	Saper riconoscere la vocazione di un luogo a destinazione turistica – Saper individuare in una carta fisica le risorse naturali di un Paese	territorio Ecosistema naturale ed ecosistema artificiale Capacità di carico di un territorio
Competenze trasversali di cittadinanza/Apprendimento permanente: diventare cittadino responsabile ed informato, in grado di utilizzare le tecnologie per usi corretti e proficui			
Tempi febbraio			

(Inserire il titolo **del modulo/i, le unità formative specifiche, le competenze, le abilità e conoscenze così come rimodulate in DAD**) MODULO Unità Formative Competenze Conoscenze Abilità

Competenze chiave per l'apprendimento permanente (eliminare le voci che non interessano) 1.

competenza alfabetica funzionale. - 2. competenza multilinguistica. - 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 4. competenza digitale. - 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 6. competenza in materia di cittadinanza. - 7. competenza imprenditoriale. - 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Tempi

MODULO n: 1

Unità Formative	Competenze	Abilità	Conoscenze
Climi e biomi	Saper riconoscere il clima di una regione attraverso i fattori climatici Saper correlare il clima con di un'area geografica con le sue potenzialità economiche e turistiche Saper distinguere in un planisfero i deserti caldi da quelli freddi	Potenziamento delle abilità nell'utilizzo delle tecnologie didattiche (creazione di mappe concettuali digitali-realizzazione di pp) Saper schematizzare i contenuti Saper associare climi e biomi Riconoscere le specie vegetali e animali tipici di ogni bioma	Fattori climatici Descrizione dei climi di ogni fascia climatica Clima mediterraneo e turismo balneare I deserti caldi e i deserti freddi Tipologie di deserto
Adattamento collaborativo ai nuovi ritmi e alle mutate condizioni di apprendimento Bonton nella nuova dimensione relazionale Competenze trasversali di cittadinanza/Apprendimento permanente: comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa utilizzando linguaggi verbali , matematici, scientifici, simbolici e meta cartografici Collaborare e partecipare interagendo nei gruppi di lavoro valorizzando le proprie e le altrui capacità Saper agire in modo autonomo e responsabile nei contesti scolastici e nella vita extrascolastica Saper individuare collegamenti tra fenomeni, eventi, luoghi geografici e saperne trarre significative relazioni e spunti di riflessione			
Tempi marzo			

MODULO n: 2

Unità Formative	Competenze	Abilità	Conoscenze
Continente America	Saper operare una divisione geografica e una divisione socio-economica del continente Saper motivare la	Sfruttare i materiali e gli input ricevuti per realizzare un prodotto originale e personalizzato	America settentrionale-centrale e meridionale America anglosassone e America latina Colonialismo e conseguenze

	suddivisione socio economica con argomentazioni storiche e geopolitiche	Riconoscere nella carta digitale i luoghi studiati Distinguere nella carta geografica i Paesi delle diverse aree geografiche	socio-.economiche
<p>Adattamento collaborativo ai nuovi ritmi e alle mutate condizioni di apprendimento Bonton nella nuova dimensione relazionale Competenze trasversali di cittadinanza/Apprendimento permanente: comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa utilizzando linguaggi verbali , matematici, scientifici, simbolici e meta cartografici Collaborare e partecipare interagendo nei gruppi di lavoro valorizzando le proprie e le altrui capacità Saper agire in modo autonomo e responsabile nei contesto scolastici e nella vita extrascolastica Saper individuare collegamenti tra fenomeni, eventi, luoghi geografici e saperne trarre significative relazioni e spunti di riflessione</p>			
Tempi marzo-			

MODULO n: 3

Unità Formative	Competenze	Abilità	Conoscenze
America settentrionale	Saper individuare nella carta politica la collocazione geografica, cartografica e l'estensione dei Paesi dell'America settentrionale Saper rielaborare i dati ricercati per una tabellazione degli Stati con capitali e forme di governo. Saper riconoscere gli elementi fisici e climatici dell'area nordamericana interpretando la carta fisica Saper individuare le risorse turistiche dell'area distinguendole tra naturali e culturali	Saper trovare gli intervalli di latitudine e di longitudine dell'area geografica e di ogni singolo Stato Saper ricercare i dati necessari alla realizzazione del prodotto personalizzato Saper operare una scelta oculata e personale dei siti turistici più rappresentativi dell'area Saper realizzare la mappa concettuale digitale dell'area Saper costruire un quadro sinottico degli elementi	Caratteristiche fisiche, climatiche e geopolitiche dell'area geografica- Paesi, capitali e forme di governo del Nordamerica- Risorse turistiche naturali e risorse turistiche culturali dell'area- Siti turistici patrimonio dell'UNESCO dell'area

Adattamento collaborativo ai nuovi ritmi e alle mutate condizioni di apprendimento
Bonton nella nuova dimensione relazionale
Competenze trasversali di cittadinanza/Apprendimento permanente: comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa utilizzando linguaggi verbali , matematici, scientifici, simbolici e meta cartografici
Collaborare e partecipare interagendo nei gruppi di lavoro valorizzando le proprie e le altrui capacità
Saper agire in modo autonomo e responsabile nei contesto scolastici e nella vita extrascolastica
Saper individuare collegamenti tra fenomeni, eventi, luoghi geografici e saperne trarre significative relazioni e spunti di riflessione

MODULO n 4

Unità Formative	Competenze	Abilità	Conoscenze
America centrale e meridionale	Saper individuare nella carta politica la collocazione geografica, cartografica e l'estensione dei Paesi dell'America centrale e di quella meridionale Saper rielaborare i dati ricercati per una tabellazione	Saper trovare gli intervalli di latitudine e di longitudine dell'area geografica e di ogni singolo Stato Saper ricercare i dati necessari alla realizzazione del prodotto personalizzato (Viaggio in America latina)	Caratteristiche fisiche, climatiche e geopolitiche dell'area geografica- Paesi, capitali e forme di governo del Centro e del Sudamerica Viaggio personalizzato da

	degli Stati con capitali e forme di governo. Saper riconoscere gli elementi fisici e climatici dell'area interpretando la carta fisica Saper individuare le risorse turistiche dell'area distinguendole tra naturali e culturali	Saper operare una scelta oculata e personale dei siti turistici più rappresentativi dell'area Saper realizzare la mappa concettuale digitale dell'area Saper costruire un quadro sinottico degli elementi	Buenos Aires a Cuba Riferimenti storico-politici
Adattamento collaborativo ai nuovi ritmi e alle mutate condizioni di apprendimento Bonton nella nuova dimensione relazionale Competenze trasversali di cittadinanza/Apprendimento permanente: comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa utilizzando linguaggi verbali , matematici, scientifici, simbolici e meta cartografici Collaborare e partecipare interagendo nei gruppi di lavoro valorizzando le proprie e le altrui capacità Saper agire in modo autonomo e responsabile nei contesto scolastici e nella vita extrascolastica Saper individuare collegamenti tra fenomeni, eventi, luoghi geografici e saperne trarre significative relazioni e spunti di riflessione			
Tempi : aprile			

MODULO n: 5

Unità Formative	Competenze	Abilità	Conoscenze
Continente Asia	Saper individuare nella carta politica del continente le aree geografiche omogenee (Regioni geografiche) – Saper rielaborare i dati ricercati per la costruzione di quadri sinottici, mappe concettuali e altri prodotti digitali- Saper relazionare in forma grafica, iconografica ed orale le principali caratteristiche fisiche, climatiche,geopolitiche , economiche e turistiche delle diverse regioni,	Saper trovare gli intervalli di latitudine e di longitudine dell'area geografica e di ogni regione geografica e degli Stati che la compongono Saper ricercare i dati necessari alla realizzazione del prodotto personalizzato Saper operare una scelta oculata e personale dei materiali per ricostruire u siti turistici più rappresentativi dell'area Saper realizzare la mappa concettuale digitale dell'area Saper costruire un quadro sinottico degli elementi	Caratteristiche fisiche,climatiche e geopolitiche dell'area geografica- Paesi, capitali e forme di governo del Nordamerica- Risorse turistiche naturali e risorse turistiche culturali dell'area- Siti turistici patrimonio dell'UNESCO dell'area

Adattamento collaborativo ai nuovi ritmi e alle mutate condizioni di apprendimento
Bonton nella nuova dimensione relazionale
Competenze trasversali di cittadinanza/Apprendimento permanente: comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa utilizzando linguaggi verbali , matematici, scientifici, simbolici e meta cartografici
Collaborare e partecipare interagendo nei gruppi di lavoro valorizzando le proprie e le altrui capacità
Saper agire in modo autonomo e responsabile nei contesto scolastici e nella vita extrascolastica
Saper individuare collegamenti tra fenomeni, eventi, luoghi geografici e saperne trarre significative relazioni e spunti di riflessione.

Tempi : maggio			
MODULO n: 6			
Unità Formative	Competenze	Abilità	Conoscenze
ORGANISMI ONU OPERANTI NEL SETTORE TURISTICO :	Avere consapevolezza dei ruoli e delle attività specifiche degli Organismi – Saper riassumere	Saper fare sintesi tra i materiali condivisi nella classe virtuale, le	L'Organizzazione Mondiale del Turismo: competenze ed azioni.

UNESCO - UNWTO	l'evoluzione dell'operato degli Enti- Fare proprie le strategie messe in atto dagli Organismi nell'attuale situazione epidemiologica che ha colpito il settore in modo drammatico	informazioni ricavate attraverso i siti consigliati e il libro di testo-	L'UNESCO : obiettivi specifici e finalità generale
Tempi : maggio			

MODULO n: 7			
Unità Formative	Competenze	Abilità	Conoscenze
Le nuove prospettive del Turismo	Conoscere l'evoluzione dello sviluppo turistico e saperlo collegare agli aspetti economici e sociali- Prendere coscienza delle nuove tipologie di turismo e delle prospettive future- Indagare nel mondo delle nuove offerte extralberghiere in coerenza con l'eco-turismo	Saper sfruttare le informazioni del web riguardo le nuove frontiere del turismo – Saper effettuare una selezione seguendo la guida del docente a distanza – Acquisire informazioni specifiche sulle scelte operate dagli operatori turistici durante nel rispetto delle restrizioni sanitarie	Evoluzione nel tempo della domanda e dell'offerta turistica-Turismo elitario- Turismo di massa- Turismo di qualità-ecoturismo- Turismo emozionale - Turismo di prossimità- Le "Altre Italie"- L'albergo diffuso-
Tempi : maggio- giugno			

Adattamento collaborativo ai nuovi ritmi e alle mutate condizioni di apprendimento
Bonton nella nuova dimensione relazionale
Competenze trasversali di cittadinanza/Apprendimento permanente: comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa utilizzando linguaggi verbali , matematici, scientifici, simbolici e meta cartografici
Collaborare e partecipare interagendo nei gruppi di lavoro valorizzando le proprie e le altrui capacità
Saper agire in modo autonomo e responsabile nei contesti scolastici e nella vita extrascolastica
Saper individuare collegamenti tra fenomeni, eventi, luoghi geografici e saperne trarre significative relazioni e spunti di riflessione

Progettazione di Unità di Apprendimento Interdisciplinari1

UdA	Titolo	Periodo	Numero di ore previste per l'intera UdA	Numero di ore previste per la disciplina
N.1	L'ALBERGO DIFFUSO (è stato trattato sia con Didattica in presenza , sia con DAD)	Novembre – Marzo(in presenza) Maggio (a distanza)	120	40
N. 2	CITTADINANZA AMBIENTALE : SVILUPPO SOSTENIBILE .I CAMBIAMENTI CLIMATICI	APRILE – MAGGIO D.A.D.	D.A.D.	

Data: 27 /05/2020

Il docente

Prof.ssa Camera Maria

Appendice – Rimodulazione Didattica e consuntivo attività a. s. 2019/2020

(A cura dei singoli docenti del Consiglio di Classe)

Dati di riferimento

<i>Ordinamento</i>	<u>TECNICO</u>
<i>Settore</i>	<u>ECONOMICO</u>
<i>Indirizzo</i>	<u>TURISMO</u>
<i>Classe</i>	<u>VG</u>

Disciplina d'insegnamento SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

Docente VIRGINIA BALAMONTE

Obiettivi formativi e nuclei fondanti della disciplina

(Riconducibili al PECUP di ciascun indirizzo di studi, dell'area tecnica e professionale, e al curriculum d'Istituto)

- Favorire l'armonico sviluppo dell'alunno aiutandolo a superare difficoltà e contraddizioni dell'età.
- Prendere coscienza ed accettare la propria corporeità.
- Acquisire abitudini allo sport come costume di vita.
- Promuovere attività sportive e favorire situazioni di sano confronto agonistico. Fair play
- Acquisizione di un corretto stile di vita.
- Acquisire la percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive
- Perseguire: salute, benessere, sicurezza e prevenzione
- Sapersi relazionare con l'ambiente naturale e tecnologico

MODULI FORMATIVI ATTIVATI IN MODALITA' ORDINARIA

Obiettivi minimi: si fa riferimento a quanto concordato nella riunione del Dipartimento .

MODULO 1: AIDS ed Epatite B e C:

Unità formativa n.1: Il test dell'HIV

Unità formativa n. 2: La cura

Unità formativa n. 3: Epatite B e C

MODULO 2: Giochi di squadra, relativo arbitraggio e fair play:

Unità formativa n.1: Tecnica e tattiche dei giochi individuali e di squadra

Unità formativa n. 2: L'arbitraggio e la gestualità arbitrale nei giochi di squadra

MODULO 3: L'alimentazione e i disturbi alimentari.

Unità formativa n.1: I principi nutritivi

Unità formativa n. 2: I disturbi alimentari

MODULO 4: Movimento e corpo:

Unità formativa n.1: Attività di mobilizzazione articolare e potenziamento muscolare a corpo libero

Unità formativa n. 2: Attività di mobilizzazione articolare e potenziamento muscolare con attrezzi

Moduli formativi attivati in modalità DAD

Obiettivi minimi di apprendimento:

Conoscere le basi della corretta alimentazione e i principali disturbi alimentari;

Avere consapevolezza dei danni arrecati dal fumo e dall'abuso di alcol nell'età adolescenziale;

Conoscere i fondamentali della pallavolo

MODULO 1: Alimentazione			
Unità Formative	Competenze	Conoscenze	Abilità
Principi nutritivi Dieta dello Sportivo I disturbi alimentari	<i>Saper assumere in modo attivo e responsabile corretti stili alimentari.</i>	Il fabbisogno alimentare. Gli errori e gli scompensi derivanti da un'alimentazione squilibrata	Essere in grado di seguire un'alimentazione equilibrata
Competenze chiave per l'apprendimento permanente Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza.			
Tempi: marzo			

MODULO 2: Giochi ed attività sportive			
Unità Formative	Competenze	Conoscenze	Abilità
Tecnica e attività di arbitraggio nella pallavolo Stretching Fair play Rimonte	Praticare attività sportive individuali e di squadra, applicando tecniche specifiche e strategie ed apportando anche contributi personali. Essere consapevoli dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile e autonomo.	Elementi tecnici e tattici essenziali delle attività sportive individuali e di squadra. Le modalità cooperative per valorizzare le diversità nelle definizioni di ruoli e regole. Il fair-play.	Saper gestire in modo consapevole e responsabile le abilità sportive dei giochi di squadra. Saper gestire lealmente la competizione, mettendo in atto comportamenti corretti
Competenze chiave per l'apprendimento permanente Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza.			
Tempi: marzo, aprile e maggio			

MODULO 3: Traumatologia ed attività motoria a casa			
Unità Formative	Competenze	Conoscenze	Abilità
Traumi apparato locomotore e primo soccorso Esercizi link video you tube: stiamo a casa ma in movimento	Essere consapevoli dei principali traumi del corpo umano legati all'attività fisica e il primo soccorso da apportare. Esercizi vari da effettuare a casa.	Conoscere le lesioni traumatiche a carico dell'apparato locomotore Apprendere una serie di esercizi anche con piccoli attrezzi di fortuna.	Saper distinguere i vari traumi e opportuno primo soccorso da attivare. Saper effettuare una serie di esercizi distinti fra le varie parti del proprio corpo.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza.			
Tempi: aprile, maggio e giugno			

MODULO 4: Gli effetti delle dipendenze			
Unità Formative	Competenze	Conoscenze	Abilità
Gli effetti del fumo Gli effetti della nicotina	Riconoscere i rischi dell'uso improprio di sostanze nocive alla salute.	Conoscere le caratteristiche degli agenti psicotropi e degli anabolizzanti.	Essere in grado di orientarsi responsabilmente di fronte ad eventuali stimoli negativi
Competenze chiave per l'apprendimento permanente Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza.			
Tempi: aprile e maggio			

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

(eliminare le voci che non interessano)

- 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. – 6. competenza in materia di cittadinanza.
- **Tempi** **marzo/giugno**

Nuclei fondamentali e obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento, da conseguire attraverso il piano di integrazione degli apprendimenti di cui all'articolo 6 della OM n.11/2020.

(Elencare i moduli con relative Unità Formative e/o Unità di Apprendimento interdisciplinari non attivati rispetto alle progettazioni di inizio anno-)

Sono stati affrontati tutti i nuclei fondamentali di apprendimento e i relativi obiettivi.

Sciacca,30/05/2020

La docente
Virginia Baiamonte